

## SEZIONE 1: PARTE GENERALE

### 1.1 Presentazione dei Corsi di Studio (CdS)

Elenco dei CdS<sup>1</sup>

Tipo di CdS	Denominazione del CdS	Classe del CdS
L	Scienze dei prodotti erboristici e della salute	L-29
LMCU	Farmacia	LM-13
LMCU	Chimica e tecnologia farmaceutiche	LM-13
LM	Scienze della nutrizione umana	LM-61

Approvazione della relazione della CPDS: delibera n. 188 del Consiglio del Dipartimento di Farmacia del 19/12/2023

### 1.2 Composizione e modalità organizzative della CPDS

Composizione della CPDS<sup>2</sup>

Componente docente	Componente studentesca
Maria Letizia Trincavelli (Direttore)	Alessia Aguiari
Susi Buralassi (per CdS in Chimica e tecnologia farmaceutiche)	Arianna Curina
Felicia D'Andrea (per CdS in Farmacia)	Giuseppe Napolitano
Simona Rapposelli (per CdS in Scienze dei prodotti erboristici e della salute)	Rebecca Marrocu
Lara Testai (per CdS in Scienze della nutrizione umana)	Tizziana Georgia Vulpe

#### Disposizione di approvazione della nomina della CPDS:

La componente docente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Farmacia è stata nominata con provvedimento di urgenza del Direttore del 24 Gennaio 2023 (n. 311/2023, Allegato A, ratificato nel Consiglio di Dipartimento del 30/01/2023 con delibera n. 2), mentre la componente studentesca è stata eletta dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento mediante procedura elettorale validata con disposizione del Direttore del 24 Gennaio 2023 (n. 312/2023, Allegato B).

La CPDS si è riunita nelle date indicate<sup>3</sup>:

Data	Breve sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni
26/01/2023	Perfezionamento programmazione didattica, Incarichi di insegnamento, Didattica sussidiaria e Fondo Giovani II semestre a.a. 2022/23; Cultori della materia a.a. 2022/23; Calendario didattico a.a. 2023/24
23/02/2023	Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2022/23; Cicli di seminari II semestre a.a. 2022/23; Obblighi di frequenza in caso di malattia; Programmazione didattica e Docenti di riferimento a.a. 2023/24

<sup>1</sup> Se significativo, inserire ulteriori informazioni sui CdS valutati (es. la sede se distaccata, la lingua se diversa dall'italiano, la doppia classe, eventuale titolo congiunto/doppio rilasciato, etc.)

<sup>2</sup> Se significativo, riportare in tabella anche eventuali variazioni nella composizione della CPDS

<sup>3</sup> Riportare anche le sedute non dedicate specificatamente alla preparazione della relazione rende più evidente la continuità delle attività svolte

17/03/2023	Ordinamento didattico SNU: rilievi del CUN; Attribuzione delle attività di supporto didattico ai ricercatori a tempo indeterminato e determinato del Dipartimento per l'a.a. 2023/24; Modifica del Regolamento per studenti lavoratori/genitori; Studenti con doppia iscrizione
21/04/2023	Didattica integrativa recupero debiti a.a. 2023/24; Obblighi di frequenza per studenti in malattia o in ricovero ospedaliero; Proposta di revisione per gli studenti del I anno di CTF, Farmacia, SPES del calendario didattico a.a. 2023/24; Partecipazione degli studenti del Dipartimento a Cosmofarma
09/06/2023	Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2023/24; Attività di supporto didattico dei ricercatori a.a. 2023/24; Cultori della materia a.a. 2022/23; Calendario I anno a.a. 2023/24 per CTF, Farmacia e SPES; Progetti speciali per la didattica I semestre a.a. 2023/24; Parere del Presidio della Qualità sulla Relazione sulla Didattica a.a. 2021/22
07/07/2023	Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2023/24; Incarichi di didattica integrativa I semestre a.a. 2023/2024; Incarichi di insegnamento I semestre a.a. 2023/2024; Incarichi di didattica sussidiaria I semestre a.a. 2023/2024; Fondo Sostegno Giovani a.a. 2023/2024
12/09/2023	Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2023/2024; Valutazione della didattica a.a. 2022/23 dei CdS; Relazione finale Tavolo offerta formativa SA 27/07/2023; Proposta del Presidente del corso di laurea magistrale in CTF sull'organizzazione dell'orario; Studente atleta e doppia iscrizione a corsi di studio
13/10/2023	Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2023/2024; Didattica sussidiaria a.a. 2023/24: proposta di conferimento incarichi; Cicli di seminari I semestre a.a. 2023/24; Dual Career - studente atleta; Relazione sulla didattica a.a. 2022/23
27/10/2023	Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2023/2024; Valutazione della didattica a.a. 2023/24: domande aggiuntive; Linee guida analisi questionari; Laurea abilitante in Farmacia e CTF
17/11/2023	Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2023/2024; Tavolo revisione dell'offerta formativa: pareri e proposte dai corsi di studio; Commissione Prova Pratico-Valutativa del Tirocinio di CTF e Farmacia
15/12/2023	Perfezionamento programmazione didattica a.a. 2023/2024; Relazione sulla Didattica a.a. 2022/23; Regolamenti didattici a.a. 2023/24; Test di ammissione e di valutazione a.a. 2024/25; Commissione Prova Pratico-Valutativa del Tirocinio di CTF e Farmacia

#### Organizzazione del lavoro della CPDS per redigere la relazione

Al fine di procedere alla predisposizione della presente Relazione, La Commissione Paritetica, nella seduta del 27 ottobre 2023, ha deciso di suddividersi in tre gruppi di lavoro:

- Il Gruppo 1 si è occupato della sezione 1 e dei quadri D (Monitoraggio annuale), E (Informazioni quantitative e qualitative del CdS) ed F (Ulteriori proposte di miglioramento) della sezione 2, nonché la sezione 3;
- Il Gruppo 2 si è occupato dei quadri A (Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti) e B (Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato) della sezione 2;
- Il Gruppo 3 si è occupato del quadro C (Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi) della sezione 2.

I tre gruppi, ciascuno formato da docenti e studenti, si sono riuniti in presenza e/o in remoto per analizzare le delibere dei Consigli di corsi di studio e i dati che sono stati messi a disposizione e trasmessi dall'Unità Didattica del Dipartimento.

## SEZIONE 2: APPROFONDIMENTO SUI SINGOLI CDS

Effettuare l'analisi di ciascun CdS del Dipartimento/Scuola replicando lo schema riportato di seguito (dal QUADRO A al QUADRO F).

### CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE (CTF-LM5)

**QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?**

#### Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

#### Analisi e valutazione della CPDS

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5) ha rispettato le linee guida approvate dall'Ateneo relativamente all'analisi e alla diffusione dei risultati dei questionari degli studenti e delle azioni migliorative adottate. In particolare, ha provveduto a pubblicare sul sito web preposto una relazione generale sull'attività didattica erogata comprendente sia l'analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti sia le azioni adottate per risolvere le criticità emerse dalle valutazioni.

Il numero degli studenti del CdS che ha compilato il questionario è molto alto (**Tabella 1, sezione 3**) e rappresentativo della reale situazione del CdS visto che tutti i docenti sono stati valutati. In particolare, il numero di questionari compilati risulta maggiore (2072 questionari) per il gruppo A (studenti frequentanti a.a. 2022/23) e minore (518 questionari) per il gruppo B (studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2021/22 o in anni precedenti con lo stesso docente). Dalla comparazione di questi risultati con i dati del precedente anno accademico si evince che il numero di questionari compilati risulta inferiore per il gruppo A (2072 questionari contro 2236) e superiore per il gruppo B (518 questionari contro 379). Questi dati evidenziano che in non pochi casi, la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di valutazioni pienamente pertinenti ed eventualmente limitare anche il numero di questionari acquisiti.

Tutti i risultati delle valutazioni degli studenti sono stati analizzati e il mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi (nel report R-CQS-insegnamenti) da parte degli studenti del gruppo B può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente e/o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) sia ad insegnamenti/moduli che, nell'a.a. 2022/23, sono tenuti da docenti diversi.

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5), come suggerito nella precedente Relazione annuale, ha organizzato attività seminariali tematiche volte ad integrare argomenti trattati nei singoli insegnamenti e a realizzare un utile collegamento tra formazione universitaria e mondo del lavoro. Inoltre, è stato impegnato nell'attivazione e/o potenziamento delle attività di tutorato (tutor alla pari, studenti counseling, tutor di accoglienza) per combattere le difficoltà affrontate dalle matricole e/o studenti con la didattica erogata nell'anno accademico 2022/23.

La Commissione sottolinea, come riportato nella precedente Relazione annuale, che il Corso di Studio in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5) ha modificato, per l'a.a. 2023/24, il corrispondente ordinamento didattico e conseguentemente anche il regolamento didattico, per ottemperare a quanto previsto dal D.M. 1147/2022 (10/10/2022) contenente disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, tra cui quello per il

conseguimento delle lauree a ciclo unico in Farmacia e farmacia industriale, classe LM-13. In particolare, la modifica più significativa ha riguardato le caratteristiche della Prova pratico-valutativa sulle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al CdS, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

**Aspetti da considerare:**

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo<sup>4</sup> per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

L'Ateneo ha introdotto un sistema che rende la compilazione dei questionari sulla didattica un requisito necessario all'iscrizione online all'appello di esame. Questa nuova metodologia di rilevazione ha aumentato il numero di questionari compilati dagli studenti. Tuttavia, in non pochi casi, la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di giudizi pienamente pertinenti ed eventualmente limitare il numero di questionari acquisiti. In questo contesto la Commissione ritiene importante portare all'attenzione dell'Ateneo l'andamento del numero totale questionari (gruppo A + gruppo B) relativi alle valutazioni di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia (**Tabella 7 – sezione 3A**). I dati della tabella mostrano, come già sottolineato nelle sezioni 2, che ad una progressiva diminuzione dei questionari del gruppo A si accompagna un aumento dei questionari del gruppo B. La Commissione ritiene importante valutare l'efficacia del metodo di rilevazione attuato fino ad oggi, anche a livello di Ateneo, per proporre eventuali metodologie più efficaci.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?**

**Fonti documentali**

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

<sup>4</sup> Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

### **Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sulla Didattica**

Il questionario presentato agli studenti del CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5) nell'anno accademico 2022/23 (periodo osservazione novembre 2022-ottobre 2023), permette di rilevare un giudizio sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza e sulle aule e le attrezzature disponibili.

Il CdS, prevedendo la frequenza obbligatoria, presenta un elevato valore medio nel **quesito BP** (presenza alle lezioni) per entrambi i gruppi di studenti (A: 3.70; B: 3.30). L'analisi dei risultati complessivi non evidenzia particolari criticità visto che la media dei giudizi complessivi sugli insegnamenti (**domanda BS2, Tabella 1-sezione 3A**) risulta pari a 3.30 (gruppo A, +0.0) e 3.10 (gruppo B, -0.10), dati sostanzialmente analoghi a quelli rilevati nel precedente anno accademico. Questi dati sono concordi con quanto riportato nel report R-CdS\_post-esame\_CTF-LM5 dove si evince che il 91.90% degli studenti che ha partecipato alla sperimentazione (577 questionari su un totale di 1713 esami) ha frequentato le lezioni per oltre il 75% (Domanda D2, **Tabella A-quadro C**).

Analizzando i risultati relativi al **quesito BS1** (interesse verso gli argomenti trattati nel corso di insegnamento/modulo, Report R-CQS-insegnamenti valutati per il CTF-LM5, gruppo A=62; gruppo B=38), si osserva che l'88.71% (gruppo A) e l'89.47% (gruppo B) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3 e il 51.61% (gruppo A) e il 21.05% (gruppo B) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.5. Solo l'11.29% (gruppo A) e il 10.53% (gruppo B) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3.0, ma comunque sempre superiore a 2.5, ad eccezione di 1 modulo (Fisica) nel gruppo B che riporta valutazione pari a 2.5.

Analizzando i risultati relativi al **quesito BS2** (giudizio complessivo sull'insegnamento, Report R-CQS-insegnamenti valutati per il CTF-LM5, gruppo A=62; gruppo B=38), si osserva che il 91.94% (gruppo A, 87.50% nell'a.a. 2021/22) e il 73.68% (gruppo B, 87.88% nell'a.a. 2021/22) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0 e il 27.42% (gruppo A, 9.38% nell'a.a. 2021/22) e il 10.53% (gruppo B, 6.06% nell'a.a. 2021/22) supera il punteggio di 3.5. Solo l'8.07% (gruppo A, 12.50% nell'a.a. 2021/22) e il 23.68% (gruppo B, 12.12% nell'a.a. 2021/22) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3.0, ma comunque sempre superiore a 2.5, ad eccezione di 1 modulo (Fisica) nel gruppo B che riporta valutazione pari a 2.4. Dalle valutazioni complessive emergono, quindi, giudizi positivi e omogenei anche per gli insegnamenti organizzati con due o più moduli svolti da docenti diversi. In questo contesto è necessario precisare che 24 insegnamenti/moduli presenti nel report R-CQS-insegnamenti non presentano valutazioni relative agli studenti del gruppo B e ciò può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) sia ad insegnamenti/moduli che nell'a.a. 2022/23 sono tenuti da docenti diversi e non ultimo l'assenza di un significativo numero di valutazioni (almeno 5), come indicato dal Nucleo di valutazione di Ateneo.

È da sottolineare, inoltre, che i dati del report Almalaurea, riferito ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4-sezione 3A**, 61 risposte su 63 laureati), mostrano che l'82.00%, (decremento pari a -0.40 rispetto al dato del 2021 pari all'82.40%), dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso di studio, a conferma del gradimento dell'offerta didattica del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5). In questo contesto la Commissione precisa che il dato di 82.00% è in media a quelli ottenuti nei precedenti anni accademici (ad esempio nel 2019 era pari a 83.90%).

I risultati relativi ai questionari erogati agli studenti evidenziano che solo 1 insegnamento/modulo su 62 (1.61%) del gruppo A (a.a. 2021/22: 4.69%) e 4 insegnamenti/moduli su 38 (10.53%) del gruppo B (a.a. 2021/22: 3.63%) presentano valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati dei **quesiti B6 e B7** (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.25, -0.05; gruppo B=3.10, -0.10). Anche se tali valutazioni sono lievemente inferiori a quelle ottenute nel precedente anno accademico (**Tabella 2-sezione 3A**) confermano, nel caso del gruppo A, un andamento certamente positivo della capacità dei Docenti nell'erogazione della didattica.

Analizzando in dettaglio solo i dati riferiti agli studenti frequentanti nell'anno accademico 2022/23 (gruppo A) si evince che nessun insegnamento/modulo presenta valori inferiori a 2.5 in entrambi i **quesiti B6 e**

**B7.** In particolare, si riscontra una positiva valutazione dei docenti sia per chiarezza nella presentazione degli argomenti [domanda B7: valore medio 3.30 dove 1 insegnamento/modulo su 62 (1.61%) presenta un valore compreso tra 2.0 e 2.5] e sia per la buona capacità a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (domanda B6: valore medio 3.20 dove nessun insegnamento/modulo su 62 presenta un valore inferiore a 2.5). Nel gruppo A è da sottolineare, inoltre, che il 14.51% (28.12% nell'a.a. 2021/22) dei docenti (9 insegnamenti/moduli su 62) ha ottenuto risultati particolarmente positivi (valori medi superiori o uguali a 3.5) sulla capacità sia di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (B6) sia ad esporre chiaramente gli argomenti trattati (B7). In particolare, tali risultati riguardano 1 insegnamento a scelta dello studente (7 nell'a.a. 2021/22), 5 insegnamenti/moduli che prevedono solo lezioni frontali (7 nell'a.a. 2021-22) e 3 insegnamenti che prevedono sia lezioni frontali che attività di laboratorio (3 nell'a.a. 2021/22).

L'analisi dell'effettivo carico di studio (**quesito B2**, a.a. 2022/23) mostra che nel gruppo A il 3.23% degli insegnamenti/moduli (2 su 62) ha valori uguali o inferiori a 2.5, rispetto al 23.68% (9 su 38) nel gruppo B, percentuali più basse rispetto a quanto riportato nell'anno accademico 2021/22 (gruppo A: 6.25%; gruppo B: 12.10%). Una conferma del miglioramento ottenuto in questo anno accademico è evidenziata anche dall'analisi dei dati riportati nel grafico n. 2 (Distribuzione freq. %) dove si evidenzia che solo il 15.0% (a.a. 2021/22 gruppo A: 14.5%) e il 25.50% (a.a. 2021/22 gruppo B: 18.30%) degli studenti frequentanti ritengono il carico didattico complessivo elevato rispetto ai crediti formativi assegnati. Queste valutazioni non sono perfettamente in linea con i suggerimenti per il miglioramento della didattica (Graf. n. 6, **Tabella 3-Sezione 3A**) dove si evince che il 19.06% degli studenti del gruppo A (16.40% nell'a.a. 2021/22) e il 14.68% del gruppo B (15.30% nell'a.a. 2021/22) richiedono un alleggerimento del carico didattico complessivo. È da sottolineare che, un'elevata percentuale degli insegnamenti del gruppo A (98.39%), presenta un carico didattico assolutamente adeguato (valutazioni uguali o superiori a 2.5) e solo l'insegnamento di Chimica Farmaceutica e Tossicologia II evidenzia una valutazione media pari a 2.0 (a.a. 2021/22: 4 insegnamenti/moduli presentavano una valutazione media compresa tra 2.2 e 2.4).

Il Presidente del CdS ha riunito la Commissione Didattica Paritetica del CdS per analizzare e discutere le criticità degli insegnamenti che presentano valutazioni medie inferiori a 2.5 in modo da invitare i relativi docenti ad adottare provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione dei corsi da parte degli studenti, anche nell'ottica di favorire la progressione della carriera degli studenti.

La continua revisione dei programmi e l'organizzazione della didattica erogata da parte dei Docenti del Corso di Studio si evince anche dalla valutazione dell'adeguatezza del carico didattico (**quesito B2**) dove il valore medio è pari 3.10 (-0.10) per il gruppo A e 2.90 (-0.10) per il gruppo B, dati lievemente inferiori a quanto ottenuto nel precedente anno accademico (valore medio 3.10). Anche i dati del report Almalaurea riferiti ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4-Sezione 3A**, 61 risposte su 63 laureati) evidenziano che il 93.5% dei laureati ritiene il carico di studio degli insegnamenti proporzionato alla durata del corso di studio. Tale valore, più elevato (+5.30) rispetto a quello registrato nel 2021 (88.20%), conferma l'efficacia delle misure adottate nel precedente anno e una buona adeguatezza del carico didattico del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5).

L'adeguatezza del carico didattico si evince anche dai dati riportati nel report R-CdS\_post-esame\_CTF-LM5 da cui si rileva che il 79.90% degli studenti che ha partecipato alla sperimentazione (577 questionari su un totale di 1713 esami) ritiene il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati all'insegnamento (Domanda D5, **Tabella A-quadro C**), un dato leggermente superiore al dato riferito a tutti i CDS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (78.20%).

Esaminando i suggerimenti per il miglioramento della didattica indicati dagli studenti nelle risposte a testo libero, in analogia al precedente anno accademico, non si rilevano particolari criticità, oltre a quelle già evidenziate dalle valutazioni numeriche sopra esposte. In particolare, nelle risposte a testo libero (2-3 commenti), si evidenziano alcune lievi criticità inerenti a una maggiore disponibilità del docente e/o reperibilità del materiale didattico sui portali dedicati alla didattica (Fabbricazione industriale dei medicinali con aspetti regolatori, Tecnologia e legislazione farmaceutica); inserimento di attività di laboratorio (Chimica Organica II), più esercitazioni in aula (Metodi fisici in Chimica Organica), puntualità del docente (Fisica), eliminare argomenti

già trattati in altri insegnamenti/moduli (Biochimica), reperibilità del materiale didattico sui portali dedicati alla didattica (Principi di Biologia molecolare), più chiarezza nelle spiegazioni e più esercitazioni in aula (Chimica generale).

È da sottolineare come, anche nell'a.a. 2022/23, gli studenti esprimano un deciso interesse verso le esercitazioni e le attività di laboratorio che ritengono molto utili nell'acquisire un corretto metodo di ragionamento volto ad assimilare in modo efficace gli argomenti trattati.

I dati riferiti agli studenti (gruppo A e B) evidenziano delle buone conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati (**quesito B1**, valore medio gruppo A: 3.10, -0.10; gruppo B: 2.90, -0.20), ad eccezione dei moduli di Chimica Farmaceutica avanzata per la ricerca e sviluppo dei Farmaci (codocenza, gruppo A), Chimica Fisica (codocenza, gruppo A) e Chimica generale (codocenza, gruppo B) dove si registrano valutazioni pari a 2.4, 2.4 e 2.2 rispettivamente. In questo contesto, gli insegnamenti/moduli di Fisica (codocenza) e Anatomia Umana (codocenza) che lo scorso anno accademico avevano valutazioni inferiori a 2.5, nell'a.a. 2022-23 non presentano criticità relativamente al quesito B1.

L'analisi dell'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (**quesito B3**, a.a. 2022/23, mostra un valore medio pari a 3.20 (gruppo A) e 3.0 (gruppo B). In particolare, nel gruppo A, 2 insegnamenti/moduli su 62 (3.23%) mostrano valori uguali o inferiori a 2.5 (Fabbricazione industriale dei medicinali con aspetti regolatori e Tecnologia e legislazione farmaceutica dove entrambi presentano valutazione pari 2.4).

Relativamente al quesito posto agli studenti (gruppo A) del CdS di CTF-LM5 nell'anno accademico 2022/23 (**Tabella 3-sezione 3A**) in relazione ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della didattica, si evince la necessità a migliorare la qualità del materiale didattico (13.71%, incremento pari a +2.04%), a consegnare in anticipo il materiale didattico (12.36%, decremento pari a -1.69%), ad eliminare argomenti già trattati (8.64%, decremento pari a -0.57%), a migliorare il coordinamento con altri insegnamenti/moduli (7.77%, incremento pari a +1.60%), ad inserire prove intermedie (11.15%, decremento pari a -1.33%) e ad aumentare il supporto didattico (7.88%, incremento pari a +0.81%).

È da sottolineare che il report R-CdS\_post-esame\_CTF-LM5 riporta che l'85.80% degli studenti che ha partecipato alla sperimentazione (577 questionari su un totale di 1713 esami) ritiene adeguato il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame (Domanda D4, **Tabella A-quadro C**), un dato leggermente superiore al dato riferito a tutti i CDS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (84.80%).

Dal confronto dei dati dell'anno accademico 2022/23 (gruppo A) con quelli del precedente anno accademico appare che i docenti del CdS sono impegnati, nell'ottica di favorire la progressione della carriera degli studenti, a valutare e migliorare gli eventuali aspetti critici della fruizione dei corsi da parte degli studenti, come suggerito dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dalla Commissione Didattica Paritetica del CdS. Come nel precedente anno accademico anche nell'a.a. 2022/23 il CdS ha potenziato l'attività seminariale, organizzando seminari (tenuti anche da persone qualificate del mondo del lavoro) volti ad incrementare le conoscenze necessarie agli studenti per affrontare efficacemente le attuali esigenze lavorative.

In merito al quesito posto agli studenti dei CdS nel quale si richiede se l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nei programmi presenti sul sito Web del Dipartimento di Farmacia (**domanda B9**), l'analisi dettagliata evidenzia che nessun insegnamento/modulo (gruppo A) presenta valore uguale o inferiore a 3.0 e il 58.06% (a.a. 2021/22: 59.38%) degli insegnamenti/moduli (36 su 62 del gruppo A) ha valutazioni decisamente positive (valori uguali o superiori a 3.5). Nel complesso si registrano valori medi pari a 3.50 (gruppo A) e 3.20 (gruppo B), con una tendenza positiva e sostanzialmente analoga a quanto rilevato nel precedente anno accademico (A: 3.50; B: 3.30).

Per ottenere risultati statistici significativi in grado di fornire utili informazioni su aspetti più specifici all'offerta didattica del CdS in questo anno accademico, come indicato nella precedente relazione annuale, si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nel questionario della didattica a.a. 2022/23. L'analisi dettagliata delle valutazioni degli studenti del CdS appartenenti al gruppo A evidenzia:

- **quesito F1** (superamento degli esami propedeutici all'insegnamento ove è previsto, valutazione media pari a 2.40, decremento pari a -0.20) il 45.16% (a.a. 2021/22: 40.63%) degli insegnamenti/moduli (28 su 62) ha valutazioni inferiori o uguali a 2.0 (propedeuticità non prevista o nessuna propedeuticità superata), mentre per il 48.38% (a.a. 2021/22: 34.73%) degli insegnamenti/moduli (30 su 62) le propedeuticità sono state superate parzialmente o completamente (valutazioni superiori a 3.0);
- **quesito F2** (correttezza e rispetto del docente nei confronti degli studenti, media pari a 3.50, decremento pari a -0.10) il 96.77% (a.a. 2021/22: 95.31%) degli insegnamenti/moduli (60 su 62) evidenzia valutazioni uguali o superiori a 3.0 e solo 2 insegnamenti/moduli (Chimica Farmaceutica applicata e Lingua straniera-solo verbalizzazione) presentano valutazioni più basse (entrambi 2.9 e 2.9). È da sottolineare che gli insegnamenti/moduli di Tecnologia e Legislazione Farmaceutica, Modulo di Fisica e Biochimica applicata, che nell'a.a. 2021/22 avevano valutazioni pari a 2.8, 2.6 e 2.2 rispettivamente, in questo anno accademico presentano valori medi superiori (3.3, 3.20 e 3.7 rispettivamente).
- **quesito F3** (utilità del servizio di tutorato alla pari, valutazione media pari a 3.20, incremento pari a +1.70), l'1.62% degli insegnamenti/moduli (1 su 62; a.a. 2021/22: 63 su 64) evidenziano valutazioni uguali o inferiori a 2.0 (non ne era a conoscenza o ne ha usufruito poco o nulla), il 19.36% degli insegnamenti/moduli (12 su 62) presentano valutazioni uguali o inferiori a 3.0. Bisogna sottolineare che il 46.77% degli insegnamenti/moduli (29 su 62) non presentano valutazioni nel quesito F3.

È da sottolineare che tutte le azioni correttive volte a favorire la progressione di carriera degli studenti attuate nei precedenti anni accademici hanno portato a miglioramenti della didattica offerta dal CdS, confermati anche dai dati, decisamente positivi, mostrati nel report annuale Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4-sezione 3A**). In particolare, il 98.40% (incremento +2.80) dei laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea; il valore medio 97.55% dei laureati, valore superiore a quanto osservato nel 2021 (+7.80), evidenzia giudizi positivi sui rapporti con i docenti e con gli studenti e il 91.80% dei laureati, dato superiore a quanto osservato nel 2021 (+2.00), esprime soddisfazione sull'organizzazione della Didattica. È da evidenziare che l'82.0% dei laureati (-0.40) si iscriverebbe allo stesso corso di studio.

Anche i dati del rapporto Almalaurea del 2023 riferito ai laureati nel 2021, intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, mostrano risultati positivi per il Corso di Studio. In particolare, i dati (53 intervistati su 69 laureati) relativi al CdS evidenziano che l'83.9% (2021: 76.50%), ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita nel CdS, il 93.50% (2021: 81.8%) ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto, l'83.90% (2021: 50%) degli intervistati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e l'87.10% (2021: 90.90%) lavora nel settore privato.

### ***Analisi dei Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.***

In merito ai materiali didattici e ausili didattici (**domanda B3**) e attività didattiche integrative (**domanda B8**), gli studenti appartenenti al gruppo A esprimono un giudizio molto positivo con un indice di gradimento del 90.75% (**Tabella 2-sezione 3A**). I materiali e ausili didattici forniti dal docente e le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) sono ritenute molto utili ed efficaci per l'apprendimento dei singoli argomenti e i dati evidenziano un valore medio di 3.40, del tutto analogo a quanto osservato nell'a.a. 2021-22 (3.40).

I dati sulla valutazione dell'organizzazione e dei servizi (materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature) da parte degli studenti del CdS nell'anno accademico 2022/23 (periodo osservazione maggio-ottobre 2023) sono pubblicati sul sito Web del Dipartimento di Farmacia. I risultati dei questionari proposti agli studenti (260, gruppo UM: utilizzo di più strutture, a.a. 2021/22: 399) evidenziano un giudizio complessivamente positivo (valore medio pari a 3.14) sui servizi erogati dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 5-sezione 3A**), un dato del tutto analogo a quello dell'a.a. 2021/22 (3.14). In particolare, i risultati evidenziano un analogo giudizio

sulla qualità organizzativa del Corso di studio (quesito S12, 3.10) e sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (quesito S2, 3.10) rispetto alle valutazioni ottenute nell'anno accademico 2021/22.

Un giudizio positivo (valutazione media pari a 3.30) è espresso dagli studenti (gruppo UM, **Tabella 5-sezione 3A**) sull'adeguatezza dei laboratori didattici (**quesito S7**) e tale risultato è confermato anche dal report AlmaLaurea 2023 (laureati nell'anno 2022) dove si riporta che il 64% (2021: 69.10%) dei laureati ritengono spesso o sempre adeguate le attrezzature adibite ad altre attività (laboratori, attività pratiche ecc.). È da sottolineare, inoltre, che anche in questo anno accademico gli studenti esprimono un giudizio molto positivo (valutazione media pari a 3.20, decremento -0.10) sull'attività di tutorato svolto da docenti o tutors (quesito S10, **Tabella 5-sezione 3A**), a conferma di quanto questo servizio sia apprezzato e utile ai fini della progressione della carriera degli studenti.

Un giudizio complessivamente positivo (quesiti S3+S9+S11, valore medio pari a 3.23, incremento del +0.03) è espresso dagli studenti sulla qualità degli altri servizi (orario lezioni, esami di profitto, servizi di informazione e orientamento, ruolo dell'Unità didattica, reperibilità informazioni sul sito web). È da sottolineare, inoltre, che il report AlmaLaurea riferito ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4-sezione 3A**) mostra giudizi decisamente positivi sull'organizzazione della didattica (appelli esami, orari lezioni...) visto che il 91.80% (incremento del +2.00) dei laureati sono complessivamente soddisfatti dell'organizzazione adottata dal Corso di Laurea in CTF-LM5.

I questionari relativi alle aule (**Tabella 5-sezione 3A**) in cui sono svolte le attività didattiche (quesito S4: le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto) e le aule studio (quesito S5: le aule studio sono accessibili e adeguate per capienza e presenza di reti wi-fi?) indicano un punteggio medio (2.95) analogo a quanto osservato nel precedente anno accademico; un giudizio complessivamente positivo (valutazione media pari a 3.10) è espresso dagli studenti sull'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (quesito S6: le biblioteche sono accessibili e adeguate: orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile?), dati lievemente migliori (incremento +0.10) con quanto osservato nel precedente anno accademico (**Tabella 5-sezione 3A**).

Tali valutazioni sono in linea con quelle ricavate dal questionario sulla didattica, riferita ad un periodo di osservazione più ampio (novembre 2022-ottobre 2023), presentato agli studenti del gruppo A relativamente alla **domanda B5-AF** (le aule in cui si svolgono le lezioni in presenza sono adeguate? Si sente, si vede, si trova posto) che, pur evidenziando 1670 risposte valide su 2072 questionari del gruppo A (80.60%) mostra una valutazione media complessiva pari a 3.30 (**Tabella 6-sezione 3A**), un risultato identico a quanto osservato nel precedente anno accademico, dove la percentuale delle risposte valide era molto inferiore (57.29%), a causa dell'emergenza sanitaria.

La Commissione ritiene importante evidenziare che anche il report AlmaLaurea 2023, riferito ai laureati in CTF-LM5, nell'anno 2023, rappresenta una fonte attendibile per una valutazione delle aule, delle aule studio e delle aule informatiche (**Tabella 6-sezione 3A**). I dati, in linea con quanto registrato lo scorso anno, confermano alcune criticità relative all'aule adibite alle lezioni (52.20% sono adeguate, incremento +6.90), alle aule studio (37.0% presenti e adeguate, decremento -3.70) e alle aule informatiche (88.4% non presenti o presenti ma inadeguate, incremento +20.80) presenti nel Dipartimento di Farmacia.

A differenza del precedente anno accademico, nell'a.a. 2022/23 (periodo osservazione maggio-ottobre 2023) la Commissione non dispone del report sperimentale dei questionari relativi alle attività di tirocinio degli studenti del corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche a ciclo unico (TC: studenti che hanno completato il Tirocinio) e TP (studenti che hanno svolto il tirocinio per un periodo maggiore del 50%), ne consegue che non ci sono dati che permettono una valutazione delle attività di tirocinio. Inoltre, anche il **quesito SP** (lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante è adeguato?) nel report organizzazione e servizi non presenta nessuna valutazione (0 risposte).

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5\_AF<sup>5</sup> sia la domanda B3<sup>6</sup> del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Il Consiglio del Corso di studio in CTF-LM5 ha analizzato i punti critici emersi dall'analisi del Tavolo per la revisione della propria offerta formativa relativa al CdS, dove sono stati evidenziati alcuni punti di forza come il tasso di occupazione dei laureati a uno e a tre anni dal titolo (circa 80%) ma anche alcune criticità legate principalmente al conseguimento di un insufficiente numero di CFU nel passaggio tra il primo ed il secondo anno di corso e ad un modesto numero di abbandoni al primo anno di corso. Tali criticità potrebbero essere attribuite sia ad una difficoltà degli studenti ad affrontare gli insegnamenti previsti nel 1° anno e sia al numero di studenti, con più debiti formativi nelle materie di base, che si immatricolano a semestre inoltrato in seguito ai vari scorrimenti della graduatoria. Per limitare queste criticità il CdS ha ritenuto opportuno, per il prossimo anno accademico, posticipare l'inizio dei Corsi di recupero OFA per gli studenti del 1° anno verso la metà di novembre (anziché inizio lezioni), in modo da intervenire più efficacemente sui debiti formativi (OFA) nelle materie di base degli studenti che si immatricolano a semestre già iniziato. L'efficacia di tale misura correttiva sarà monitorata dal Corso di studio.

Si invita la Commissione Didattica Paritetica del CdS (CTF-LM5) a continuare il monitoraggio, analizzare e discutere eventuali criticità con lo scopo di proporre azioni migliorative nell'ottica di favorire l'interesse e la progressione di carriera degli studenti anche procedendo ad eventuali rivisitazioni, aggiornamenti dei programmi proposti nei singoli insegnamenti/moduli, una diversa organizzazione della programmazione didattica, ed eventualmente, inserire attività a scelta volte a incrementare conoscenze sempre più attuali in grado di rispondere efficacemente alle richieste del mondo del lavoro.

La CPDS suggerisce di avviare un più ampio processo di aggiornamento e revisione dell'ordinamento didattico che permetta la costruzione di un percorso formativo più aderente alle esigenze del settore farmaceutico, sempre in continua evoluzione, anche verificando la possibilità di attivare diversi curricula/indirizzi per specifici profili professionali. Inoltre, diviene fondamentale continuare ad incentivare, con tutte le iniziative possibili, la partecipazione degli studenti del corso a programmi internazionali con lo scopo di migliorare gli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

<sup>5</sup> Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

<sup>6</sup> Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

**QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

**Fonti documentali**

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni
- ✓ Il quadro "Rendimento" nelle varie schede dei corsi di studio fornite da UnipiStat, che attesta la frazione di CFU ottenuti dagli studenti attivi per ogni CdS;
- ✓ Il quadro "Studenti attivi" (sempre da UnipiStat) che riporta la % degli studenti attivi sul totale degli studenti iscritti al CdS.

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti riportate sul portale VALUTAMI emergono ben chiari i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite per ogni esame presente nel CdS. Generalmente si tratta di verifiche orali e/o scritte, talvolta sono previste stesure di elaborati, nel caso dei corsi di laboratorio. Inoltre, una percentuale significativa dei corsi prevede lo svolgimento di una o più prove in itinere, ritenuti strumenti utili per il docente per la valutazione delle conoscenze e capacità acquisite dallo studente.

I programmi riportati sul detto portale sono coerenti con quanto dettagliato nel registro delle lezioni da ogni singolo docente. All'interno delle schede degli insegnamenti, tuttavia, si rilevano alcune incompletezze nella compilazione dei parametri richiesti, soprattutto per quanto riguarda la versione del programma in lingua inglese: in 3 casi è completamente assente mentre spesso risulta molto più sintetica della versione in italiano.

Le voci "Capacità", "Comportamento", "Conoscenze" e "modalità di verifica delle schede di insegnamento" continuano talvolta a essere oggetto di confusione per lo studente e per il docente; infatti, spesso non sono compilate in modo completo e soprattutto corretto all'interno della scheda dell'insegnamento. Tuttavia, la componente studentesca della CPDS riferisce che eventuali lacune vengono prontamente colmate dal docente durante lo svolgimento delle lezioni. Inoltre, gli studenti del CdS di CTF-LM5 dichiarano di conoscere la modalità di svolgimento dell'esame di profitto grazie all'interazione con il docente e al confronto con gli studenti di anni precedenti. Infatti, sulla base dell'analisi delle risposte fornite dagli studenti, contenute nel Report di valutazione della didattica dipartimentale e relative alla domanda B04 (Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?), possiamo affermare che non ci sono particolari criticità, riportando una valutazione media pari a 3.4 su una coorte di 2072 studenti per il gruppo A (studenti che hanno dichiarato di aver frequentato il corso nell'a.a. in esame 2022/23). Tale valutazione è rimasta invariata rispetto all'anno precedente (3.4 su un totale di 2236 questionari compilati). Inoltre, i commenti aperti sui singoli docenti confermano quanto evidenziato precedentemente.

Tuttavia, dall'analisi del questionario post-esame, emerge che per alcuni insegnamenti la modalità di svolgimento dell'esame non è stata congruente con quanto riportato nella scheda VALUTAMI. Inoltre, si rileva che l'11% degli studenti richiede la possibilità di avere un numero maggiore di prove di esame intermedie (percentuale inferiore rispetto all'anno precedente in cui era il 12.4 %).

Dalla scheda SUA emerge comunque un giudizio complessivamente positivo sulla didattica erogata, con punteggio medio pari a 3.3, ottenuto dall'analisi delle voci B6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?), B7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) e BS2 (Giudizio complessivo sull'insegnamento).

L'esame dei dati di UnipiStat indica che la % di CFU acquisiti dagli studenti attivi al primo anno è incrementata rispetto al precedente anno accademico, assestandosi su valori pari a 56.1% (superiore rispetto all'anno precedente pari al 43.5%), con un numero medio di CFU di 33.7 (rispetto a 26.1 del precedente anno).

La percentuale dei passaggi ad altri Corsi di laurea (15.8 %) ha subito una diminuzione rispetto all'aa 2021/22 (26.4%) e la % dei trasferimenti in altro Ateneo è nulla. Inoltre, dall'analisi dei dati UnipiStat si evidenzia che la % di rinuncia agli studi è del 14%, con un valore più basso rispetto all'anno precedente (20%).

Il quadro d'insieme fornito dall'analisi del Report di valutazione della didattica dipartimentale e dei dati statistici forniti da UnipiStat sembra quindi indicare che la didattica erogata permette a una larga maggioranza degli studenti di avanzare lungo il percorso formativo, acquisendo una parte consistente dei CFU previsti, con un rendimento del 56.1% (calcolato come percentuale tra la media CFU acquisiti e il numero teorico di CFU pari a 60), ed un voto medio di 25.9/30.

Per il tirocinio e le altre attività professionalizzanti (inclusa l'eventuale tesi sperimentale) si tiene conto delle valutazioni dei tutor e degli esiti di un eventuale esame finale, volto ad accertare la capacità di integrare le conoscenze teoriche e applicative; tuttavia, quest'anno non disponiamo di tale parametro e dunque non possiamo riportare i dati numerici. Storicamente gli studenti del CdS risultano soddisfatti, esprimendo valutazioni medie pari a 3.6 su 4.0.

Ci sembra opportuno analizzare anche i dati relativi agli studenti Erasmus sia incoming che outgoing, che nell'anno 2022/23 hanno scelto questo percorso. Per svolgere periodi di studio all'estero è necessaria l'approvazione del Delegato Erasmus e la successiva formalizzazione nel Consiglio di CdS sulla base della proposta fatta dal Delegato stesso. Sebbene gli studenti abbiano ripreso la mobilità in entrata e in uscita, tuttavia i dati relativi sono ancora lontani da quelli pre-pandemia. Per quanto riguarda il CdS si può notare un aumento nel numero degli studenti in uscita, ovvero 6 che hanno ottenuto la borsa di studio, dato in positivo rispetto all'a.a. 2021/22. In media il periodo di soggiorno all'estero è stato di 6 mesi con un numero di CFU acquisito pari a 23.4 (miglioramento rispetto all'anno precedente 17.9). Relativamente agli studenti incoming al momento non è possibile fare una distinzione chiara sulla base del CdS, in quanto generalmente scelgono di seguire corsi di loro interesse trasversali ai CdS del Dipartimento. Comunque, emerge che 11 studenti, tutti provenienti dalla Spagna, hanno seguito i corsi offerti dal nostro Dipartimento per l'intero anno accademico.

Il CdS ha partecipato, per l'anno solare 2022, alla somministrazione dei questionari post-esame (report R-CdS\_post-esame\_CTF-LM5). I dati, in relazione alla partecipazione ai questionari, mostrano che solo il 33.7% degli studenti (577 questionari su un totale di 1713 esami) ha partecipato alla sperimentazione, un valore in linea con il dato ottenuto per tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione (30.0 %, 17328 questionari su un totale di 57793 esami). Mentre nel caso dell'Ateneo il dato è analogo alla precedente rilevazione (29.9%) nel caso del CdS in CTF (45.4%) si registra una flessione pari a - 11.70%. Per quanto concerne il voto medio (il voto 30 e lode è considerato come 30) esso è pari a 26.8 per i questionari compilati, e 26.4 per i questionari non compilati (Ateneo: 26.5 e 26.0 rispettivamente). Tali dati sono analoghi a quanto riportato nel report Almalaurea, riferito ai laureati in CTF nell'anno 2022 (**Tabella 4-sezione 3A**, 61 risposte su 63 laureati), dove la media del voto conseguito negli esami è pari 26.30.

I risultati relativi alle domande D2-D8 sono riportati in **Tabella A** in comparazione con i dati ottenuti in tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione.

**Tabella A:** Risultati relativi alle risposte dei questionari post-esame (report R-CdS\_post-esame\_CTF-LM5) per il Corso di Studi in Chimica e tecnologia farmaceutiche (CTF-LM5) e di tutti i CdS dell'Ateneo che hanno partecipato alla sperimentazione.

	CTF-LM5	ATENEO
<b>D1.</b> Prima di sostenere l'esame eri a conoscenza delle regole riguardanti lo svolgimento delle prove di esame come stabilite dal Regolamento Didattico di Ateneo (risposte più sì che no e decisamente sì).	95.90%	93.00%
<b>D2.</b> La mia presenza alle lezioni è stata oltre il 75%	91.90%	67.30%
<b>D3.</b> A quanti degli appelli (incluso questo in cui l'hai superato) a cui ti sei presentato per sostenere l'esame ti è stata valutata, positivamente o negativamente, una prova scritta, pratica od orale? (risposta valutata 1-2)	92.2%	88.40%

<b>D4.</b> Ritieni che il materiale didattico indicato per la preparazione dell'esame sia risultato adeguato? (risposte più sì che no e decisamente sì).	85.80%	84.80%
<b>D5.</b> Ora che hai superato l'esame, ritieni che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati? (risposte più sì che no e decisamente sì).	79.90%	78.20%
<b>D6.</b> Le modalità di svolgimento dell'esame sono state coerenti con quanto indicato nel programma e comunicato dal docente? (risposte più sì che no e decisamente sì).	93.20%	92.90%
<b>D7.</b> Nel caso l'esame comprendesse delle prove scritte e/o pratiche, ritieni che il tempo concesso per lo svolgimento di tali prove sia stato adeguato? (risposte più sì che no e decisamente sì).	53.40%	47.80%
<b>D8.</b> Ritieni che le conoscenze richieste per il superamento dell'esame siano coerenti con gli argomenti affrontati durante il corso o comunque specificati nel programma? (risposte più sì che no e decisamente sì).	92.90%	91.20%

Esaminando i commenti a testo libero presenti nel report R-CdS\_post-esame\_CTF-LM5 non si rilevano particolari criticità, oltre a quelle già evidenziate dalle valutazioni riportate nel questionario studenti sulla didattica a.a. 2022/23 ed analizzate nel Quadro B (maggiore disponibilità del docente e/o reperibilità del materiale didattico sui portali dedicati alla didattica, inserimento di attività di laboratorio e/o esercitazioni in aula ecc.).

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Vista la richiesta da parte degli studenti (circa l'11%) di aumentare il numero di prove in itinere, la CPDS suggerisce di rivalutare questa possibilità per quegli insegnamenti caratterizzati da un elevato numero di crediti e un eccessivo carico di studio per lo studente, soprattutto nei primi anni di corso, così da contenere i rallentamenti nei passaggi di anno.

Dall'analisi dei dati sulla permanenza degli studenti nei primi anni di corso all'interno del CdS si rileva che la riduzione del numero degli studenti è concentrata prevalentemente nel primo anno, a causa di rinunce agli studi o di passaggi verso altri corsi di laurea, soprattutto dell'area sanitaria. Pertanto, nell'ottica di contenere il numero dei passaggi e abbandoni, la CPDS propone di consolidare ed eventualmente potenziare il servizio di orientamento e tutoraggio (anche attraverso la modalità telematica), in particolar modo quello alla pari, per aiutare gli studenti a orientarsi all'interno del CdS, comprendere meglio le propedeuticità e acquisire un adeguato metodo di studio.

Un'altra possibilità per limitare gli abbandoni potrebbe essere quella di integrare la didattica frontale con attività di esercitazioni o laboratori dall'inizio del percorso formativo, compatibilmente con la numerosità degli studenti e la disponibilità degli spazi.

Allo scopo di migliorare la compilazione della scheda VALUTAMI dei singoli insegnamenti, al fine di renderla un utile strumento di consultazione per lo studente, il Presidio della Qualità del nostro Ateneo si è prodigato per inviare alcuni mesi fa, un vademecum con spunti esemplificativi per guidare il docente nella corretta interpretazione e compilazione degli indicatori di Dublino. Pertanto, la CPDS propone di sensibilizzare i

docenti alla consultazione di detto documento e alla compilazione dei loro registri attraverso comunicazione da parte dei Delegati della Qualità in seno ai CdS.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?**

**Fonti documentali**

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

**Analisi e valutazione della CPDS:**

**A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2021/22:**

Anche tenendo conto delle indicazioni contenute nel nuovo decreto sulla classe di laurea magistrale LM-13. (DM 1147 del 10/10/2022), si suggeriva di avviare un processo di aggiornamento e revisione dell'ordinamento didattico che portasse alla costruzione di un percorso formativo più aderente alle esigenze del settore farmaceutico, sempre in continua evoluzione, anche verificando la possibilità di attivare diversi curricula/indirizzi per specifici profili professionali. Si consigliava inoltre di continuare ad incentivare, con tutte le iniziative possibili, la partecipazione degli studenti del corso a programmi internazionali al fine di migliorare progressivamente gli indicatori relativi all'internazionalizzazione.

Il corso di studio ha esaminato con attenzione, e in più sedute, i suggerimenti forniti dalla CPDS. Ha cercato di incentivare il più possibile la partecipazione degli studenti ai programmi internazionali. In relazione al percorso di studio ha avviato una lunga riflessione che ha portato ad una revisione regolamentare di alcuni insegnamenti del piano di studi al fine di fornire una offerta didattica più aggiornata e qualificata.

**B. Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

Il corso di studio ha provveduto a commentare gli indicatori previsti nella Scheda di Monitoraggio 2023, evidenziando sia i punti di forza che le criticità e rispettando le Linee Guida del PdQ inviate per la compilazione delle SMA il 24/10/2023:

Il corso di laurea magistrale in CTF-LM5 presenta indicatori molto positivi in relazione alla permanenza degli studenti nel corso di studio, alla contenuta percentuale di abbandoni, alla consistente percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, nonché alle percentuali di laureati occupati ad un anno ed a tre anni dal conseguimento del titolo. Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione registrano invece percentuali inferiori rispetto sia alla media geografica che a quella nazionale, anche se, va giustamente precisato, sono molti gli sforzi che il CdS ha compiuto in questi anni per migliorare l'andamento di questo parametro e sono correttamente indicate e monitorate le motivazioni di questo risultato. Un ulteriore punto di debolezza del CdS è senz'altro la progressione delle carriere degli studenti che registra dati inferiori alla media geografica e nazionale per molti indicatori della sezione E. A questo proposito nel Consiglio del CdS di novembre 2023 è stato tuttavia approvato un nuovo regolamento che punta ad alleggerire, per quanto possibile, il primo anno ed il primo semestre del secondo anno.

Il corso di studio ha correttamente indicato i punti di forza e di debolezza, ed anzi avrebbe potuto indicare tra i punti di forza anche gli indicatori iC02, iC02BIS, iC08, iC17, iC18, iC19, iC19BIS, iC19TER, iC22, iC25 e iC28, in quanto evidenziano percentuali superiori sia alla media geografica che a quella nazionale. Il corso di studi ha evidenziato tra i punti di forza gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER: i valori registrati sono effettivamente superiori alla media nazionale ma sono comunque sempre inferiori alla media geografica. Tra i punti di debolezza potevano essere evidenziati anche gli indicatori iC10BIS, iC11, iC12, iC16 e iC16BIS. Il corso di laurea, infine, avrebbe dovuto evidenziare come punto di debolezza l'indicatore iC03, in quanto la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni è, da alcuni anni, significativamente inferiore al dato nazionale, ma soprattutto alla media dell'area geografica, anche se il dato del 2022 sembra in leggera risalita. Condivisibile, infine, le proposte per l'ulteriore miglioramento dei tassi di occupabilità volte al potenziamento delle iniziative, in parte anche già messe in atto, per favorire l'incontro con il mondo del lavoro.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Il CdS presenta valori decisamente critici per la gran parte dei parametri relativi all'internazionalizzazione. Si suggerisce di potenziare maggiormente il numero di accordi Erasmus+ con Atenei stranieri per offrire nuove opportunità formative all'estero per gli studenti dei corsi di studio del Dipartimento nonché il servizio di orientamento/informazione sui servizi di internazionalizzazione, affinché siano incrementate fattivamente le possibilità di studio all'estero entro la durata normale del corso di studio, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri. Si precisa tuttavia che non esistono in altri paesi percorsi formativi analoghi a quello del CdS e quindi la possibilità di esperienze all'estero si riduce inevitabilmente alla copertura dei crediti a scelta e/o tesi (IV e V anno), impattando verosimilmente sul riconoscimento dei crediti in tempo utile.

Per il rallentamento nella progressione delle carriere degli studenti si suggerisce di monitorare con attenzione l'efficacia delle misure correttive per alleggerire il carico didattico del I anno di corso, al fine di consentire alle matricole un ingresso più graduale nel mondo accademico, specie in presenza di debiti formativi che richiedono la frequenza obbligatoria di tutorati recupero debiti. Si suggerisce inoltre di potenziare, quanto più possibile, le attività di tutorato, con l'istituzione di figure tutor che sostengano gli studenti nella preparazione degli esami del primo anno di corso mediante l'organizzazione di ricevimenti/gruppi di lavoro organizzati nel periodo finale del primo semestre o in vicinanza delle prove di esame, in orari flessibili e utilizzando la modalità da remoto in modo da facilitare la partecipazione anche degli studenti lavoratori.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

#### Fonti documentali

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

#### Analisi e valutazione della CPDS:

Tutte le informazioni sul CdS sono presenti nella pagina web di Ateneo sull'offerta didattica, nella sezione Qualità del sito web del Dipartimento e nella sezione Didattica del sito web del Dipartimento, nonché nella specifica sezione relativa al corso di studio. Le informazioni sono riportate in modo completo e aggiornato, sono corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace, anche perché costantemente monitorate dall'Unità Didattica del Dipartimento. È stato verificato che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche sono coerenti tra loro.

#### Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

#### Proposte di miglioramento della CPDS:

Ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole, si suggerisce di pubblicare nella pagina di presentazione i risultati delle indagini Almalaurea sugli sbocchi professionali dei propri laureati ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

#### **QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento**

#### Fonti documentali

- ✓ Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2021/22
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS
- ✓ Relazione finale Tavolo offerta formativa SA 27/07/2023

#### Analisi e valutazione della CPDS:

La CPDS, nel mese di gennaio 2023, ha provveduto a diffondere ai corsi di studio le proposte di miglioramento contenute nella Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2021/22 e ha proceduto ad una verifica dello stato di attuazione e della situazione dei corsi di studio nelle riunioni del 17 novembre e del 15 dicembre 2023.

La Commissione rileva che il CdS ha messo in campo iniziative volte al monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso e al costante aggiornamento dei percorsi formativi dei corsi di studio, al fine di renderli sempre più funzionali ai profili

professionali richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni. In considerazione dell'attivazione della nuova laurea abilitante per i corsi di studio della riformata classe LM-13., i corsi di laurea magistrale in Chimica e tecnologia farmaceutiche e in Farmacia hanno organizzato nel corso del 2023 alcuni incontri con i rappresentanti degli Ordini dei Farmacisti dell'Area Vasta per gestire l'attivazione del Tirocinio Pratico-Valutativo previsto dalla nuova laurea abilitante classe LM-13. Si deve rilevare che il CdS ha organizzato nel corso del 2023 cicli di seminari con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni su argomenti di interesse per i propri studenti (<https://www.farm.unipi.it/category/seminari/>). Inoltre, il Dipartimento di Farmacia, insieme al Career Service di Ateneo, ha organizzato un'importante Career day per laureandi e laureati di Farmacia e di CTF (dal titolo LA FARMACIA DEL FUTURO E IL FUTURO DELLA FARMACIA. PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLE FARMACIE E DELLA PROFESSIONE) che si è tenuto venerdì 19 maggio nell'Aula Magna del Dipartimento. Ed infine il 31 maggio presso il Centro Congressi Le Benedettine, si è tenuta l'edizione 2023 del PharmaDay. L'evento, organizzato in collaborazione con Unione Industriale Pisana, ha previsto la partecipazione di alcune aziende del settore farmaceutico (Farmigea, Menarini Group – Laboratori Guidotti, Grifols, Takeda, AOP Health, Kedrion Biopharma, Pharmanutra, Chiesi Farmaceutici) che hanno incontrato gli studenti e laureati per brevi presentazioni aziendali e colloqui individuali.

Si deve inoltre rilevare che l'Unità Didattica del Dipartimento ha organizzato nel 2023 due incontri telematici con gli studenti dei corsi di laurea magistrale in Farmacia e Chimica e tecnologia farmaceutiche al fine di fornire informazioni e supporto per il passaggio alla nuova laurea abilitante classe LM-13.

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

1. Il CdS dovrà continuare a monitorare la progressione delle carriere dei propri studenti, soprattutto nel passaggio dal I al II anno, viste anche le modifiche regolamentari recentemente deliberate.
2. È opportuno che il CdS verifichi costantemente gli sbocchi professionali dei propri laureati, anche attingendo alle informazioni fornite dai report Almalaurea, al fine di acquisire utili indicazioni per riprogettare e aggiornare i propri percorsi formativi.
3. È necessario, infine, che il CdS continui l'attività di monitoraggio puntuale e continuo dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

La CPDS provvederà a diffondere ai corsi di studio le sopracitate proposte di miglioramento di cui verificherà lo stato di attuazione nel corso del 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

## FARMACIA (FAR-LM5)

### **QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?**

#### **Fonti documentali da considerare**

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

#### **Analisi e valutazione della CPDS**

Il Corso di Studio in Farmacia (FAR-LM5) ha rispettato le linee guida approvate dall'Ateneo relativamente all'analisi e alla diffusione dei risultati dei questionari degli studenti e delle azioni migliorative adottate. In particolare, ha provveduto a pubblicare sul sito web preposto una relazione generale sull'attività didattica erogata comprendente sia l'analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti, sia le azioni adottate per risolvere le criticità emerse nelle valutazioni.

Il numero degli studenti del CdS che ha compilato il questionario è molto alto (**Tabella 1, sezione 3A**) ed è rappresentativo della reale situazione del CdS visto che tutti i docenti sono stati valutati. In particolare, il numero di questionari compilati risulta maggiore (2060 questionari) per il gruppo A (studenti frequentanti a.a. 2022/23) e minore (453 questionari) per il gruppo B (studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2021/22 o in anni precedenti con lo stesso docente). Dalla comparazione di questi risultati con i dati del precedente anno accademico si evince che il numero di questionari compilati risulta inferiore sia per il gruppo A (2060 questionari contro 2408) che per il gruppo B (453 questionari contro 492). Anche per il CdS in Farmacia questi dati evidenziano che in non pochi casi, la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di valutazioni pienamente pertinenti ed eventualmente limitare anche il numero di questionari acquisiti.

Tutti i risultati delle valutazioni degli studenti sono stati analizzati e il mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi (nel report R-CQS-insegnamenti) da parte degli studenti del gruppo B può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente e/o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) e sia ad insegnamenti/moduli che, nell'a.a. 2022/23, sono tenuti da docenti diversi.

Il CdS, come suggerito nella precedente relazione annuale, ha organizzato attività seminariali tematiche volte ad integrare argomenti trattati nei singoli insegnamenti e a realizzare un utile collegamento tra formazione universitaria e mondo del lavoro. Inoltre, è stato impegnato nell'attivazione e/o potenziamento delle attività di tutorato (tutor alla pari, studenti counseling, tutor di accoglienza) per cercare di risolvere le difficoltà affrontate dalle matricole e/o studenti con la didattica erogata nell'anno accademico 2022/23.

La Commissione sottolinea, come riportato nella precedente Relazione annuale, che il CdS ha modificato, per l'a.a. 2023/24, il corrispondente ordinamento didattico e conseguentemente anche il regolamento didattico, per ottemperare a quanto previsto dal D.M. 1147/2022 (10/10/2022) contenente disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, tra cui quello per il conseguimento delle lauree a ciclo unico in Farmacia e farmacia industriale, classe LM-13. In particolare, la modifica più significativa ha riguardato le caratteristiche della Prova pratico-valutativa sulle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al CdS, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Farmacista.

#### Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo<sup>7</sup> per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

L'Ateneo ha introdotto un sistema che rende la compilazione dei questionari sulla didattica un requisito necessario all'iscrizione online all'appello di esame. Questa nuova metodologia di rilevazione ha aumentato il numero di questionari compilati dagli studenti. Tuttavia, in non pochi casi, la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di giudizi pienamente pertinenti ed eventualmente limitare il numero di questionari acquisiti. In questo contesto la Commissione ritiene importante portare all'attenzione dell'Ateneo l'andamento del numero totale questionari (gruppo A + gruppo B) relativi alle valutazioni di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia (**Tabella 7 – sezione 3A**). I dati della tabella mostrano, come già sottolineato nelle sezioni 2, che ad una progressiva diminuzione dei questionari del gruppo A si accompagna un aumento dei questionari del gruppo B. La Commissione ritiene importante valutare l'efficacia del metodo di rilevazione attuato fino ad oggi, anche a livello di Ateneo, per proporre eventuali metodologie più efficaci.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

#### **QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?**

##### **Fonti documentali**

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

<sup>7</sup> Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

### **Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sulla Didattica**

Il questionario presentato agli studenti del CdS di Farmacia, nell'anno accademico 2022/23 (periodo osservazione novembre 2022-ottobre 2023), permette di rilevare un giudizio sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza e sulle aule e le attrezzature disponibili.

Il CdS prevedendo la frequenza obbligatoria presenta un elevato valore medio nel **quesito BP** (presenza alle lezioni) per entrambi i gruppi di studenti (A: 3.70; B: 3.50). Dall'analisi dei risultati complessivi, non si evidenziano particolari criticità per il CdS visto che la media dei giudizi complessivi sugli insegnamenti (**domanda BS2, Tabella 1-sezione 3A**) risulta pari a 3.30 per entrambi i gruppi (A e B), valutazioni identiche a quelle rilevate nel precedente anno accademico.

Analizzando i risultati relativi al **quesito BS1** (interesse verso gli argomenti trattati nel corso di insegnamento/modulo, Report R-CQS-insegnamenti valutati per il FAR-LM5, gruppo A=61; gruppo B=34), si osserva che il 91.80% (gruppo A) e l'88.23% (gruppo B) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0 e il 42.62% (gruppo A) e il 58.82% (gruppo B) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.5. Solo l'8.20% (gruppo A) e l'11.77% (gruppo B) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3.0, ma comunque sempre superiore a 2.5 (tra 2.8 e 2.9 in entrambi i gruppi). Analizzando i risultati relativi al **quesito BS2** (giudizio complessivo sull'insegnamento, Report R-CQS-insegnamenti valutati per il FAR-LM5, gruppo A=61; gruppo B=34), si osserva che il 91.80% (gruppo A, 94.20% nell'a.a. 2021/22) e il 94.11% (gruppo B, 94.73% nell'a.a. 2021/22) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0 e il 37.71% (gruppo A, 27.53% nell'a.a. 2021/22) e il 35.29% (gruppo B, 5.26% nell'a.a. 2021/22) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.5. Solo il 9.84% (gruppo A, 5.80% nell'a.a. 2021/22) e il 5.88% (gruppo B, 5.26% nell'a.a. 2021/22) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3.0, ma comunque sempre superiore a 2.5 (tra 2.6 e 2.9 in entrambi i gruppi). Dalle valutazioni complessive emergono giudizi positivi e omogenei anche per gli insegnamenti organizzati con due o più moduli svolti da docenti diversi.

E' necessario precisare che 27 insegnamenti/moduli presenti nel report R-CQS-insegnamenti non presentano valutazioni relative agli studenti del gruppo B e ciò può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente e/o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) sia ad insegnamenti/moduli che nell'a.a. 2022/23 sono tenuti da docenti diversi e, non ultima, l'assenza di un significativo numero di valutazioni (almeno 5), come indicato dal Nucleo di valutazione di Ateneo.

È da sottolineare, inoltre, che i dati registrati dal report Almalaurea, riferiti ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4-sezione 3A**), mostrano che l'86.30%, (incremento pari a+3.80% rispetto al dato del 2021 pari all'82.5%), si iscriverebbe allo stesso corso di studio a conferma dell'ottimo gradimento dell'offerta didattica del Corso di Laurea.

I risultati relativi ai questionari erogati agli studenti evidenziano che nessun insegnamento/modulo su 61 del gruppo A (a.a 2021/22: 1 su 69) e nessun insegnamento/modulo su 34 del gruppo B (a.a 2021/22: 1 su 38) presentano valori uguali o inferiori a 2.5 in entrambi i risultati delle due **domande B6 e B7** (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.30; gruppo B=3.35, **Tabella 2-sezione 3A**), valutazioni medie analoghe con quanto rilevato nel precedente anno accademico (gruppo A=3.30; gruppo B=3.25). In particolare, nel caso degli studenti del gruppo A, frequentanti nell'anno accademico 2022-23, si riscontra che l'88.52% degli insegnamenti/moduli (54 su 61) presentano valutazioni medie (B6+B7) uguali o superiori a 3.0, mentre solo l'11.48% (7 su 61) presentano valutazioni medie mai inferiori a 2.8. I dati evidenziano, quindi, un'ottima valutazione sia della chiarezza dei docenti nella presentazione degli argomenti (domanda B7) sia sulla capacità dei docenti a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (domanda B6) dove, in entrambi i quesiti si riscontrano valori medi pari a 3.30.

Esaminando i suggerimenti per il miglioramento della didattica indicati dagli studenti nelle risposte a testo libero, in analogia al precedente anno accademico non si rilevano particolari criticità, oltre a quelle già evidenziate dalle valutazioni numeriche sopra esposte. In particolare, nelle risposte a testo libero (2-3 commenti), si evidenziano alcune lievi criticità inerenti a diminuire le prove intermedie (Biochimica generale e

molecolare), eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti/moduli (Analisi Medicinali II), una maggiore reperibilità del materiale didattico sui portali dedicati alla didattica (Tecnologia farmaceutica e laboratorio preparazioni galeniche).

Analizzando in dettaglio, solo i dati riferiti agli studenti frequentanti nell'anno accademico 2022/23 (gruppo A) dove nessun insegnamento/modulo ha ottenuto valutazioni inferiori a 2.5, si evidenzia che il 42.62% (37.78% nell'a.a. 2021/22) dei docenti (26 insegnamenti/moduli su 61) hanno ottenuto risultati particolarmente positivi (valori medi uguali o superiori a 3.5) sulla capacità sia a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (B6) sia ad esporre in maniera chiara gli argomenti trattati (B7). In particolare, tali risultati riguardano 6 insegnamenti a scelta dello studente (7 nell'a.a. 2021/22), 13 insegnamenti/moduli che prevedono solo lezioni frontali (13 nell'a.a. 2021/22), 2 insegnamenti/moduli che prevedono sia lezioni frontali che attività di laboratorio (3 nell'a.a. 2021-22) e 5 insegnamenti/moduli che prevedono solo attività di laboratorio (1 nell'a.a. 2021/22). Questi dati confermano che la maggior parte degli studenti apprezza la capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso gli argomenti trattati e di esporre con chiarezza le tematiche affrontate. È da sottolineare che anche in questo anno accademico (2022/23) sono stati attivati 3 indirizzi (sui 5 previsti) per la copertura dei 12 CFU di attività a scelta (Clinico-Terapeutico, Tecnologico Cosmetico Biofarmaceutico e Sperimentale) nei quali vengono introdotti argomenti nuovi, più attuali e ritenuti importanti nella professione di Farmacista, molto apprezzati dagli studenti come si evince anche dalle loro valutazioni su tali corsi.

L'analisi dell'effettivo carico di studio (**quesito B2**) evidenzia che nel gruppo A nessun insegnamento/modulo ha valori inferiori a 2.5, rispetto al 2.94% (1 su 34) nel gruppo B, percentuali lievemente più basse per il gruppo A rispetto a quanto riportato nell'anno accademico 2021/22 (gruppo A: 1.45%; gruppo B: 2.63%). Questo andamento è confermato dall'analisi dei risultati riportati nei Grafici n. 2 e 3 (Distribuzione freq. %) dove si può osservare che solo il 13.40% (gruppo A, 13.60% nell'a.a. 2021/22) e il 17.70% (gruppo B, 11.80% nell'a.a. 2021/22) degli studenti frequentanti ritengono che il carico didattico complessivo sia elevato rispetto ai crediti formativi assegnati. In questo contesto bisogna precisare che l'insegnamento di Chimica Farmaceutica e Tossicologica I che nell'a.a. 2021/22 presentava un carico didattico moderatamente eccessivo (gruppo A), in questo anno accademico mostra valutazioni migliori, a conferma che le misure correttive adottate del Docente (revisione del programma) hanno assicurato un'efficace risoluzione di questa criticità. Valutazioni del carico didattico sono evidenziate anche nei suggerimenti per il miglioramento della didattica (Graf. 6) dove emerge che il 16.26% degli studenti (gruppo A) e il 15.67% (gruppo B) richiede un alleggerimento del carico didattico complessivo, dati sicuramente inferiori a quanto osservato nell'anno accademico 2021/22 (gruppo A: 20.10%; gruppo B: 21.74%).

È da sottolineare, inoltre, che il valore medio per il corso di studio pari a 3.20 (quesito B2, gruppo A) e 3.10 (quesito B2, gruppo B), valori analoghi ai dati riferiti al precedente anno accademico (a.a. 2021/22 gruppo A: 3.20; gruppo B: 3.10), mostra un carico didattico adeguato e complessivamente proporzionato al CdS.

Questi risultati sono coerenti con l'impegno di tutti i docenti del CdS alla continua revisione dei programmi eliminando argomenti già trattati in altri insegnamenti, come suggerito nella Relazione annuale della CPDS, azioni che hanno permesso un mantenimento e/o miglioramento della didattica erogata nell'anno accademico 2022/2023. Anche il report Almalaurea (**Tabella 4-sezione 3A**) riferito ai laureati nell'anno 2022 (51 risposte su 52 laureati) mostra che il 90.2% degli intervistati ritiene il carico di studio degli insegnamenti del CdS proporzionato alla durata del corso di studio, un valore lievemente più alto (+ 1.30) rispetto a quello registrato nel 2021 (88.90%), a conferma dell'efficace offerta formativa erogata dal CdS.

L'analisi dei dati medi relativi all'anno accademico 2022/23 non presenta, nelle valutazioni dei docenti nei singoli insegnamenti, sostanziali variazioni rispetto a quelli relativi nell'anno accademico precedente (a.a. 2021/22), a conferma della soddisfazione da parte degli studenti sia sulla didattica che sull'efficacia delle attività integrative (ad es. esercitazioni e/o attività di laboratorio) erogate nel Corso di Laurea. Ne consegue una sostanziale continuità con quanto osservato negli anni precedenti e gli elevati punteggi medi attribuiti ai singoli insegnamenti/moduli confermano ulteriormente i punti di forza del CdS. Inoltre, la corretta collocazione degli insegnamenti nel percorso di studio può essere confermata anche dal giudizio positivo espresso dagli studenti sulle conoscenze preliminari acquisite sia per la comprensione degli argomenti e sia per la preparazione degli

esami. In particolare, gli studenti del gruppo A mostrano un possesso più che sufficiente delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati (**domanda B1**, valori superiori a 2.5), ad eccezione dell'insegnamento di Normativa farmaceutica e farmacoeconomia che evidenzia una valutazione pari a 2.4. Inoltre, gli studenti esprimono giudizi positivi sulla coerenza tra contenuti dei corsi e programmi ufficiali, sulla correttezza dei docenti nei confronti degli studenti, sulla chiarezza delle informazioni relative alle modalità di verifica (prove intermedie ed esame finale) e sul carico didattico ritenuto adeguato.

L'analisi dell'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (**quesito B3**, a.a. 2022/23), mostra un valore medio pari a 3.30 (gruppo A) e 3.20 (gruppo B). In particolare, nel gruppo A, solo 1 insegnamento/modulo su 61 (1.64%) mostra valore pari a 2.3 (Analisi qualitativa dei medicinali I).

Relativamente al quesito posto agli studenti (gruppo A) del CdS nell'anno accademico 2022/23 (**Tabella 3, sezione 3A**) in relazione ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della didattica, si evince la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico (7.28%, decremento pari a -7.30%), consegnare in anticipo il materiale didattico (18.83%, decremento pari a -0.77%), eliminare argomenti già trattati (8.69%, decremento pari a -2.07%), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti/moduli (7.28%, incremento pari a +0.83%), inserire prove intermedie (12.38%, decremento pari a -1.62%) e aumentare il supporto didattico (6.50%, decremento pari a -2.39%).

In merito al quesito posto agli studenti dei CdS nel quale si richiede se l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nei programmi presenti sul sito Web del Dipartimento di Farmacia (**domanda B9**), l'analisi dettagliata per il CdS in Farmacia (FAR-LM5) mostra che nessun insegnamento/modulo (gruppo A) presenta valore uguale o inferiore a 3.0 e il 59.02% (a.a. 2021/22: 52.17%) degli insegnamenti/moduli (36 su 61 del gruppo A) ha valutazioni decisamente positive (valori uguali o superiori a 3.5). Nel complesso si registrano valori medi pari a 3.50 (gruppo A) e 3.40 (gruppo B) del tutto analoghi a quanto rilevato nel precedente anno accademico (A: 3.50; B: 3.40).

Per ottenere risultati statistici significativi in grado di fornire utili informazioni su aspetti più specifici all'offerta didattica del CdS in questo anno accademico, come indicato nella precedente relazione annuale, si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nel questionario della didattica a.a. 2022/23. L'analisi dettagliata delle valutazioni degli studenti del CdS appartenenti al gruppo A evidenzia:

- **quesito F1** (superamento degli esami propedeutici all'insegnamento ove è previsto, valutazione media pari a 2.30, decremento pari a -0.10) il 34.42% (a.a. 2021/22: 34.78%) degli insegnamenti/moduli (21 su 61) ha valutazioni inferiori o uguali a 2.0 (propedeuticità non prevista o nessuna propedeuticità superata), mentre per il 47.54% (a.a. 2021/22: 31.88%) degli insegnamenti/moduli (29 su 61) le propedeuticità sono state superate parzialmente o completamente (valutazioni superiori a 3.0);
- **quesito F2** (correttezza e rispetto del docente nei confronti degli studenti, media pari a 3.60, analoga a quanto riscontrato nel precedente anno accademico) il 100.0% (a.a. 2021/22: 97.10%) degli insegnamenti/moduli (61 su 61) evidenzia valutazioni uguali o superiori a 3.0. È da sottolineare che l'insegnamento/modulo di Tecnologia Farmaceutica con laboratorio delle preparazioni galeniche, che nell'a.a. 2021/22 aveva valutazione pari a 2.7, in questo anno accademico presenta valore medio pari a 3.60.
- **quesito F3** (utilità del servizio di tutorato alla pari, valutazione media pari a 3.10, incremento pari a +1.50), il 3.28% degli insegnamenti/moduli (2 su 62; a.a. 2021/22: 67 su 69) evidenziano valutazioni uguali o inferiori a 2.0 (non ne era a conoscenza o ne ha usufruito poco o nulla), il 42.62% degli insegnamenti/moduli (26 su 61) presentano valutazioni uguali o inferiori a 3.0. Bisogna sottolineare che il 26.23% degli insegnamenti/moduli (16 su 61) non presentano valutazioni nel quesito F3.

È da sottolineare che tutte le azioni correttive volte a favorire la progressione di carriera degli studenti attuate nei precedenti anni accademici hanno portato a miglioramenti della didattica offerta dal CdS, confermati anche dai dati, decisamente positivi, mostrati nel report annuale Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4-sezione 3A**). In particolare, il 98.80% (incremento +7.50) dei laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea; il valore medio 96.05% dei laureati, valore lievemente superiore a quanto

osservato nel 2021 (+0.05), evidenzia giudizi positivi sui rapporti con i docenti e con gli studenti e il 96.0% dei laureati, dato superiore a quanto osservato nel 2021 (+3.90), esprime soddisfazione sull'organizzazione della Didattica. È da evidenziare inoltre che l'86.30% dei laureati (+3.80) si iscriverebbe allo stesso corso di studio.

Anche i dati del rapporto Almalaurea del 2023 riferito ai laureati nel 2021, intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, mostrano risultati positivi per il Corso di Studio. In particolare, i dati (46 intervistati su 69 laureati) relativi al CdS in Far-LM5 evidenziano che il 77.10% (2021: 69.70%), ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita nel CdS, il 100% (2021: 93.90%) ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto, l'80.0% (2021: 72.70%) degli intervistati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e il 91.40% (2021: 79.40%) lavora nel settore privato.

***Analisi dei Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.***

In merito ai materiali didattici, ausili didattici (**domanda B3**) e attività didattiche integrative (**domanda B8**) gli studenti appartenenti al gruppo A del CdS esprimono un giudizio molto positivo con un indice di gradimento del 90.85% (**Tabella 2-sezione 3A**). I materiali e ausili didattici forniti dal docente e le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) sono ritenute molto utili ed efficaci per l'apprendimento dei singoli argomenti e i dati evidenziano un valore medio di 3.40, lievemente superiore a quanto osservato nell'a.a. 2021/22 (3.35).

I dati sulla valutazione dell'organizzazione e dei servizi (materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature) da parte degli studenti del CdS nell'anno accademico 2022/23 (periodo osservazione maggio-ottobre 2023) sono pubblicati sul sito Web del Dipartimento di Farmacia. I risultati dei questionari proposti agli studenti (239, gruppo UM: utilizzo di più strutture, a.a. 2021/22: 381) evidenziano un giudizio complessivamente positivo (valore medio pari a 3.20) sui servizi erogati dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 5-sezione 3A**), un risultato del tutto identico a quanto osservato nell'a.a. 2021/22 (3.20). In particolare, i dati evidenziano un identico giudizio sulla qualità organizzativa del Corso di studio (quesito S12, 3.20), sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (quesito S2, 3.20) e sull'adeguatezza dei laboratori didattici (quesito S7, 3.30) rispetto alle valutazioni ottenute nell'anno accademico 2021/22. Anche dal report Almalaurea 2023 (laureati nell'anno 2022) si evince che l'82.4% (2021: 68.20%) dei laureati in FAR-LM5 ritengono sempre o spesso adeguate le attrezzature adibite ad altre attività (laboratori, attività pratiche ecc.).

È da sottolineare, inoltre, che anche in questo anno accademico gli studenti esprimono un giudizio molto positivo (valutazione media pari a 3.20, decremento -0.10) sull'attività di tutorato svolto da docenti o tutors (quesito S10, **Tabella 5-sezione 3A**), a conferma di quanto questo servizio sia apprezzato e utile ai fini della progressione della carriera degli studenti.

Un giudizio complessivamente positivo (quesiti S3+S9+S11, valore medio pari a 3.37, incremento del +0.14) è espresso dagli studenti sulla qualità degli altri servizi (orario lezioni, esami di profitto, servizi di informazione e orientamento, ruolo dell'Unità didattica, reperibilità informazioni sul sito web). È da sottolineare, inoltre, che il report Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4-sezione 3A**) mostra giudizi decisamente positivi sull'organizzazione della didattica (appelli esami, orari lezioni...) visto che il 96.0% (incremento del +3.90) dei laureati è complessivamente soddisfatto dell'organizzazione adottata dal CdS.

I questionari relativi alle aule (**Tabella 5-sezione 3A**) in cui sono svolte le attività didattiche (quesito S4: le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto) e le aule studio (quesito S5: le aule studio sono accessibili e adeguate per capienza e presenza di reti wi-fi?) indicano un punteggio medio (3.05) lievemente inferiore a quanto osservato nel precedente anno accademico (3.10); un giudizio complessivamente positivo (valutazione media pari a 3.10) è espresso dagli studenti sull'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (quesito S6: le biblioteche sono accessibili e adeguate: orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile?), dato analogo quanto osservato nel precedente anno accademico (**Tabella 5-sezione 3A**).

Tali valutazioni sono in linea con quelle ricavate dal questionario sulla didattica, riferita ad un periodo di osservazione più ampio (novembre 2022-ottobre 2023), presentato agli studenti del gruppo A relativamente alla

**domanda B5-AF** (le aule in cui si svolgono le lezioni in presenza sono adeguate? Si sente, si vede, si trova posto) che, pur evidenziando 1708 risposte valide su 2060 questionari del gruppo A (82.91%) mostra una valutazione media complessiva pari a 3.40 (**Tabella 6-sezione 3A**), un dato identico a quanto osservato nel precedente anno accademico, dove la percentuale delle risposte valide era molto inferiore (59.51%), a causa dell'emergenza sanitaria.

La Commissione ritiene importante evidenziare che anche il report AlmaLaurea 2023, riferito ai laureati in FAR-LM5 nell'anno 2022, rappresenta una fonte attendibile per una valutazione delle aule, aule studio e aule informatiche (**Tabella 6-sezione 3A**). I dati, in linea con quanto registrato lo scorso anno, confermano ancora criticità relative all'aule adibite alle lezioni (solo per il 66.00% sono adeguate), alle aule studio (solo per 41.50% sono presenti e adeguate) e alle aule informatiche (75.9% non presenti o presenti ma inadeguate) presenti nel Dipartimento di Farmacia.

A differenza del precedente anno accademico, nell'a.a. 2022/23 (periodo osservazione maggio-ottobre 2023) la Commissione non dispone del report sperimentale dei questionari relativi alle attività di tirocinio degli studenti del CdS (TC: studenti che hanno completato il Tirocinio) e TP (studenti che hanno svolto il tirocinio per un periodo maggiore del 50%), ne consegue che non ci sono dati che permettono una valutazione delle attività di tirocinio. Inoltre, anche il **quesito SP** (lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante è adeguato?) nel report organizzazione e servizi non presenta nessuna valutazione (0 risposte).

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5\_AF<sup>8</sup> sia la domanda B3<sup>9</sup> del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Il Consiglio del Corso di studio in Farmacia ha analizzato i punti critici emersi dall'analisi del Tavolo per la revisione della propria offerta formativa relativa al CdS, dove sono stati evidenziati alcuni punti di forza come il tasso di occupazione dei laureati a uno e a tre anni dal titolo (circa 80%) ma anche alcune criticità legate principalmente agli abbandoni al primo anno di corso e al conseguimento di un modesto numero di CFU nel passaggio tra il primo ed il secondo anno di corso. Tali criticità potrebbero essere attribuite sia ad una difficoltà degli studenti ad affrontare gli insegnamenti previsti nel 1° anno, sia all'elevato tasso di migrazioni verso altre Lauree dell'area sanitaria e non in ultimo all'elevato numero di studenti, con più debiti formativi nelle materie di base, che si immatricolano a semestre inoltrato in seguito ai vari scorrimenti della graduatoria. Tali criticità possono essere attribuite anche ad una non adeguata distribuzione dei CFU degli insegnamenti più problematici (elevati CFU) nei due semestri del primo anno con conseguente sovraccarico dell'orario delle lezioni, specialmente nel 1° semestre.

Il CdS, per cercare di raggiungere una più equilibrata distribuzione degli insegnamenti (in termini di CFU e ore di lezione), ha modificato il piano di studio del 1° anno e, a partire dal prossimo anno accademico (2023/24), l'insegnamento di Biologia animale e vegetale (9 CFU, attualmente nel I semestre) diventa annuale e sarà

<sup>8</sup> Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

<sup>9</sup> Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

suddiviso in Biologia animale (6 CFU, I semestre) e Biologia vegetale (3 CFU, II semestre). Inoltre, si auspica di rendere più efficace e proficuo l'insegnamento di Chimica generale ed inorganica (10 CFU, già annuale), cambiandone la ripartizione suddividendolo in 4 CFU nel primo semestre e 6 CFU nel secondo (invece che 5 CFU nel primo e 5 CFU nel secondo). Inoltre, il CdS in Farmacia ha ritenuto opportuno, per il prossimo anno accademico, posticipare l'inizio dei Corsi di recupero OFA per gli studenti del 1° anno verso la metà di novembre (anziché inizio lezioni), in modo da intervenire più efficacemente sui debiti formativi (OFA) nelle materie di base degli studenti che si immatricolano a semestre già iniziato in seguito agli scorrimenti della graduatoria. L'efficacia di tali misure correttive sarà monitorata dal CdS negli anni successivi.

Si invita la Commissione Didattica Paritetica del CdS a continuare il monitoraggio, analizzare e discutere eventuali criticità con lo scopo di proporre azioni migliorative nell'ottica di favorire l'interesse e la progressione di carriera degli studenti anche procedendo ad eventuali rivisitazioni, aggiornamenti dei programmi proposti nei singoli insegnamenti/moduli e inserire nuove attività a scelta (nell'ambito dei 5 indirizzi) volte a incrementare l'offerta formativa del CdS per ottenere un ampliamento della didattica in grado di rispondere efficacemente alle attuali richieste del mondo del lavoro.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

#### **QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

##### **Fonti documentali**

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (*solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione*)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni
- ✓ Il quadro "Rendimento" nelle varie schede dei corsi di studio fornite da UnipiStat, che attesta la frazione di CFU ottenuti dagli studenti attivi per ogni CdS;
- ✓ Il quadro "Studenti attivi" (sempre da UnipiStat) che riporta la % degli studenti attivi sul totale degli studenti iscritti al CdS.

##### **Analisi e valutazione della CPDS:**

In generale, dall'analisi delle schede degli insegnamenti riportate sul portale VALUTAMI per il CdS, emergono modalità di accertamento delle conoscenze diverse: esami orali, scritti e relazioni di laboratorio. Inoltre, una buona percentuale di corsi prevede una o più prove in itinere, ritenute strumenti utili dai docenti per la valutazione delle conoscenze e capacità acquisite dagli studenti.

I programmi riportati sul portale risultano coerenti con quanto riportato nel registro di ogni singolo insegnamento. Tuttavia, ci sono delle incompletezze, soprattutto per quanto riguarda la trascrizione dei programmi in inglese dove spesso risultano molto più sintetici rispetto alla versione in italiano ed in un certo numero di casi, prevalentemente nei corsi a scelta dello studente, si rileva la sua mancanza.

Le voci "Capacità", "Comportamento", "Conoscenze" e "modalità di verifica delle schede di insegnamento" continuano a essere oggetto di confusione per lo studente e per il docente; infatti, spesso non sono compilate in modo completo. Tuttavia, la componente studentesca del CPDS riferisce che eventuali lacune vengono prontamente colmate dal docente durante lo svolgimento delle lezioni. Gli studenti del CdS dichiarano di conoscere la modalità di svolgimento dell'esame di profitto grazie all'interazione con il docente e il confronto

con gli studenti di anni successivi. Infatti, sulla base dell'analisi delle risposte fornite dagli studenti, contenute nel Report di valutazione della didattica dipartimentale e relative alla domanda B4, possiamo affermare che non ci sono particolari criticità, riportando una valutazione media pari a 3.4 su 4.0, per il gruppo A (2060 questionari compilati). Inoltre, i commenti aperti sui singoli docenti non evidenziano criticità su questo aspetto.

Dall'analisi dei dati si rileva che un numero non marginale di studenti del corso di studio, pari a 11.02%, richiede la possibilità di avere un numero maggiore di prove di esame intermedie.

In definitiva, dalla scheda SUA del CdS è emerso un giudizio complessivamente positivo e con punteggio pari a 3.3 sulla didattica. Tale dato emerge dall'analisi delle voci B6, B7 e BS2, che risultano complessivamente in linea con la coorte dell'a.a. 2021/22.

L'esame dei dati di UnipiStat indica che la % di studenti attivi al primo anno è aumentata di 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente, passando dal 61.1 al 71.3%. In relazione ai passaggi si nota una percentuale significativa soprattutto al primo anno dove si arriva al 17.5%, ma con un decremento di quasi 10 punti percentuali rispetto all'anno 2021/22.

Dai dati UnipiStat si evidenzia, per FAR-LM5, che la rinuncia agli studi da parte degli studenti si concentra prevalentemente nel primo anno di corso, con un valore del 18.8%, aumentato rispetto all'anno precedente (13.9%) e nettamente superiore rispetto agli anni pre-pandemici (6.8% dell'aa 2019/20).

Il quadro d'insieme fornito dall'analisi del Report di valutazione della didattica dipartimentale e dei dati statistici forniti da UnipiStat sembra quindi indicare che la didattica erogata permette a una larga maggioranza degli studenti del corso di studio di avanzare lungo il percorso formativo, acquisendo una parte consistente dei CFU previsti, 49.5% (superiore a quello dell'anno precedente, 41.1%) con un voto medio di 25.8/30.

Passando ad analizzare i dati relativi all'internazionalizzazione nessuno studente del CdS ha partecipato a programmi Erasmus nell'anno 2022/23, nonostante una leggera ripresa della mobilità internazionale registrata a livello degli altri CdS del Dipartimento.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Vista la richiesta da parte degli studenti (circa l'11%) di aumentare il numero di prove in itinere, la CPDS suggerisce di rivalutare questa possibilità per quegli insegnamenti caratterizzati da un elevato numero di crediti e un eccessivo carico di studio per lo studente, soprattutto nei primi anni di corso, così da contenere i rallentamenti nei passaggi di anno.

Dall'analisi dei dati sulla permanenza degli studenti nei primi anni di corso all'interno del CdS si rileva che la riduzione del numero degli studenti è concentrata prevalentemente nel primo anno, a causa di rinunce agli studi o di passaggi verso altri corsi di laurea, soprattutto dell'area sanitaria. Pertanto, nell'ottica di contenere il numero dei trasferimenti e/o abbandoni, la CPDS propone di consolidare ed eventualmente potenziare il servizio di orientamento e tutoraggio (anche attraverso la modalità telematica), in particolar modo quello alla pari, per aiutare gli studenti a orientarsi all'interno dei CdS, comprendere meglio le propedeuticità e acquisire un adeguato metodo di studio.

Un'altra possibilità per limitare gli abbandoni potrebbe essere quella di spalmare i corsi più impegnativi del primo anno su tutto l'anno accademico ed integrare la didattica frontale con attività di esercitazioni o

laboratori dall'inizio del percorso formativo, compatibilmente con la numerosità degli studenti e la disponibilità degli spazi.

Allo scopo di migliorare la compilazione della scheda VALUTAMI dei singoli insegnamenti, al fine di renderla un utile strumento di consultazione per lo studente, il Presidio della Qualità del nostro Ateneo si è prodigato per inviare alcuni mesi fa, un vademecum con spunti esemplificativi per guidare il docente nella corretta interpretazione e compilazione degli indicatori di Dublino. Pertanto, la CPDS propone di sensibilizzare i docenti alla consultazione di detto documento e alla compilazione dei loro registri attraverso comunicazione da parte dei Delegati della Qualità in seno ai CdS.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?**

**Fonti documentali**

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

**Analisi e valutazione della CPDS:**

**A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2021/22:**

La CPDS aveva invitato il CdS a procedere ad una rivisitazione e ad un aggiornamento dei programmi di alcuni insegnamenti introducendo argomenti nuovi e più attuali. Sebbene non vi sia evidenza documentale che questa attività sia stata svolta in modo sistematico dal corso di laurea, tuttavia non pochi docenti, nell'ultimo anno, hanno provveduto a revisionare e aggiornare il programma del proprio insegnamento.

**B. Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

Il corso di studio ha provveduto a commentare gli indicatori previsti nella Scheda di Monitoraggio 2023, evidenziando sia i punti di forza che le criticità e rispettando le Linee Guida del PdQ inviate per la compilazione delle SMA il 24/10/2023:

Per il corso di laurea magistrale in FAR-LM5 costituisce un punto di forza la percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo, mentre lo è meno, almeno per la coorte 2022, quella a tre anni dalla laurea. È stato inoltre giustamente evidenziato dal corso di laurea il deciso incremento, negli ultimi due anni, della percentuale di laureati entro la durata normale del corso. Rappresentano invece punti di debolezza la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni e tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione. Risulta invece elevata la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea così come quella dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS che raggiunge addirittura il 98% dei rispondenti. Si può affermare che il corso di studio ha correttamente indicato i punti di debolezza, mentre sono stati evidenziati come punti di forza gli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER, i cui dati sono al più in linea con i risultati nazionali o dell'area geografica. Il corso di studio avrebbe potuto indicare tra i punti di forza anche gli indicatori iC05 e iC22 in quanto superiori alla media geografica e nazionale e tra quelli di debolezza anche gli indicatori iC12, iC13, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS, iC17 e iC23, poiché presentano valori più negativi rispetto alla media geografica e nazionale. Sono state correttamente analizzate le possibili cause dei punti di debolezza riscontrati ma non sono state avanzate particolari proposte per affrontare gli stessi.

Bisogna tuttavia rilevare che il corso di studio ha da pochi anni attuato una modifica ordinamentale che prevede l'attivazione di 5 nuovi indirizzi relativamente ai corsi a scelta, che potrebbero influenzare positivamente nei prossimi anni l'attrattività del corso stesso.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Il CdS presenta valori decisamente critici per la gran parte dei parametri relativi all'internazionalizzazione. Si suggerisce di potenziare maggiormente il numero di accordi Erasmus+ con Atenei stranieri per offrire nuove opportunità formative all'estero per gli studenti dei corsi di studio del Dipartimento nonché il servizio di orientamento/informazione sui servizi di internazionalizzazione affinché siano incrementate fattivamente le possibilità di studio all'estero entro la durata normale del corso di studio, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

Per quanto riguarda il rallentamento nella progressione delle carriere degli studenti si suggerisce di monitorare con attenzione l'efficacia delle misure correttive per alleggerire il carico didattico del I anno di corso, al fine di consentire alle matricole un ingresso più graduale nel mondo accademico, specie in presenza di debiti formativi che richiedono la frequenza obbligatoria di tutorati recupero debiti. Si suggerisce inoltre di potenziare, quanto più possibile, le attività di tutorato, con l'istituzione di figure tutor che sostengano gli studenti nella preparazione degli esami del primo anno di corso mediante l'organizzazione di ricevimenti/gruppi di lavoro organizzati nel periodo finale del primo semestre o in vicinanza delle prove di esame, in orari flessibili e utilizzando la modalità da remoto in modo da facilitare la partecipazione anche degli studenti lavoratori.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

**Fonti documentali**

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Tutte le informazioni sul CdS sono presenti nella pagina web di Ateneo sull'offerta didattica, nella sezione Qualità del sito web del dipartimento e nella sezione Didattica del sito web del Dipartimento, nonché nella specifica sezioni relativa al corso di studio. Le informazioni sono riportate in modo completo e aggiornato, sono corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace, anche perché costantemente monitorate dall'Unità Didattica

del Dipartimento. È stato verificato che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche sono coerenti tra loro.

**Aspetti da considerare:**

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole, si suggerisce di pubblicare nella pagina di presentazione i risultati delle indagini Almalaurea sugli sbocchi professionali dei propri laureati ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento**

**Fonti documentali**

- ✓ Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2021/22
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS
- ✓ Relazione finale Tavolo offerta formativa SA 27/07/2023

**Analisi e valutazione della CPDS:**

La CPDS, nel mese di gennaio 2023, ha provveduto a diffondere ai corsi di studio le proposte di miglioramento contenute nella Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2021/22 e ha proceduto ad una verifica dello stato di attuazione e della situazione dei corsi di studio nelle riunioni del 17 novembre e del 15 dicembre 2023.

La Commissione rileva che il CdS ha messo in campo iniziative volte al monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso e al costante aggiornamento dei percorsi formativi dei corsi di studio, al fine di renderli sempre più funzionali ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni. Non è stato formalmente riunito il Comitato di Indirizzo nel corso dell'anno 2023. Tuttavia, in considerazione dell'attivazione della nuova laurea abilitante per i corsi di studio della riformata classe LM-13, i corsi di laurea magistrale in Chimica e tecnologia farmaceutiche e in Farmacia hanno organizzato nel corso del 2023 alcuni incontri con i rappresentanti degli Ordini dei Farmacisti dell'Area Vasta per gestire l'attivazione del Tirocinio Pratico-Valutativo previsto dalla nuova laurea abilitante classe LM-13.

Si deve rilevare che il CdS ha organizzato nel corso del 2023 cicli di seminari con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni su argomenti di interesse per i propri studenti (<https://www.farm.unipi.it/category/seminari/>). Inoltre, il Dipartimento di Farmacia, insieme al Career Service di Ateneo, ha organizzato un'importante Career day per laureandi e laureati di Farmacia e di CTF (dal titolo LA FARMACIA DEL FUTURO E IL FUTURO DELLA FARMACIA. PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLE FARMACIE E DELLA PROFESSIONE) che si è tenuto venerdì 19 maggio nell'Aula Magna del Dipartimento. Ed infine il 31 maggio presso il Centro Congressi Le Benedettine, si è tenuta l'edizione 2023 del PharmaDay. L'evento, organizzato in collaborazione con Unione Industriale Pisana, ha previsto la partecipazione di alcune aziende del settore farmaceutico (Farmigea, Menarini Group – Laboratori Guidotti, Grifols, Takeda, AOP Health, Kedrion Biopharma, Pharmanutra, Chiesi Farmaceutici) che hanno incontrati gli studenti e laureati per brevi presentazioni aziendali e colloqui individuali.

Si deve inoltre rilevare che l'Unità Didattica del Dipartimento ha organizzato nel 2023 due incontri telematici con gli studenti dei corsi di laurea magistrale in Farmacia e Chimica e tecnologia farmaceutiche al fine di fornire informazioni e supporto per il passaggio alla nuova laurea abilitante classe LM-13.

Aspetti da considerare:

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

1. Il CdS dovrà continuare a monitorare la progressione delle carriere dei propri studenti, soprattutto nel passaggio dal I al II anno, viste anche le modifiche regolamentari sul primo anno di corso recentemente deliberate.
2. È opportuno che il CdS verifichi costantemente gli sbocchi professionali dei propri laureati, anche attingendo alle informazioni fornite dai report Almalaurea, al fine di acquisire utili indicazioni per riprogettare e aggiornare i propri percorsi formativi.
3. È necessario, infine, che il CdS continui l'attività di monitoraggio puntuale e continuo dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

La CPDS provvederà a diffondere ai corsi di studio le sopracitate proposte di miglioramento di cui verificherà lo stato di attuazione nel corso del 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

## SCIENZE DEI PRODOTTI ERBORISTICI E DELLA SALUTE (PES-L)

**QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?**

### Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

### Analisi e valutazione della CPDS

Il Corso di Studio in Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute (PES-L) ha rispettato le linee guida approvate dall'Ateneo relativamente all'analisi e alla diffusione dei risultati dei questionari degli studenti e delle azioni migliorative adottate. In particolare, ha provveduto a pubblicare sul sito web preposto una relazione generale sull'attività didattica erogata comprendente sia l'analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti e sia le azioni adottate per risolvere le criticità emerse nelle valutazioni.

Il numero degli studenti del CdS che ha compilato il questionario è molto alto (**Tabella 1, sezione 3A**) ed è rappresentativo della reale situazione del CdS visto che tutti i docenti sono stati valutati. In particolare, il numero di questionari compilati risulta maggiore (1741 questionari) per il gruppo A (studenti frequentanti a.a. 2022/23) e minore (471 questionari) per il gruppo B (studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2021/22 o in anni precedenti con lo stesso docente). Dalla comparazione di questi risultati con i dati del precedente anno accademico si evince che il numero di questionari compilati risulta inferiore per il gruppo A (1741 questionari contro 2335) e superiore per il gruppo B (471 questionari contro 459). Anche per il CdS in PES-L si evidenzia, in misura minore, che la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di valutazioni pienamente pertinenti ed eventualmente limitare anche il numero di questionari acquisiti.

Tutti i risultati delle valutazioni degli studenti sono stati analizzati e il mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi (nel report R-CQS-insegnamenti) da parte degli studenti del gruppo B può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente e/o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) e sia ad insegnamenti/moduli che, nell'a.a. 2022/23, sono tenuti da docenti diversi.

Il Corso di Laurea, come suggerito nella precedente relazione annuale, ha organizzato attività seminariali tematiche volte ad integrare argomenti trattati nei singoli insegnamenti e a realizzare un utile collegamento tra formazione universitaria e mondo del lavoro. Inoltre, è stato impegnato nell'attivazione e/o potenziamento delle attività di tutorato (tutor alla pari, studenti counseling, tutor di accoglienza) per cercare di risolvere le difficoltà affrontate dalle matricole e/o studenti con la didattica erogata nell'anno accademico 2022/23.

### Aspetti da considerare:

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo<sup>10</sup> per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati

<sup>10</sup> Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

#### Proposte di miglioramento della CPDS:

L'Ateneo ha introdotto un sistema che rende la compilazione dei questionari sulla didattica un requisito necessario all'iscrizione online all'appello di esame. Questa nuova metodologia di rilevazione ha aumentato il numero di questionari compilati dagli studenti. Tuttavia, in non pochi casi, la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di giudizi pienamente pertinenti ed eventualmente limitare il numero di questionari acquisiti. In questo contesto la Commissione ritiene importante portare all'attenzione dell'Ateneo l'andamento del numero totale questionari (gruppo A + gruppo B) relativi alle valutazioni di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia (**Tabella 7 – sezione 3°**). I dati della tabella mostrano, come già sottolineato nelle sezioni 2, che ad una progressiva diminuzione dei questionari del gruppo A si accompagna un aumento dei questionari del gruppo B. La Commissione ritiene importante valutare l'efficacia del metodo di rilevazione attuato fino ad oggi, anche a livello di Ateneo, per proporre eventuali metodologie più efficaci.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

#### **QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?**

##### Fonti documentali

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

##### **Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sulla Didattica**

Il questionario presentato agli studenti del CdS, nell'anno accademico 2022/23 (periodo osservazione novembre 2022-ottobre 2023), permette di rilevare un giudizio sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza e sulle aule e le attrezzature disponibili.

Il corso di studio, a differenza dei CdS in Farmacia (CTF-LM5) e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF-LM5), pur non essendo a frequenza obbligatoria, presenta buone percentuali di presenza alle lezioni (Graf. 4 e 5) come confermato anche dal valore medio nel **quesito BP** (presenza alle lezioni) pari a 3.0 per il gruppo A e 2.70 per il gruppo B. È da sottolineare che le valutazioni degli studenti del CdS sono fortemente dipendenti dal fatto che tale CdS, non prevedendo la frequenza obbligatoria, registra percentuali di studenti (gruppo A) che hanno frequentato (Grafico 4) almeno la metà delle lezioni pari al 72% (a.a. 2021/22: 76%).

In particolare, si evidenzia che la percentuale degli studenti del gruppo A che hanno frequentato in modo continuativo le lezioni è pari al 41% (a.a. 2021/22: 51%), mentre solo il 15% (a.a. 2021/22: 12%) ha frequentato

meno del 25% degli insegnamenti. La scarsa frequenza è dovuta a motivi di lavoro (10.11%) o altre motivazioni (13.04%), dati in linea con quelli ottenuti nell'anno accademico 2021/22 (gruppo A: 5.57% e 13.45% rispettivamente).

Dall'analisi dei risultati complessivi, non si evidenziano particolari criticità per il CdS visto che la media dei giudizi complessivi sugli insegnamenti (**domanda BS2, Tabella 1-sezione 3A**) risulta pari a 3.30 (gruppo A) e 3.30 (gruppo B), valutazioni identiche (gruppo A) e superiori (gruppo B) a quelle rilevate nel precedente anno accademico (A: 3.30; B: 3.10).

Analizzando i risultati relativi al **quesito BS1** (interesse verso gli argomenti trattati nel corso di insegnamento/modulo, Report R-CQS-insegnamenti valutati per il PES-L, gruppo A=57; gruppo B=38), si osserva che il 91.23% (gruppo A) e il 92.10% (gruppo B) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0 e il 40.35% (gruppo A) e il 47.37% (gruppo B) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.5. Solo l'8.78% (gruppo A) e il 7.89% (gruppo B) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3.0, ma superiore a 2.5 (tra 2.6 e 2.9 in entrambi i gruppi), ad eccezione del modulo Health Technology Assessment (gruppo A, valutazione pari a 2.3) e del modulo di Fisica (gruppo B, valutazione pari a 2.4).

Analizzando i risultati relativi al **quesito BS2** (giudizio complessivo sull'insegnamento, Report R-CQS-insegnamenti valutati per il PES-L, gruppo A=57; gruppo B=38), si osserva che il 96.49% (gruppo A, 89.06% nell'a.a. 2021/22) e il 89.47% (gruppo B, 73.91% nell'a.a. 2021/22) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3 e il 42.10% (gruppo A, 25.00% nell'a.a. 2021/22) e il 18.47% (gruppo B, 11.90% nell'a.a. 2021/22) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.5. Solo il 3.51% (gruppo A, 12.50% nell'a.a. 2021/22) e il 10.53% (gruppo B, 23.80% nell'a.a. 2021/22) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3 ma superiore a 2.5 (tra 2.6 e 2.9 in entrambi i gruppi), ad eccezione di Chimica dei prodotti per la salute - modulo 2 (gruppo A, valutazione pari a 2.3) e del modulo di Fisica (gruppo B, valutazione pari a 2.3).

E' necessario precisare che 21 insegnamenti/moduli presenti nel report R-CQS-insegnamenti non presentano valutazioni relative agli studenti del gruppo B e ciò può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente e/o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) sia ad insegnamenti/moduli che nell'a.a. 2022/23 sono tenuti da docenti diversi e, non ultima, l'assenza di un significativo numero di valutazioni (almeno 5), come indicato dal Nucleo di valutazione di Ateneo. Inoltre, per l'insegnamento Botanica farmaceutica applicata ai prodotti per la salute sono riportate solo valutazioni degli studenti appartenenti al gruppo B.

Dai dati emerge una buona omogeneità di giudizi positivi anche per gli insegnamenti organizzati con due o più moduli svolti da docenti diversi e, nel complesso, la valutazione degli studenti della qualità della didattica erogata dal CdS risulta positiva a conferma di un ottimo consolidamento dell'offerta formativa del corso di studio.

I questionari sulla didattica evidenziano, inoltre, che gli studenti del gruppo A posseggono conoscenze sufficientemente adeguate alla comprensione degli argomenti trattati (**domanda B1**, valore medio pari a 3.10; a.a. 2021/22), ad eccezione di 3 moduli (Fisica del I anno, Health Technology Assessment del III anno e Chimica dei prodotti per la salute - modulo 2 del II anno) per i quali si evidenzia valutazioni pari a 2.4. Si rende necessario precisare che il possesso di conoscenze adeguate alla comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti inseriti nel II e III anno potrebbero essere imputabili anche al fatto che gli studenti non rispettano le propedeuticità consigliate per i singoli insegnamenti.

I dati registrati nel report Almalaurea (**Tabella 4-sezione 3A**) riferito ai laureati nell'anno 2022 (43 risposte su 44 laureati) mostrano che il 62.80% (nel 2021 il valore era pari a 66.2%) si iscriverebbe allo stesso corso di studio. Tale percentuale, inferiore (decremento pari a -3.40%) rispetto a quanto osservato nel precedente anno, conferma comunque un buon gradimento dell'offerta didattica del Corso di Laurea. Bisogna sottolineare che tale dato risulta difficilmente confrontabile e/o monitorabile negli anni visto che il CdS di PES-L, essendo articolato in tre curricula diversi, presenta una differente distribuzione annuale dei laureati nei vari curricula.

I dati relativi al questionario sulla didattica del CdS (a.a. 2022/23) evidenziano che 2 insegnamenti/moduli su 58 (3.45%) per il gruppo A (precedente anno accademico: 1 su 64, 1.56%) e nessun insegnamento/modulo su

38 per il gruppo B (precedente anno accademico: 3 su 42, 7.14%), presentano valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati dei due **quesiti B6 e B7** (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.40; gruppo B=3.30, **Tabella 2-sezione 3A**), valori lievemente superiori in entrambi i gruppi (A e B) rispetto al precedente anno accademico (gruppo A=3.30; gruppo B=3.20). In particolare, se ci si riferisce agli studenti frequentanti nell'anno accademico 2022/23 (gruppo A), si riscontra una buona chiarezza dei docenti nella presentazione degli argomenti [(quesito B7: valore medio 3.40 dove 1 solo insegnamento/modulo su 58 (1.72%) presenta un valore pari a 2.2)] e una buona capacità dei docenti a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina [(quesito B6: valore medio 3.40 dove 1 solo insegnamento/modulo su 58 (1.72%) presenta un valore pari a 2.2)], a conferma dell'ottima valutazione del CdS da parte degli studenti.

Esaminando i commenti a testo libero, non si evidenziano particolari criticità a parte richieste come introdurre attività di laboratorio (Biochimica), migliorare la qualità del materiale didattico e aumentarne reperibilità sui portali dedicati alla didattica (Biochimica, Chimica dei prodotti per la salute - modulo 2, modulo di Fisica), inserire più esercitazioni e/o prove in itinere (Chimica generale ed elementi di stechiometria) più chiarezza delle lezioni frontali (Chimica dei prodotti per la salute - modulo 2, modulo di Fisica) e suddividere l'insegnamento tra i due semestri con lo scopo di alleggerire il carico di studio nell'ambito di un semestre (Biologia vegetale e Botanica Farmaceutica).

Dal confronto di questi dati con quelli ottenuti nel precedente anno accademico appare che alcuni docenti di insegnamenti/moduli hanno ottenuto valutazioni migliori a conferma dell'attuazione di accorgimenti volti a migliorare la didattica erogata come suggerito dalla Relazione annuale della CPDS e dalla Commissione Didattica Paritetica del CdS.

È da sottolineare inoltre, che, analizzando solo i dati riferiti agli studenti frequentanti nell'anno accademico 2022/23 (gruppo A), il 37.93% (29.69% nell'a.a. 2021/22) dei docenti (22 insegnamenti/moduli su 58) ha ottenuto risultati particolarmente positivi (valori medi superiori o uguali a 3.5) sulla capacità di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (B6) e di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati (B7). In particolare, tali risultati riguardano 6 insegnamenti a scelta dello studente, 11 insegnamenti/moduli che prevedono solo lezioni frontali, 1 insegnamento che prevede solo attività di laboratorio e 4 insegnamenti che prevedono sia lezioni frontali che attività di laboratorio.

L'analisi dell'effettivo carico di studio (**quesito B2**) mostra che nel gruppo A l'1.72% degli insegnamenti/moduli (1 su 58) ha valori uguali o inferiori a 2.5, rispetto al 5.26% (3 su 38) nel gruppo B, percentuali più basse rispetto a quanto riportato nell'anno accademico 2021/22 (gruppo A: 3.125%; gruppo B: 11.90%). Questo andamento è confermato, specialmente nel caso del gruppo A, dall'analisi dei risultati riportati nei grafici n. 2 e 3 (Distribuzione freq. %) dove si evince che solo il 13.90% (gruppo A, 16.10% nell'a.a. 2021/22) e 21.40% (gruppo B, 21.40% nell'a.a. 2021/22) degli studenti frequentanti ritengono il carico didattico complessivamente elevato rispetto ai crediti formativi assegnati. In particolare, la maggior parte degli insegnamenti del gruppo A, presenta un carico didattico adeguato e solo il modulo di Fisica presenta una valutazione più bassa pari 2.5, ma superiore a quanto riscontrato nel precedente anno accademico (valutazione pari a 2.3). Dal confronto dei dati dell'anno accademico 2022/23 (gruppo A) con quelli del precedente anno accademico appare che tutti i docenti esplicano una didattica efficace e ciò porta ad un parere decisamente positivo da parte degli studenti.

Valutazioni sul carico didattico sono evidenziate anche nei suggerimenti per il miglioramento della didattica (Graf. 6) dove emerge che solo il 14.82% degli studenti (gruppo A, 19.96 nell'a.a. 2021/22) e il 16.78% (gruppo B, 18.04 nell'a.a. 2021/22) richiede un alleggerimento del carico didattico complessivo, dati migliori con quanto osservato nel precedente anno accademico per entrambi i gruppi (A + B).

È da sottolineare, inoltre, che il valore medio per il **quesito B2** attribuito al corso di studio pari a 3.20 (gruppo A) e 3.00 (gruppo B), evidenzia un carico didattico complessivamente adeguato, dati sostanzialmente analoghi a quanto osservato nel precedente anno accademico (gruppo A: 3.10; gruppo B: 3.00). Ciò è confermato anche nel report Almalaurea 2023 (**Tabella 4 – sezione 3A**) dove il 79.0% dei laureati nel 2022 (43 risposte su 44 laureati) ritengono il carico di studio degli insegnamenti sufficientemente adeguato alla durata del corso di studio.

L'analisi dell'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (**quesito B3**, a.a. 2022/23, mostra un valore medio pari a 3.30 (gruppo A) e 3.10 (gruppo B). In particolare, nel gruppo A, solamente 2 insegnamenti/moduli su 57 (3.51%) mostrano valori uguali o inferiori a 2.5 (Nutrizione Clinica e Chimica dei Prodotti per la salute - modulo 2 che presentano valutazione pari 2.0 e 2.4 rispettivamente).

Da un'analisi di tutte le valutazioni emerge un'elevata coerenza tra svolgimento del corso e programmi ufficiali, una buona chiarezza ed efficacia dei docenti nella presentazione degli argomenti, un giudizio molto positivo sulla puntualità e presenza dei docenti alle lezioni e agli orari di ricevimento e un notevole interesse per gli argomenti trattati nei singoli insegnamenti/moduli. Inoltre, gli studenti esprimono gradimento sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e ritengono molto utili le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori etc..) per un migliore apprendimento delle singole materie.

Relativamente al quesito posto agli studenti (gruppo A) del CdS nell'anno accademico 2022/23 (**Tabella 3, sezione 3A**) in relazione ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della didattica, si evince la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico (15.39%, incremento pari a +1.09%), consegnare in anticipo il materiale didattico (15.35%, decremento pari a -0.55%), eliminare argomenti già trattati (5.74%, decremento pari a -0.04%), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti/moduli (15.39%, incremento pari a +10.77%), inserire prove intermedie (26.25%, incremento pari a +0.21%) e aumentare il supporto didattico (10.62%, incremento pari a +1.46%).

In merito al quesito posto agli studenti dei CdS nel quale si richiede se l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nei programmi presenti sul sito Web del Dipartimento di Farmacia (**domanda B9**), l'analisi dettagliata per il CdS evidenzia che nessun insegnamento/modulo (gruppo A) presenta valore uguale o inferiore a 3.0 (solo 2 insegnamenti/moduli hanno valutazione pari a 2.9 e 2.8, superiori comunque a 2.5) e il 56.14% (a.a. 2021/22: 48.44%) degli insegnamenti/moduli (32 su 57 del gruppo A) ha valutazioni decisamente positive (valori uguali o superiori a 3.5). Nel complesso si registrano valori medi pari a 3.60 (gruppo A) e 3.40 (gruppo B), con una tendenza certamente positiva a quanto rilevato nel precedente anno accademico (A: 3.40; B: 3.30).

Per ottenere risultati statistici significativi in grado di fornire utili informazioni su aspetti più specifici all'offerta didattica del CdS in questo anno accademico, come indicato nella precedente relazione annuale, si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nel questionario della didattica a.a. 2022/23. L'analisi dettagliata delle valutazioni degli studenti del CdS appartenenti al gruppo A evidenzia:

- **quesito F1** (superamento degli esami propedeutici all'insegnamento ove è previsto, valutazione media pari a 2.10, decremento pari a -0.20) il 47.37% (a.a. 2021/22: 50.00%) degli insegnamenti/moduli (27 su 57) ha valutazioni inferiori o uguali a 2.0 (propedeuticità non prevista o nessuna propedeuticità superata), mentre per il 28.07% (a.a. 2021/22: 26.56%) degli insegnamenti/moduli (16 su 57) le propedeuticità sono state superate parzialmente o completamente (valutazioni superiori a 3.0);
- **quesito F2** (correttezza e rispetto del docente nei confronti degli studenti, media pari a 3.50, analoga a quanto riscontrato nel precedente anno accademico) il 100.0% (a.a. 2021/22: 93.75%) degli insegnamenti/moduli (57 su 57) evidenzia valutazioni uguali o superiori a 3.0. È da sottolineare che l'insegnamento/modulo di Fisiologia vegetale, che nell'a.a. 2021/22 aveva valutazione pari a 2.9, in questo anno accademico presenta valore medio superiore pari a 3.20.
- **quesito F3** (utilità del servizio di tutorato alla pari, valutazione media pari a 3.30, incremento pari a +1.50), l'1.75% degli insegnamenti/moduli (1 su 57; a.a. 2021/22: 46 su 64) evidenziano valutazioni uguali o inferiori a 2.0 (non ne era a conoscenza o ne ha usufruito poco o nulla), il 15.79% degli insegnamenti/moduli (9 su 57) presentano valutazioni uguali o inferiori a 3.0. Bisogna sottolineare che il 35.08% degli insegnamenti/moduli (20 su 57) non presentano valutazioni nel quesito F3.

È da sottolineare che tutte le azioni correttive volte a favorire la progressione di carriera degli studenti attuate nei precedenti anni accademici hanno portato ad un consolidamento della didattica offerta dal CdS, confermato anche dai dati positivi mostrati nel report annuale Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4-sezione 3A**). In particolare, il 93.00% (decremento -1.10) dei laureati sono complessivamente

soddisfatti del corso di laurea; il valore medio 95.35% dei laureati (+0.50) evidenzia giudizi positivi sui rapporti con i docenti e con gli studenti e il 90.70% dei laureati, (-3.40), esprime soddisfazione sull'organizzazione della Didattica. È da evidenziare che il 62.80% dei laureati (-3.40) si iscriverebbe allo stesso corso di studio.

Anche i dati del rapporto Almalaurea del 2023 riferito ai laureati nel 2021, intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, mostrano risultati positivi per il Corso di Studio. In particolare, i dati (54 intervistati su 72 laureati) relativi al CdS evidenziano che il 40.7% (2021: 33.3%), ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita nel CdS, il 48.10% (2021: 54.20%) ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto, il 44.40% (2021: 45.80%) degli intervistati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e l'81.50% (2021: 91.70%) lavora nel settore privato.

***Analisi dei Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.***

In merito ai materiali didattici, e ausili didattici (**domanda B3**) e attività didattiche integrative (**domanda B8**) gli studenti appartenenti al gruppo A, esprimono un giudizio molto positivo con un indice di gradimento dell'88.85% (**Tabella 2-sezione 3A**). I materiali e ausili didattici forniti dal docente e le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) sono ritenute molto utili ed efficaci per l'apprendimento dei singoli argomenti e i dati evidenziano un valore medio di 3.40, lievemente superiore a quanto osservato nell'a.a. 2021/22 (3.35).

I dati sulla valutazione dell'organizzazione e dei servizi (materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature) da parte degli studenti del CdS nell'anno accademico 2022/23 (periodo osservazione maggio-ottobre 2023) sono pubblicati sul sito Web del Dipartimento di Farmacia. I risultati dei questionari proposti agli studenti (184, gruppo UM: utilizzo di più strutture, a.a. 2021/22: 371) evidenziano un giudizio complessivamente positivo (valore medio pari a 3.17) sui servizi erogati dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 5-sezione 3A**), un dato del tutto identico a quanto osservato nell'a.a. 2021/22 (3.17). In particolare, i dati evidenziano un identico giudizio sulla qualità organizzativa del CdS (quesito S12, 3.10), sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (quesito S2, 3.10) e sull'adeguatezza dei laboratori didattici (quesito S7, 3.20) rispetto alle valutazioni ottenute nell'anno accademico 2021/22. Anche dal report Almalaurea 2023 (laureati nell'anno 2022) si evince che l'83.70% (2021: 94.10%) dei laureati in PES-L ritengono sempre o spesso adeguate le attrezzature adibite ad altre attività (laboratori, attività pratiche ecc.).

È da sottolineare, inoltre, che anche in questo anno accademico gli studenti esprimono un giudizio molto positivo (valutazione media pari a 3.20, decremento -0.10) sull'attività di tutorato svolto da docenti o tutors (quesito S10, **Tabella 5-sezione 3A**), a conferma di quanto questo servizio sia apprezzato e utile ai fini della progressione della carriera degli studenti.

Un giudizio complessivamente positivo (quesiti S3+S9+S11, valore medio pari a 3.20, a.a.2021/22: 3.20) è espresso dagli studenti sulla qualità degli altri servizi (orario lezioni, esami di profitto, servizi di informazione e orientamento, ruolo dell'Unità didattica, reperibilità informazioni sul sito web). È da sottolineare, inoltre, che il report Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4-sezione 3A**) mostra giudizi decisamente positivi sull'organizzazione della didattica (appelli esami, orari lezioni...) visto che il 90.7% (decremento del -3.40) dei laureati sono complessivamente soddisfatti dell'organizzazione adottata dal CdS.

I questionari relativi alle aule (**Tabella 5-sezione 3A**) in cui sono svolte le attività didattiche (quesito S4: le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto) e le aule studio (quesito S5: le aule studio sono accessibili e adeguate per capienza e presenza di reti wi-fi?) indicano un punteggio medio (3.20) analogo a quanto osservato nel precedente anno accademico (3.20); un giudizio complessivamente positivo (valutazione media pari a 3.20) è espresso dagli studenti sull'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (quesito S6: le biblioteche sono accessibili e adeguate: orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile?), dato analogo quanto osservato nel precedente anno accademico (**Tabella 5-sezione 3A**).

Tali valutazioni sono in linea con quelle ricavate dal questionario sulla didattica, riferita ad un periodo di osservazione più ampio (novembre 2022-ottobre 2023), presentato agli studenti del gruppo A relativamente alla

**domanda B5-AF** (le aule in cui si svolgono le lezioni in presenza sono adeguate? Si sente, si vede, si trova posto) che, pur evidenziando 1085 risposte valide su 1741 questionari del gruppo A (62.32%), mostra una valutazione media complessiva pari a 3.50 (incremento +0.30, **Tabella 6-sezione 3A**), un dato superiore a quanto osservato nel precedente anno accademico, dove la percentuale delle risposte valide era molto inferiore (30.28%), a causa dell'emergenza sanitaria.

La Commissione ritiene importante evidenziare che anche il report AlmaLaurea 2023, riferito ai laureati in PES-L, nell'anno 2022, rappresenta una fonte utile per una valutazione delle aule, aule studio e aule informatiche (**Tabella 6-sezione 3A**). I dati, in linea con quanto registrato lo scorso anno, confermano ancora criticità relative all'aule adibite alle lezioni (66.50% sono adeguate), alle aule studio (71.40% presenti e adeguate) e alle aule informatiche (51.00% non presenti o presenti ma inadeguate,) presenti nel Dipartimento di Farmacia.

A differenza del precedente anno accademico, nell'a.a. 2022/23 (periodo osservazione maggio-ottobre 2023) la Commissione non dispone del report sperimentale dei questionari relativi alle attività di tirocinio degli studenti del corso di Laurea in Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute (TC: studenti che hanno completato il Tirocinio) e TP (studenti che hanno svolto il tirocinio per un periodo maggiore del 50%), né consegue che non ci sono dati che permettono una valutazione delle attività di tirocinio. Inoltre, anche il **quesito SP** (lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante è adeguato?) nel report organizzazione e servizi non presenta nessuna valutazione (0 risposte).

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5\_AF<sup>11</sup> sia la domanda B3<sup>12</sup> del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Il Consiglio del CdS ha analizzato i punti critici emersi dall'analisi del Tavolo per la revisione della propria offerta formativa relativa al CdS, dove sono stati evidenziati varie criticità come, ad esempio, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU. Tale criticità potrebbe essere attribuita al fatto che un elevato numero di studenti si iscrivono al CdS (laurea triennale ad accesso libero) in attesa degli scorrimenti di graduatorie e/o per mancato superamento di esami di accesso ad altri CdS (Area sanitaria) e ciò determina affollamento di iscritti al 1° anno, abbandoni, scarsa motivazione con conseguente rallentamento delle carriere. Altri fattori possono concorrere al conseguimento di un modesto numero di CFU nel passaggio tra il primo ed il secondo anno di corso come un elevato numero di studenti lavoratori e/o studenti che si immatricolano con più debiti formativi nelle materie di base e, non meno importante, una distribuzione non equilibrata dei CFU nei due semestri, e in particolare nel primo semestre.

In questo contesto il CdS, per cercare di raggiungere una più equilibrata distribuzione degli insegnamenti (in termini di CFU e ore di lezione), ha modificato il piano di studio del 1° anno e, a partire dal prossimo anno accademico (2023/24) come segue: (a) l'insegnamento di Chimica generale ed elementi di stechiometria (12 CFU, attualmente al I semestre) viene reso annuale prevedendo 5 CFU nel I semestre (4 CFU lezioni frontali + 1 CFU

<sup>11</sup> Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

<sup>12</sup> Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

esercitazioni in aula) e 7 CFU (4 CFU lezioni frontali + 3 CFU esercitazioni in aula) nel secondo semestre; (b) l'insegnamento di Biologia animale, vegetale ed elementi di botanica farmaceutica (9 CFU attualmente al I semestre) viene riorganizzato con 5 CFU (4 CFU lezioni frontali + 1 CFU esercitazioni in aula) nel I semestre e 4 CFU (3 CFU lezioni frontali + 1 CFU esercitazioni in aula) nel secondo semestre; (c) la lingua straniera (3 CFU, II semestre) viene collocata al I semestre. L'efficacia di tali misure correttive sarà monitorata dal CdS negli anni successivi.

Si invita la Commissione Didattica Paritetica del CdS a continuare il monitoraggio, ad analizzare e discutere eventuali criticità con lo scopo di proporre azioni migliorative nell'ottica di favorire l'interesse e la progressione di carriera degli studenti anche procedendo ad eventuali rivisitazioni, aggiornamenti dei programmi proposti nei singoli insegnamenti/moduli, valutare la possibilità di inserire nuove attività a scelta a incrementare l'offerta formativa per ottenere un ampliamento della didattica in grado di rispondere efficacemente alle attuali richieste del mondo del lavoro dei 3 diversi curricula del CdS.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

#### **QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

##### **Fonti documentali**

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni
- ✓ Il quadro "Rendimento" nelle varie schede dei corsi di studio fornite da UnipiStat, che attesta la frazione di CFU ottenuti dagli studenti attivi per ogni CdS;
- ✓ Il quadro "Studenti attivi" (sempre da UnipiStat) che riporta la % degli studenti attivi sul totale degli studenti iscritti al CdS.

##### **Analisi e valutazione della CPDS:**

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti riportate sul portale VALUTAMI emergono chiari i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite per ogni esame presente nel CdS. Generalmente, si tratta di verifiche orali o scritte, ma talvolta sono richieste prove pratiche in laboratorio o stesure di elaborati, nel caso dei corsi di laboratorio, o anche di relazioni a carattere di approfondimento monografico. Inoltre, alcuni insegnamenti prevedono lo svolgimento di una o più prove in itinere, ritenuti dal docente strumenti utili per monitorare l'avanzamento delle conoscenze e delle capacità acquisite dallo studente durante lo svolgimento del corso. Tuttavia, in una bassissima percentuale di insegnamenti non si evincono quali siano le modalità di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite dallo studente.

I programmi riportati sul portale VALUTAMI sono in massima parte coerenti con quanto dettagliato nel registro delle lezioni da ogni singolo docente anche se in alcuni casi questo non è riportato nella apposita sezione del portale e talvolta i relativi registri non sono compilati. Comunque, le maggiori incompletezze nella compilazione dei parametri richiesti si rilevano nella versione della scheda in lingua inglese che in alcuni casi è incompleta e in taluni insegnamenti è totalmente mancante. Tuttavia, è doveroso sottolineare che una parte della didattica è svolta da personale docente esterno al Dipartimento e in alcuni casi esterno alla realtà

universitaria che, se da una parte rappresenta un punto di forza per la professionalizzazione del CdS, dall'altra ha sicuramente minore familiarità con la gestione delle piattaforme a nostra disposizione.

Le voci "Capacità", "Comportamento", "Conoscenze" e "modalità di verifica delle schede di insegnamento" continuano a essere oggetto di confusione per lo studente e per il docente; infatti, spesso non sono compilate in modo completo e corretto all'interno della scheda dell'insegnamento. Gli studenti del CdS dichiarano di conoscere la modalità di svolgimento dell'esame di profitto grazie all'interazione con il docente e al confronto con gli studenti di anni successivi. Ciò è confermato anche dalle risposte fornite dagli studenti appartenenti al gruppo A, contenute nel Report di valutazione della didattica del CdS e relative alla domanda B4, che riportano una valutazione media pari a 3.4 su una coorte di 1741 studenti e che permettono di affermare che non ci sono particolari criticità. Da notare che questa valutazione è migliorata rispetto all'anno precedente, quando la valutazione media era risultata 3.3 su 2335 questionari compilati. La conferma di non criticità su questo punto arriva anche dai commenti aperti sui singoli docenti. Nell'insieme questi dati risultano in linea con quelli riportati per gli studenti iscritti agli altri CdS erogati dal Dipartimento.

Tuttavia, si rileva che un numero non marginale di studenti, intorno al 26%, richiede la possibilità di avere un numero maggiore di prove di esame intermedie (tale percentuale risulta tendenzialmente superiore rispetto all'anno precedente, quando si assestava al 23.6%).

Infine, dalla scheda SUA emerge un giudizio complessivamente positivo sulla didattica erogata, con punteggio medio pari a 3.37, ottenuto dall'analisi delle voci B6, B7 e BS2, complessivamente in linea con la coorte dell'a.a. 2021/2022.

L'esame dei dati di UnipiStat indica che la % di CFU acquisiti dagli studenti attivi al primo anno (37.8%) rimane pressoché invariata rispetto ai precedenti anni, in particolare si assesta su valori pari a 33.2% (leggermente inferiore rispetto all'anno precedente in cui era 35.3%) e un numero medio di CFU di 19.9. La % di studenti attivi sale al 77.4% al secondo anno con un numero medio di CFU acquisiti pari a 35, valori che segnano una leggera flessione rispetto a quelli registrati l'anno passato (pari all' 84.1% e a 39.7, rispettivamente).

In relazione ai passaggi, si nota una percentuale significativa al primo anno dove si arriva al 22.4%, in aumento rispetto alla percentuale registrata l'anno precedente (20.6%), ed un valore leggermente più alto al secondo anno (23.6%). Appare evidente una criticità legata all'alto numero di passaggi: la motivazione di tali passaggi è in buona parte legata alla dispersione verso altri CdS, specialmente di area medico-sanitaria. Riguardo ai trasferimenti la % è nulla al primo anno, confermando l'andamento degli anni precedenti dove la percentuale è sempre stata molto bassa (<1%).

Dai dati UnipiStat si evidenzia che la % di rinuncia agli studi si concentra prevalentemente nel primo anno di corso, con un valore del 24.9%, nettamente inferiore rispetto all'anno precedente (29.8%) e confermando l'andamento in diminuzione degli ultimi anni.

Il quadro d'insieme fornito dall'analisi del Report di valutazione della didattica dipartimentale e dei dati statistici forniti da UnipiStat evidenzia medie dei voti di esame superiori a 24/30 ed un rendimento medio del 33.2%.

Relativamente alla valutazione dell'esperienza di tirocinio, generalmente si fa riferimento ai questionari compilati al termine del percorso formativo sia dagli studenti che dai tutor, anche esterni all'ambito universitario; tuttavia, quest'anno non disponiamo di tale parametro e dunque non possiamo riportare dati numerici. Storicamente gli studenti del CdS PES-L risultano soddisfatti, esprimendo valutazioni medie pari a 3.7 su 4.0.

Ci sembra opportuno analizzare anche i dati relativi agli studenti Erasmus, sia incoming che outgoing, che nell'anno 2022/23 hanno partecipato al programma. La procedura per svolgere periodi di studio all'estero prevede la necessaria approvazione del Delegato Erasmus e la successiva formalizzazione nel Consiglio di CdS sulla base della proposta fatta dal Delegato stesso. In generale si può osservare che, nonostante la mobilità in entrata sia risultata in calo rispetto al precedente anno accademico, quella outgoing ha visto una leggera ripresa dopo la definitiva uscita dall'emergenza Covid che ha condizionato gli anni precedenti. Per quanto riguarda il CdS PES-L nell'anno in esame si è registrata 1 attività di traineeship per neolaureati della durata di 5 mesi. Relativamente agli studenti incoming al momento non è possibile fare una distinzione chiara sulla base del CdS, in quanto generalmente scelgono di seguire corsi di loro interesse trasversali ai CdS del Dipartimento.

Comunque, emerge che 11 studenti, tutti provenienti dalla Spagna, hanno seguito i corsi offerti dal nostro Dipartimento per l'intero anno accademico.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Vista la richiesta da parte di una percentuale significativa di studenti (26.2%) di aumentare il numero di prove in itinere, la CPDS suggerisce di rivalutare questa possibilità almeno per quegli insegnamenti caratterizzati da un elevato numero di crediti e un alto carico di studio per lo studente, soprattutto nei primi anni di corso, così da contenere i rallentamenti nei passaggi di anno.

Dall'analisi dei dati sulla permanenza degli studenti negli anni di corso all'interno del CdS si rileva che la riduzione del numero degli studenti è concentrata prevalentemente nel primo anno (57.9%), a causa di rinunce agli studi o di passaggi verso altri corsi di laurea (in aumento rispetto allo scorso anno), ma che permane una percentuale di riduzione di poco superiore al 40% anche per gli anni successivi. Pertanto, nell'ottica di contenere il numero dei trasferimenti e abbandoni, la CPDS propone di consolidare ed eventualmente potenziare il servizio di orientamento e tutoraggio (usufruendo anche della modalità a distanza), in particolar modo quello alla pari, per aiutare gli studenti ad orientarsi all'interno del CdS, a comprendere meglio le propedeuticità e ad acquisire un adeguato metodo di studio.

Inoltre, rilevando anche una flessione del numero degli studenti attivi al primo anno e del numero medio di CFU acquisiti, ed in considerazione del fatto che i risultati dei questionari di valutazione evidenziano un numero non trascurabile di studenti, pari al 17.5%, che manifesta il bisogno di avere più conoscenze di base, la CPDS propone di potenziare il servizio di tutoraggio disciplinare al fine di aiutare gli studenti a consolidare la preparazione di base che dovrebbe permettergli una più agile prosecuzione nel percorso di studi.

Infine, la CPDS rileva dall'analisi della relazione del CAI del Dipartimento che la mobilità outgoing rappresenta un punto critico per il CdS e dovranno quindi essere realizzate azioni volte a stimolare la partecipazione di studenti ai programmi Erasmus.

Allo scopo di migliorare la compilazione della scheda VALUTAMI dei singoli insegnamenti, al fine di renderla un utile strumento di consultazione per lo studente, il Presidio della Qualità del nostro Ateneo si è prodigato per inviare alcuni mesi fa, un vademecum con spunti esemplificativi per guidare il docente nella corretta interpretazione e compilazione degli indicatori di Dublino. Pertanto, la CPDS propone di sensibilizzare i docenti alla consultazione di detto documento e alla compilazione dei loro registri attraverso comunicazione da parte dei Delegati della Qualità in seno ai CdS.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?**

**Fonti documentali**

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (Riesame annuale) della SUA-CdS

**Analisi e valutazione della CPDS:**

**A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2021/22:**

Vista la forte dispersione di studenti nel passaggio dal I al II anno, come conseguenza di un elevato numero di passaggi ad altri corso di studio (soprattutto verso CTF/Farmacia e verso corsi di studio di area sanitaria) o di rinuncia agli studi, si invitava il CdS a monitorare costantemente l'andamento di questo fenomeno, anche per mettere in atto gli opportuni strumenti di tutorato e supporto per gli studenti. Il corso di laurea ha esaminato e monitorato il fenomeno con grande costanza e ciò ha portato anche alla definizione di nuove e più precise proposte per il prossimo anno accademico.

**B. Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

Il corso di studio ha provveduto a commentare gli indicatori previsti nella Scheda di Monitoraggio 2023, evidenziando sia i punti di forza che le criticità e rispettando le Linee Guida del PdQ inviate per la compilazione delle SMA il 24/10/2023:

Il corso di laurea in PES-L evidenzia correttamente come punti di debolezza il numero CFU acquisiti all'estero dagli studenti in corso e la percentuale di studenti che prosegue la propria carriera al secondo anno in altro CdS dell'Ateneo, a dimostrazione che, come più volte sottolineato dal corso di studio, una significativa percentuale di studenti accede al corso di laurea in attesa di maturare altre scelte universitarie. Appare inoltre a questo proposito corretta l'analisi delle motivazioni che portano ad un significativo rallentamento delle carriere degli studenti del I anno. Si registrano valori elevati per la docenza stabile mentre il rapporto docenti/studenti, a seguito dell'elevato numero di immatricolati, è inferiore al dato geografico e nazionale. Il CdS sottolinea correttamente come punti di forza il numero degli immatricolati ed il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea: quest'ultimo risultato appare decisamente più alto rispetto al riferimento geografico e a quello nazionale. Il CdS sta effettivamente monitorando la progressione delle carriere degli studenti del I anno e nei Consigli del 15 giugno e del 30 ottobre scorso ha indicato alcune specifiche azioni correttive:

- nel tentativo di raggiungere una più equilibrata distribuzione, in termini sia di CFU che di ore di lezione, nei due semestri del primo anno, che possa consentire agli studenti del primo anno un più efficace raggiungimento degli obiettivi formativi, è stata elaborata la modifica del piano di studi relativamente al primo anno per gli immatricolati nell'a.a. 2023/2024: (i) l'insegnamento di Chimica generale ed elementi di stechiometria (12 CFU) previsto nel I semestre viene riorganizzato con 5 CFU (4 CFU lezioni frontali + 1 CFU esercitazioni in aula) nel I semestre e 7 CFU (4 CFU lezioni frontali + 3 CFU esercitazioni in aula) nel secondo semestre; (ii) l'insegnamento di Biologia animale, vegetale ed elementi di botanica farmaceutica (9 CFU) previsto nel I semestre viene riorganizzato con 5 CFU (4 CFU lezioni frontali + 1 CFU esercitazioni in aula) nel I semestre e 4 CFU (3 CFU lezioni frontali + 1 CFU esercitazioni in aula) nel secondo semestre; (iii) la lingua straniera (3 CFU) prevista nel II semestre viene collocata al I semestre.
- attivare un potenziamento dell'attività di tutorato, con l'istituzione di figure tutor che sostengano gli studenti nella preparazione degli esami del primo anno di corso mediante l'organizzazione di ricevimenti/gruppi di lavoro organizzati nel periodo finale del semestre o in vicinanza delle prove di esame,

in orari flessibili e anche utilizzando la modalità da remoto in modo da facilitare la partecipazione degli studenti lavoratori. L'obiettivo è sempre quello di coadiuvare lo scorrimento delle carriere degli studenti del primo anno.

Nel caso in cui tutte queste azioni correttive non sortissero gli effetti voluti, il Consiglio valuterà: (i) l'inserimento della frequenza obbligatoria delle lezioni al fine di facilitare l'inserimento degli studenti nel sistema universitario anche attraverso un contatto più diretto studente/studente e studente/docente; (ii) l'inserimento di un valore soglia da conseguire al test di autovalutazione per l'accesso al CdS.

Il corso di studio ha quindi correttamente indicato i punti di forza e di debolezza, ma avrebbe potuto indicare tra i punti di debolezza anche gli indicatori iC12, iC14, iC21, iC23, iC24 e iC27, con valori negativi rispetto alla media geografica e nazionale. Il CdS inoltre ha evidenziato l'indicatore iC18 come punto di forza quando invece registra percentuali in linea con il dato geografico e nazionale.

Aspetti da considerare:

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Il CdS presenta valori decisamente critici per la gran parte dei parametri relativi all'internazionalizzazione. Si suggerisce di potenziare maggiormente il numero di accordi Erasmus+ con Atenei stranieri per offrire nuove opportunità formative all'estero per gli studenti dei corsi di studio del Dipartimento nonché il servizio di orientamento/informazione sui servizi di internazionalizzazione affinché siano incrementate fattivamente le possibilità di studio all'estero entro la durata normale del corso di studio, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

Per quanto riguarda il rallentamento nella progressione delle carriere degli studenti si suggerisce di monitorare con attenzione l'efficacia delle misure correttive per alleggerire il carico didattico del I anno di corso, al fine di consentire alle matricole un ingresso più graduale nel mondo accademico, specie in presenza di debiti formativi che richiedono la frequenza obbligatoria di tutorati recupero debiti. Si suggerisce inoltre di potenziare, quanto più possibile, le attività di tutorato, con l'istituzione di figure tutor che sostengano gli studenti nella preparazione degli esami del primo anno di corso mediante l'organizzazione di ricevimenti/gruppi di lavoro organizzati nel periodo finale del primo semestre o in vicinanza delle prove di esame, in orari flessibili e utilizzando la modalità da remoto in modo da facilitare la partecipazione anche degli studenti lavoratori.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

**Fonti documentali**

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

**Analisi e valutazione della CPDS:**

Tutte le informazioni sul CdS sono presenti nella pagina web di Ateneo sull'offerta didattica, nella sezione Qualità del sito web del dipartimento e nella sezione Didattica del sito web del Dipartimento, nonché nella specifica sezione relativa al corso di studio. Le informazioni sono riportate in modo completo e aggiornato, sono corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace, anche perché costantemente monitorate dall'Unità Didattica del Dipartimento. È stato verificato che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche sono coerenti tra loro.

**Aspetti da considerare:**

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole, si suggerisce ai corsi di studio del Dipartimento di pubblicare nella pagina di presentazione i risultati delle indagini Almalaurea sugli sbocchi professionali dei propri laureati ad 1 anno dal conseguimento del titolo.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento**

**Fonti documentali**

- ✓ Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2021/22
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS
- ✓ Relazione finale Tavolo offerta formativa SA 27/07/2023

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

La CPDS, nel mese di gennaio 2023, ha provveduto a diffondere ai corsi di studio le proposte di miglioramento contenute nella Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2021/22 e ha proceduto ad una verifica dello stato di attuazione e della situazione dei corsi di studio nelle riunioni del 17 novembre e del 15 dicembre 2023.

La Commissione rileva che il CdS ha messo in campo iniziative volte al monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso e al costante aggiornamento dei percorsi formativi dei corsi di studio, al fine di renderli sempre più funzionali ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni. Non sono stati formalmente riuniti i Comitati di Indirizzo nel corso dell'anno 2023. Si deve rilevare che il CdS ha organizzato nel corso del 2023 cicli di seminari con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni su argomenti di interesse per i propri studenti (<https://www.farm.unipi.it/category/seminari/>). Inoltre, il 31 maggio presso il Centro Congressi Le Benedettine, si è tenuta l'edizione 2023 del PharmaDay. L'evento, organizzato in collaborazione con Unione Industriale Pisana, ha previsto la partecipazione di alcune aziende del settore farmaceutico (Farmigea, Menarini Group – Laboratori Guidotti, Grifols, Takeda, AOP Health, Kedrion Biopharma, Pharmanutra, Chiesi Farmaceutici) che hanno incontrati gli studenti e laureati per brevi presentazioni aziendali e colloqui individuali.

#### **Aspetti da considerare:**

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

1. Il CdS dovrà continuare a monitorare la progressione delle carriere dei propri studenti, soprattutto nel passaggio dal I al II anno, viste anche le modifiche regolamentari sul primo anno di corso recentemente deliberate.
2. È opportuno che il CdS verifichi costantemente gli sbocchi professionali dei propri laureati, anche attingendo alle informazioni fornite dai report Almalaurea, al fine di acquisire utili indicazioni per riprogettare e aggiornare i propri percorsi formativi.
3. È necessario, infine, che il CdS continui l'attività di monitoraggio puntuale e continuo dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

La CPDS provvederà a diffondere ai corsi di studio le sopracitate proposte di miglioramento di cui verificherà lo stato di attuazione nel corso del 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

## SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA (WNU-LM)

**QUADRO A: I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati?**

### Fonti documentali da considerare

- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Indagine AlmaLaurea sull'occupazione dei laureati
- ✓ Eventuali altri questionari di rilevazione gestiti dal Dipartimento/Scuola/CdS

### Analisi e valutazione della CPDS

Il Corso di Studio in Scienze della Nutrizione Umana (WNU-LM) ha rispettato le linee guida approvate dall'Ateneo relativamente all'analisi e alla diffusione dei risultati dei questionari degli studenti e delle azioni migliorative adottate. In particolare, ha provveduto a pubblicare sul sito web preposto una relazione generale sull'attività didattica erogata comprendente sia l'analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti e sia le azioni adottate per risolvere le criticità emerse nelle valutazioni.

Il numero degli studenti del CdS che ha compilato il questionario è molto alto (**Tabella 1, sezione 3A**) ed è rappresentativo della reale situazione del CdS visto che tutti i docenti sono stati valutati. In particolare, il numero di questionari compilati risulta maggiore (1327 questionari) per il gruppo A (studenti frequentanti a.a. 2022/23) e minore (409 questionari) per il gruppo B (studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2021/22 o in anni precedenti con lo stesso docente). Dalla comparazione di questi risultati con i dati del precedente anno accademico si evince che il numero di questionari compilati risulta inferiore per il gruppo A (1327 questionari contro 1592) e superiore per il gruppo B (409 questionari contro 294). Anche per il CdS in WNU-LM si evidenzia che la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di valutazioni pienamente pertinenti ed eventualmente limitare anche il numero di questionari acquisiti.

Tutti i risultati delle valutazioni degli studenti sono stati analizzati e il mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi (nel report R-CQS-insegnamenti) da parte degli studenti del gruppo B può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente e/o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) e sia ad insegnamenti/moduli che, nell'a.a. 2022/23, sono tenuti da docenti diversi.

Il CdS, come suggerito nella precedente relazione annuale, ha organizzato attività seminariali tematiche volte ad integrare argomenti trattati nei singoli insegnamenti e a realizzare un utile collegamento tra formazione universitaria e mondo del lavoro. Inoltre, è stato impegnato nell'attivazione e/o potenziamento delle attività di tutorato (tutor alla pari, studenti counseling, tutor di accoglienza) per cercare di risolvere le difficoltà affrontate dalle matricole e/o studenti con la didattica erogata nell'anno accademico 2022/23.

La Commissione sottolinea, come riportato nella precedente relazione annuale, che il CdS ha interamente rivisto, per l'a.a. 2023/24 l'ordinamento del corso di studio e conseguentemente il regolamento didattico. In particolare, per potenziare aspetti più professionalizzanti del CdS, sono stati istituiti due curricula che, pur avendo alcuni insegnamenti comuni, si distinguono negli sbocchi professionali. In particolare, l'offerta formativa del CdS si orienta o verso uno sbocco professionale come Nutrizionista (Curricula Nutrizione, caratteristiche Nutrizionali) o verso uno sbocco professionale all'interno dell'Industria Alimentare (Curricula Alimenti, caratteristiche più industriale e chimico). Ciò ha permesso l'inserimento di discipline (alcune delle quali presenti nel vecchio ordinamento come attività a scelta) più caratterizzanti e professionalizzanti in ciascuno dei due curricula.

**Aspetti da considerare:**

- Valutare se sono rispettate le indicazioni delle linee guida di ateneo<sup>13</sup> per la gestione della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata, compresa la pubblicazione della reportistica dedicata alla consultazione da parte degli studenti
- Valutare ed eventualmente discutere se il numero dei questionari compilati è rappresentativo della reale situazione del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti
- Verificare che i risultati di tutti i questionari siano stati analizzati
- Valutare le cause del mancato raggiungimento della soglia di compilazione di almeno cinque questionari validi
- Monitorare le azioni proposte nella relazione dell'anno precedente

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

L'Ateneo ha introdotto un sistema che rende la compilazione dei questionari sulla didattica un requisito necessario all'iscrizione online all'appello di esame. Questa nuova metodologia di rilevazione ha aumentato il numero di questionari compilati dagli studenti. Tuttavia, in non pochi casi, la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di giudizi pienamente pertinenti ed eventualmente limitare il numero di questionari acquisiti. In questo contesto la Commissione ritiene importante portare all'attenzione dell'Ateneo l'andamento del numero totale questionari (gruppo A + gruppo B) relativi alle valutazioni di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia (**Tabella 7 – sezione 3°**). I dati della tabella mostrano, come già sottolineato nelle sezioni 2, che ad una progressiva diminuzione dei questionari del gruppo A si accompagna un aumento dei questionari del gruppo B. La Commissione ritiene importante valutare l'efficacia del metodo di rilevazione attuato fino ad oggi, anche a livello di Ateneo, per proporre eventuali metodologie più efficaci.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO B: L'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule e le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento?**

**Fonti documentali**

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti su organizzazione, servizi e tirocini
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureandi
- ✓ Quadri B6 (*Opinione degli studenti*) e B7 (*Opinione dei laureati*) della SUA-CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat).

**Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sulla didattica**

<sup>13</sup> Linee guida per l'analisi e la diffusione dei risultati e delle conseguenti azioni migliorative (approvate dal Senato accademico con del. 232/2017 e dal Consiglio di Amministrazione con del. 407/2017)

Il questionario presentato agli studenti del CdS nell'anno accademico 2022/23 (periodo osservazione novembre 2022-ottobre 2023) permette di rilevare un giudizio sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza e sulle aule e le attrezzature disponibili.

Il CdS, pur non essendo a frequenza obbligatoria presenta buone percentuali di presenza alle lezioni (Graf. 6), dato confermato anche dal valore medio nel **quesito BP** (presenza alle lezioni) pari a 2.70 per il gruppo A e 2.0 per il gruppo B. È da sottolineare che i valori medi evidenziati per il CdS (Tabella 3-sezione 3) sono fortemente dipendenti dal fatto che, non prevedendo la frequenza obbligatoria, registra percentuali di studenti (gruppo A) che hanno frequentato almeno la metà delle lezioni (Grafico 4) pari al 61% (a.a. 2021/22: 56%). In particolare, i dati evidenziano che la percentuale degli studenti del gruppo A che ha frequentato in modo continuativo le lezioni è pari al 38% (a.a. 2021/22: 31%) mentre il 29% (a.a. 2021/22: 21%) ha frequentato meno del 25% degli insegnamenti. La scarsa frequenza è dovuta a motivi di lavoro (17.48%) o altre motivazioni (17.86%), valori inferiori rispetto a quelli ottenuti nell'anno accademico 2021/22 (gruppo A: 19.62% e 21.32% rispettivamente).

Dall'analisi dei risultati complessivi, non si evidenziano particolari criticità per il CdS visto che la media dei giudizi complessivi sugli insegnamenti (**domanda BS2, Tabella 1-sezione 3A**) risulta pari a 3.20 (gruppo A) e 3.10 (gruppo B), valutazioni analoghe a quelle rilevate nel precedente anno accademico (A: 3.20; B: 3.10).

Analizzando i risultati relativi al **quesito BS1** (interesse verso gli argomenti trattati nel corso di insegnamento/modulo, Report R-CQS-insegnamenti valutati per WNU-LM, gruppo A=35; gruppo B=23), si osserva che l'82.86% (gruppo A) e l'82.61% (gruppo B) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3 di cui il 42.86% (gruppo A) e il 30.43% (gruppo B) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.5. Solo il 17.14% (gruppo A) e il 17.40% (gruppo B) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3 ma uguale o superiore 2.5 (tra 2.5 e 2.9 in entrambi i gruppi).

Analizzando i risultati relativi al **quesito BS2** (giudizio complessivo sull'insegnamento, Report R-CQS-insegnamenti valutati per WNU-LM, gruppo A=35; gruppo B=23), si osserva che il 94.28% (gruppo A, 77.42% nell'a.a. 2021/22) e il 69.56% (gruppo B, 66.67% nell'a.a. 2021/22) degli insegnamenti/moduli ha ottenuto una valutazione uguale o superiore a 3.0 di cui il 34.28% (gruppo A, 0.0% nell'a.a. 2021/22) e il 13.04% (gruppo B, 0.0% nell'a.a. 2021/22) presenta un punteggio uguale o superiore a 3.5. Solo il 5.71% (gruppo A, 25.80% nell'a.a. 2021/22) e il 30.43% (gruppo B, 19.85% nell'a.a. 2021/22) degli insegnamenti/moduli hanno una valutazione complessiva inferiore a 3.0 ma superiore a 2.5 (tra 2.6 e 2.9 in entrambi i gruppi), ad eccezione dell'insegnamento di Statistica dei consumi alimentari e delle tendenze nutrizionali (gruppo B) che presenta una valutazione pari a 2.4.

E' necessario precisare che 12 insegnamenti/moduli presenti nel report R-CQS-insegnamenti non presentano valutazioni relative agli studenti del gruppo B e ciò può essere ascrivibile sia ad attività didattiche frequentate e valutate principalmente nel precedente anno accademico (corsi a scelta dello studente e/o insegnamenti che prevedono solo attività di laboratorio) sia ad insegnamenti/moduli che nell'a.a. 2022/23 sono tenuti da docenti diversi, non ultima, l'assenza di un significativo numero di valutazioni (almeno 5), come indicato dal Nucleo di valutazione di Ateneo.

È da sottolineare, inoltre, che i dati riportati dal report Almalaurea (**Tabella 4, sezione 3A**) riferito ai laureati 2022 (98 risposte su 101 laureati) mostrano che il 74.50% (nel 2021 il valore era pari a 81.50%), si iscriverrebbe allo stesso corso di studio, un dato (decremento pari a -7.00%) che conferma comunque un buon apprezzamento e gradimento dell'offerta didattica del CdS.

I dati del questionario sulla didattica (a.a. 2022/2023) evidenziano che 2 insegnamenti/moduli su 35 (5.26%) del gruppo A (0.0% nell'a.a. 2021/22) e 1 modulo su 23 (4.35%) del gruppo B (4.76% nell'a.a. 2021/22) presentano valori uguali o inferiori a 2.5 in almeno uno dei risultati delle due **domande B6 e B7** (valutazione media per il CdS: gruppo A=3.35; gruppo B=3.35, Tabella 2-sezione 3). In particolare, gli studenti frequentanti nell'anno accademico 2022/23 (gruppo A) evidenziano una buona chiarezza dei docenti nella presentazione degli argomenti (quesito B7: valore medio 3.40) dove entrambi i moduli dell'insegnamento di Medicina interna presentano un valore inferiore a 2.0. Si evidenzia inoltre una buona capacità dei docenti a stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina [(quesito B6: valore medio 3.30), ad eccezione dell'insegnamento di Medicina

interna che presenta un valore un inferiore a 2.5]. Tali risultati sono lievemente superiori a quanto rilevato nel precedente anno accademico (domanda B7: gruppo A=3.30; gruppo B=3.30).

Analizzando solo i dati riferiti agli studenti frequentanti nell'a.a. 2022/23 (gruppo A), il 42.86% (32.26% nell'a.a. 2020/21) dei docenti (15 insegnamenti/moduli su 35) ha ottenuto risultati particolarmente positivi (valori medi superiori o uguali a 3.5) sia in relazione alla capacità di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (B6) che di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati (B7). In particolare, tali risultati sono riferiti a 8 insegnamenti/moduli a scelta dello studente (4 nell'a.a. 2021/22) e a 7 insegnamenti/moduli che prevedono solo lezioni frontali (6 nell'a.a. 2021/22). È da sottolineare che il confronto con i dati dell'anno accademico 2022/23 (gruppo A) con quelli del precedente anno accademico mostra un parere maggiormente positivo da parte degli studenti a conferma di una buona organizzazione della didattica offerta dal CdS.

Il carico didattico complessivamente adeguato è confermato, anche dal valore medio per il corso di studio pari a 3.20 (gruppo A) e 3.00 (gruppo B), valutazione più alta per il gruppo A ed analoga per il gruppo B rispetto a quanto rilevato nel precedente anno accademico (Gruppo A e B pari 3.00). Valutazioni del carico didattico sono riportate anche nei suggerimenti per il miglioramento della didattica (Graf. n. 6) dove si evidenziano richieste di alleggerimento del carico didattico complessivo con percentuali pari a 10.63% (gruppo A) e 19.56% (gruppo B), dati inferiori rispetto a quanto ottenuto nell'a.a. 2021/22 (gruppo A: 22.76%; gruppo B: 21.43%) e analoghi a quanto mostrato dai grafici n. 2 e 3 (Distribuzione freq. %) dove si osserva che l'11.90% (a.a. 2021-22 gruppo A: 20.90%) e il 25.5% (a.a. 2021/22 gruppo B: 20.40%) degli studenti frequentanti ritiene elevato il carico didattico complessivo rispetto ai crediti formativi assegnati.

Inoltre, l'analisi dell'effettivo carico di studio (**Domanda B2**) evidenzia che in entrambi i gruppi di studenti (A e B) nessun insegnamento/modulo ha valori uguali o inferiori a 2.5 in analogia con quanto osservato nel precedente anno accademico. È da sottolineare che l'adeguatezza del carico didattico del CdS è confermato anche nel report Almalaurea 2023 (**Tabella 4-sezione 3A**) dove il 90.80% dei laureati nel 2022 (98 risposte su 101 laureati) ritengono il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio, dato lievemente inferiore a quanto osservato nel 2021 (92.50%).

Esaminando i suggerimenti per il miglioramento della didattica indicati dagli studenti nelle risposte a testo libero, si evidenziano alcune lievi criticità inerenti a una maggiore reperibilità del materiale didattico sui portali dedicati alla didattica (Economia e organizzazione dei sistemi alimentari); rivisitazione del programma inserendo più aspetti legislativi inerenti alla professione di nutrizionista (modulo di Legislazione Professionale).

Dal confronto di questi dati con quelli ottenuti nel precedente anno accademico appare che alcuni docenti di insegnamenti/moduli (Nutrizione e disturbi dell'alimentazione, Economia e organizzazione dei sistemi alimentari, Chimica tossicologica) hanno ottenuto valutazioni migliori a conferma dell'attuazione di accorgimenti volti a migliorare la didattica erogata come suggerito dalla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e dalla Commissione Didattica Paritetica del CdS.

I dati evidenziano, per gli studenti del gruppo A, conoscenze preliminari più che sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (**domanda B1**, valore medio pari a 3.10; a.a. 2021/22 era pari a 3.00), ad eccezione dell'insegnamento Economia e organizzazione dei sistemi alimentari, Statistica dei consumi alimentari, per il quale si evidenzia una valutazione pari a 2.4, superiore a quella rilevata nel precedente anno accademico (2.10), dato che evidenzia una riorganizzazione della didattica erogata dal Docente.

L'analisi dell'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (**quesito B3**, a.a. 2022/23), mostra un valore medio pari a 3.20 (gruppo A) e 3.00 (gruppo B) e, nel gruppo A, nessun insegnamento/modulo mostra valori uguali o inferiori a 2.5.

Relativamente al quesito posto agli studenti (gruppo A) del CdS nell'anno accademico 2022/23 (**Tabella 3, sezione 3A**) in relazione ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della didattica, si evince la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico (13.04%, decremento pari a -2.30%), consegnare in anticipo il materiale didattico (12.81%, decremento pari a -4.18%), eliminare argomenti già trattati (11.38%, decremento pari a +1.00%), migliorare il coordinamento con altri insegnamenti/moduli (8.29%, incremento pari a +1.03%), inserire prove intermedie (10.93%, decremento pari a -5.53%) e aumentare il supporto didattico (5.43%, decremento pari a -3.82%).

In merito al quesito posto agli studenti del CdS nel quale si richiede se l'insegnamento è svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nei programmi presenti sul sito Web del Dipartimento di Farmacia (**domanda B9**), l'analisi dettagliata per il CdS evidenzia che nessun insegnamento/modulo (gruppo A) presenta valore uguale o inferiore a 2.5 (solo 2 insegnamenti/ moduli hanno valutazione pari a 2.8 e 2.9, superiori comunque a 2.5) e il 65.71% (a.a. 2021/22: 54.84%) degli insegnamenti/moduli (23 su 35 del gruppo A) ha valutazioni decisamente positive (valori uguali o superiori a 3.5). Nel complesso si registrano valori medi pari a 3.50 (gruppo A) e 3.40 (gruppo B), analoghi a quanto rilevato nel precedente anno accademico (A: 3.50; B: 3.40).

Per ottenere risultati statistici significativi in grado di fornire utili informazioni su aspetti più specifici all'offerta didattica del CdS in questo anno accademico, come indicato nella precedente relazione annuale, si è proceduto ad una revisione delle domande aggiuntive inserite nel questionario della didattica a.a. 2022/23. L'analisi dettagliata delle valutazioni degli studenti del CdS appartenenti al gruppo A evidenzia:

- **quesito F1** (superamento degli esami propedeutici all'insegnamento ove è previsto, valutazione media pari a 1.20, analogo al dato del precedente anno accademico) la totalità degli insegnamenti/moduli (35 su 35) ha valutazioni inferiori o uguali a 2.0 (propedeuticità non prevista o nessuna propedeuticità superata);
- **quesito F2** (correttezza e rispetto del docente nei confronti degli studenti, media pari a 3.60, incremento pari a +0.20) la totalità degli insegnamenti/moduli (35 su 35) ha valutazioni uguali o superiore a 3.0, in analogia a quanto evidenziato nel precedente anno accademico;
- **quesito F3** (utilità del servizio di tutorato alla pari, valutazione media pari a 3.30, incremento pari a +1.80), il 2.86% degli insegnamenti/moduli (1 su 35; a.a. 2021/22: 31 su 31) evidenziano valutazioni uguali o inferiori a 2.0 (non ne era a conoscenza o ne ha usufruito poco o nulla), il 17.14% degli insegnamenti/moduli (6 su 35) presentano valutazioni uguali o inferiori a 3.0. Bisogna sottolineare che il 22.86% degli insegnamenti/moduli (8 su 35) non presenta valutazioni nel quesito F3.

È da sottolineare che tutte le azioni correttive volte a favorire la progressione di carriera degli studenti attuate nei precedenti anni accademici hanno portato ad un consolidamento della didattica offerta dal CdS anche se si registrano, nel report annuale Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4-sezione 3A**), dati positivi ma inferiori a quanto registrato nell'anno 2021. In particolare, l'80.60% (decremento -11.60) dei laureati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea; il valore medio 88.30% dei laureati (-3.30) evidenzia giudizi positivi sui rapporti con i docenti e con gli studenti e l'88.80% dei laureati (-3.60) esprime soddisfazione sull'organizzazione della Didattica. È da evidenziare che il 74.50% dei laureati (-7.00) si iscriverebbe allo stesso corso di studio.

Anche i dati del rapporto Almalaurea del 2023 riferito ai laureati nel 2021, intervistati a un anno dal conseguimento del titolo, mostrano risultati positivi per il Corso di Studio. In particolare, i dati (79 intervistati su 112 laureati) relativi al CdS evidenziano che il 57.10% (2021: 65.50%), ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita nel CdS, l'83.30% (2021: 65.50%) ritiene la laurea molto efficace/efficace nel lavoro svolto, il 75.50% (2021: 58.60%) degli intervistati utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea e l'85.70% (2021: 86.20%) lavora nel settore privato.

### ***Analisi dei Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.***

In merito ai materiali didattici e ausili didattici (**domanda B3**) e attività didattiche integrative (**domanda B8**) gli studenti appartenenti al gruppo A del CdS esprimono un giudizio molto positivo con un indice di gradimento dell'89.85% (**Tabella 2-sezione 3A**). I materiali e ausili didattici forniti dal docente e le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) sono ritenute molto utili ed efficaci per l'apprendimento dei singoli argomenti e i dati evidenziano un valore medio di 3.40, lievemente superiore a quanto osservato nell'a.a. 2021-22 (3.34).

I dati sulla valutazione dell'organizzazione e dei servizi (materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature) da parte degli studenti del CdS nell'anno accademico 2022/23 (periodo osservazione maggio-ottobre 2023) sono pubblicati sul sito Web del Dipartimento di Farmacia. I risultati dei questionari proposti agli studenti (109, gruppo UM: utilizzo di più strutture, a.a. 2021/22: 259) evidenziano un giudizio complessivamente positivo (valore medio pari a 3.20) sui servizi erogati dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 5-sezione 3A**), un dato superiore a quanto osservato nell'a.a. 2021/22 (3.02). In particolare, i dati evidenziano incrementi sul giudizio della qualità organizzativa del Corso di studio (quesito S12, 3.10, +0.20) e sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (quesito S2, 3.20, +0.10)

È da sottolineare, inoltre, che anche in questo anno accademico gli studenti esprimono un giudizio molto positivo (valutazione media pari a 3.40, incremento +0.30) sull'attività di tutorato svolto da docenti o tutors (quesito S10, **Tabella 5-sezione 3A**), a conferma di quanto questo servizio sia apprezzato e utile ai fini della progressione della carriera degli studenti. Si evince, inoltre un giudizio positivo sull'adeguatezza dei laboratori didattici (quesito S7, 3.10), dato lievemente inferiore rispetto alle valutazioni ottenute nell'anno accademico 2021/22 (3.20). Anche dal report Almalaurea 2023 (laureati nell'anno 2022) si evince che il 58.50% (2021: 64.0%) dei laureati in WNU-LM ritengono per lo più adeguate le attrezzature adibite ad altre attività (laboratori, attività pratiche ecc.).

Un giudizio complessivamente positivo (quesiti S3+S9+S11, valore medio pari a 3.30, a.a.2021/22: 3.20) è espresso dagli studenti sulla qualità degli altri servizi (orario lezioni, esami di profitto, servizi di informazione e orientamento, ruolo dell'Unità didattica, reperibilità informazioni sul sito web). È da sottolineare, inoltre, che il report Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4-sezione 3A**) mostra giudizi positivi sull'organizzazione della didattica (appelli esami, orari lezioni...) visto che l'88.80% (decremento del -3.60) dei laureati sono complessivamente soddisfatti dell'organizzazione adottata dal CdS.

I questionari relativi alle aule (**Tabella 5-sezione 3A**) in cui sono svolte le attività didattiche (quesito S4: le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto) e le aule studio (quesito S5: le aule studio sono accessibili e adeguate per capienza e presenza di reti wi-fi?) indicano un punteggio medio (3.10) lievemente superiore a quanto osservato nel precedente anno accademico (3.00); un giudizio complessivamente positivo (valutazione media pari a 3.20) è espresso dagli studenti sull'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (quesito S6: le biblioteche sono accessibili e adeguate: orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile?), dato superiore a quanto osservato nel precedente anno accademico (incremento +0.20, **Tabella 5-sezione 3A**).

Tali valutazioni sono in linea con quelle ricavate dal questionario sulla didattica, riferita ad un periodo di osservazione più ampio (novembre 2022-ottobre 2023), presentato agli studenti del gruppo A relativamente alla **domanda B5-AF** (le aule in cui si svolgono le lezioni in presenza sono adeguate? Si sente, si vede, si trova posto) che, pur evidenziando 717 risposte valide su 1327 questionari del gruppo A (54.03%) mostra una valutazione media complessiva pari a 3.20 (decremento -0.10, **Tabella 6-sezione 3A**), un dato analogo a quanto osservato nel precedente anno accademico, dove la percentuale delle risposte valide era molto inferiore (20.31%), a causa dell'emergenza sanitaria.

La Commissione ritiene importante evidenziare che anche il report Almalaurea 2022, riferito ai laureati in WNU-LM, nell'anno 2023, rappresenta una fonte utile per una valutazione delle aule, aule studio e aule informatiche (**Tabella 6-sezione 3A**). I dati, in linea con quanto registrato lo scorso anno, confermano ancora criticità relative all'aule adibite alle lezioni (57.0% sono adeguate), alle aule studio (51.20% presenti e adeguate) e alle aule informatiche (66.50% non presenti o presenti ma inadeguate, ) presenti nel Dipartimento di Farmacia. A differenza del precedente anno accademico, nell'a.a. 2022/23 (periodo osservazione maggio-ottobre 2023) la Commissione non dispone del report sperimentale dei questionari relativi alle attività di tirocinio degli studenti del corso di Laurea in Scienze dei Prodotti Erboristici e della Salute (TC: studenti che hanno completato il Tirocinio) e TP (studenti che hanno svolto il tirocinio per un periodo maggiore del 50%), ne consegue che non ci sono dati che permettono una valutazione delle attività di tirocinio. Inoltre, anche il **quesito SP** (lo svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante è adeguato?) nel report organizzazione e servizi non presenta nessuna valutazione (0 risposte).

Aspetti da considerare:

- Controllare se nell'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata sono stati indicati esplicitamente gli insegnamenti/moduli che hanno ottenuto, in alcune domande del questionario, risposte medie inferiori a 2,5; rispetto a questi ultimi verificare che ne siano stati analizzati i motivi e che ci sia stata una reale presa in carico da parte del Presidente di CdS
- Analizzare sia il Questionario sull'organizzazione e servizi, sia la domanda B5\_AF<sup>14</sup> sia la domanda B3<sup>15</sup> del Questionario per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- Analizzare i risultati della sezione che riguarda i tirocini del Questionario sull'organizzazione e servizi se di interesse per il CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Il CdS ha analizzato i punti critici emersi dall'analisi del Tavolo per la revisione della propria offerta formativa relativa al CdS, dove sono state evidenziate varie criticità come la progressione delle carriere degli studenti iscritti (solo il 20% prosegue al II anno di corso avendo acquisito i 2/3 dei CFU previsti al I anno e in questo contesto bisogna precisare che gli studenti possono iscriversi al CdS durante tutto il primo anno di corso visto che un numero non trascurabile di studenti iscritti ai corsi singoli di transizione coglie questa opportunità e ciò determina un avvio di carriera rallentato. Come già detto precedentemente l'ordinamento del CdS è stato interamente rivisto nell'anno accademico 2023/24, e il carico didattico del I anno di corso è stato parzialmente ridotto allo scopo di favorire la progressione delle carriere degli studenti in ingresso. L'efficacia di tale modifica ordinamentale sarà monitorata negli anni successivi. Inoltre, risulta critico il parametro relativo all'internazionalizzazione e il CdS si impegna a mettere in atto specifiche azioni correttive e monitorarne nel tempo l'andamento.

Si invita la Commissione Didattica Paritetica del CdS a continuare il monitoraggio, analizzare e discutere eventuali criticità con lo scopo di proporre azioni migliorative nell'ottica di favorire l'interesse e la progressione di carriera degli studenti anche procedendo ad eventuali rivisitazioni, aggiornamenti dei programmi proposti nei singoli insegnamenti/moduli e delle attività a scelta nell'ottica di ampliare la didattica e rispondere efficacemente alle attuali richieste del mondo del lavoro.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO C: I metodi di esame consentono di accertare correttamente il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?**

**Fonti documentali**

- ✓ Quadro A4.a (*Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.b (*Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro A4.c (*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*) della SUA-CdS
- ✓ Quadro B1 (*Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento*) della SUA-CdS
- ✓ Rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica erogata
- ✓ Questionario *post-esame* (solo nel caso in cui il CdS abbia partecipato alla sperimentazione)
- ✓ Portale Valutami (<https://esami.unipi.it/>)
- ✓ Registri delle lezioni

<sup>14</sup> Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto?)

<sup>15</sup> Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

- ✓ Il quadro "Rendimento" nelle varie schede dei corsi di studio fornite da UnipiStat, che attesta la frazione di CFU ottenuti dagli studenti attivi per ogni CdS;
- ✓ Il quadro "Studenti attivi" (sempre da UnipiStat) che riporta la % degli studenti attivi sul totale degli studenti iscritti al CdS.

#### Analisi e valutazione della CPDS:

Dall'analisi delle schede degli insegnamenti riportate sul portale VALUTAMI emergono ben chiari i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite per ogni esame presente nel CdS. Generalmente si tratta di verifiche orali e/o scritte, ma talvolta sono richieste tesine su elaborati scelti dallo studente e inerenti gli obiettivi del corso. Inoltre, una percentuale significativa dei corsi prevede lo svolgimento di una o più prove in itinere, ritenuti strumenti utili per il docente per la valutazione delle conoscenze e capacità acquisite dallo studente.

I programmi riportati sul detto portale sono coerenti con quanto dettagliato nel registro delle lezioni da ogni singolo docente. All'interno delle schede degli insegnamenti, tuttavia, si rilevano alcune incompletezze nella compilazione dei parametri richiesti, soprattutto per quanto riguarda la mancanza della versione del programma in lingua inglese. Solo una percentuale limitata di queste risulta completamente assente; tuttavia, è doveroso sottolineare che una parte della didattica è svolta da personale docente esterno al Dipartimento e in alcuni casi esterno alla realtà universitaria, che, se da una parte rappresenta un punto di forza per la professionalizzazione del CdS, dall'altra ha sicuramente minore familiarità con la gestione delle piattaforme a nostra disposizione.

Le voci "Capacità", "Comportamento", "Conoscenze" e "modalità di verifica delle schede di insegnamento" continuano talvolta a essere oggetto di confusione per lo studente e per il docente; infatti, spesso non sono compilate in modo completo e soprattutto corretto all'interno della scheda dell'insegnamento. Tuttavia, la componente studentesca del CPDS riferisce che eventuali lacune vengono prontamente colmate dal docente durante lo svolgimento delle lezioni. Inoltre, gli studenti del CdS dichiarano di conoscere la modalità di svolgimento dell'esame di profitto grazie all'interazione con il docente e al confronto con gli studenti di anni successivi.

Infatti, sulla base dell'analisi delle risposte fornite dagli studenti, contenute nel Report di valutazione della didattica dipartimentale e relative alla domanda B04, possiamo affermare che non ci sono particolari criticità, riportando una valutazione media pari a 3.5 su una coorte di 1327 studenti. Da notare che questa valutazione è ulteriormente migliorata rispetto all'anno precedente (3.3 su 1592 questionari compilati). Anche i commenti aperti sui singoli docenti confermano quanto evidenziato precedentemente.

Tuttavia, si rileva che un numero non marginale di studenti, intorno al 10%, richiede la possibilità di avere un numero maggiore di prove di esame intermedie (tale percentuale risulta ridotta rispetto all'anno precedente, dove si assestava al 15%).

Nell'insieme i dati risultano in linea con quelli riportati per gli studenti iscritti ai vari CdS afferenti al Dipartimento.

Infine, dalla scheda SUA emerge un giudizio complessivamente positivo sulla didattica erogata, con punteggio medio pari a 3.3, ottenuto dall'analisi delle voci B6, B7 e BS2, complessivamente in linea con la coorte dell'a.a. 2021/22.

L'esame dei dati di UnipiStat indica che la % di studenti attivi al primo anno rimane pressoché invariata rispetto ai precedenti anni, in particolare si assesta su valori pari a 85.4% (leggermente inferiore rispetto all'anno precedente 88.2%) con un numero medio di CFU di 34.4. La % di studenti attivi sale al 96.3% al secondo anno con un numero medio di CFU acquisiti pari a 64.

La percentuale dei passaggi, analogamente all'aa 2021/22, è nulla ed estremamente bassa la % dei trasferimenti in altro Ateneo (1.1 %). Inoltre, dall'analisi dei dati UnipiStat si evidenzia che la % di rinuncia agli studi è del 4.5% e si concentra prevalentemente nel primo anno di corso, con un valore leggermente più basso rispetto all'anno precedente (6.5%).

Il quadro d'insieme fornito dall'analisi del Report di valutazione della didattica dipartimentale e dei dati statistici forniti da UnipiStat sembra quindi indicare che la didattica erogata permette a una larga maggioranza

degli studenti di avanzare lungo il percorso formativo, acquisendo una parte consistente dei CFU previsti, con un rendimento di 57.4%.

Per il tirocinio e le altre attività professionalizzanti (inclusa l'eventuale tesi sperimentale) si tiene conto delle valutazioni dei tutor e degli esiti di un eventuale esame finale, volto ad accertare la capacità di integrare le conoscenze teoriche e applicative. Relativamente alla valutazione dell'esperienza di tirocinio, generalmente si fa riferimento ai questionari compilati al termine del percorso formativo; tuttavia, quest'anno non disponiamo di tale parametro e dunque non possiamo riportare dati. Storicamente gli studenti del CdS risultano soddisfatti, esprimendo valutazioni superiori a 3.5 su 4.0.

Ci sembra opportuno analizzare anche i dati relativi agli studenti Erasmus sia incoming che outgoing, che nell'anno 2022/23 hanno scelto questo percorso. Per svolgere periodi di studio all'estero è necessaria l'approvazione del Delegato Erasmus e la successiva formalizzazione nel Consiglio di CdS sulla base della proposta fatta dal Delegato stesso. Sebbene gli studenti abbiano ripreso la mobilità in entrata e in uscita, tuttavia i dati relativi sono ancora lontani da quelli pre-pandemia, in particolare 5 studenti del CdS hanno svolto una parte del percorso di studi all'estero, presso una delle Università convenzionate sfruttando il bando Erasmus+. In media il periodo di soggiorno all'estero è stato di 9 mesi, contro i 6 mesi del periodo precedente. Relativamente agli studenti incoming al momento non è possibile fare una distinzione chiara sulla base del CdS, in quanto generalmente scelgono di seguire corsi di loro interesse trasversali ai CdS del Dipartimento. Comunque, emerge che 11 studenti, tutti provenienti dalla Spagna, hanno seguito i corsi offerti dal nostro Dipartimento per l'intero anno accademico.

Aspetti da considerare:

- Verificare il numero degli insegnamenti per il quale esiste un programma pubblicato sul portale Valutami
- Analizzare se i programmi dei singoli corsi di insegnamento fanno riferimento ai metodi di accertamento delle conoscenze/capacità/comportamenti (descrittori di Dublino)
- Esaminare se i programmi di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento presenti nella Scheda SUA-CdS
- Valutare la coerenza tra il contenuto dei programmi di insegnamento e quanto riportato nel registro delle lezioni.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Dall'analisi dei dati sulla permanenza degli studenti nei primi anni di corso all'interno del CdS, sebbene si parli di percentuali molto ridotte, si rileva che la riduzione del numero degli studenti è concentrata prevalentemente nel primo anno, a causa di rinunce agli studi. In ogni caso, nell'ottica di contenere il numero degli abbandoni, la CPDS propone di consolidare ed eventualmente potenziare il servizio di orientamento e tutoraggio (anche attraverso la modalità telematica), in particolar modo quello alla pari, per aiutare gli studenti a orientarsi all'interno dei CdS del Dipartimento, comprendere meglio le propedeuticità e acquisire un adeguato metodo di studio.

Infine, la mobilità outgoing ed incoming rappresenta un punto di forza per il CdS e per tutto il Dipartimento, su cui negli ultimi anni l'Ateneo sta investendo con bandi ad hoc; tuttavia, i numeri sono ancora molto contenuti, se confrontati con il periodo pre-pandemia da SARS-CoV-2 e quindi occorre promuovere la disponibilità di borse di studio e possibilmente stabilire nuove convenzioni, così da ridarle slancio e divulgare fra gli studenti, attraverso giornate informative, i programmi Erasmus.

Allo scopo di migliorare la compilazione della scheda VALUTAMI dei singoli insegnamenti, al fine di renderla un utile strumento di consultazione per lo studente, il Presidio della Qualità del nostro Ateneo si è prodigato per inviare alcuni mesi fa, un vademecum con spunti esemplificativi per guidare il docente nella corretta interpretazione e compilazione degli indicatori di Dublino. Pertanto, la CPDS propone di sensibilizzare i

docenti alla consultazione di detto documento e alla compilazione dei loro registri attraverso comunicazione da parte dei Delegati della Qualità in seno ai CdS.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO D: Al riesame annuale di cui alle schede di monitoraggio annuale (SMA) conseguono efficaci interventi correttivi sul CdS?**

**Fonti documentali**

- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del CdS compresi gli Indicatori ANVUR
- ✓ Eventuali altri documenti di riesame redatti dal CdS
- ✓ Dati di Ingresso, Percorso ed Uscita (rif. portale Unipistat)
- ✓ Esito delle indagini occupazionali AlmaLaurea
- ✓ Quadro D4 (*Riesame annuale*) della SUA-CdS

**Analisi e valutazione della CPDS:**

**A. Verifica delle proposte contenute nella Relazione 2021/22:**

Il problema principale del CdS era rappresentato dall'elevato numero di immatricolati e ciò ha generato criticità per la richiesta di un elevato numero di Docenti di Riferimento e per la gestione dei tirocini, vista la difficoltà a reperire strutture sia esterne che interne in grado di accogliere i propri laureandi. Si suggeriva pertanto di monitorare costantemente l'andamento delle immatricolazioni, in particolare dopo le modifiche ordinamentali e regolamentari appena introdotte dal corso di studio, al fine di verificare l'attrattività del nuovo piano di studi (attivato nell'aa 2023/24), che prevede due nuovi curricula e corsi più specifici e professionalizzanti sulla nutrizione. Il CdS magistrale ha analizzato e monitorato a più riprese questa criticità, che tuttavia ha assunto proporzioni meno preoccupanti visto che il numero di immatricolati si è progressivamente attestato sulle 100 unità.

**B. Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)**

Il corso di studio ha provveduto a commentare gli indicatori previsti nella Scheda di Monitoraggio 2023, evidenziando sia i punti di forza che le criticità e rispettando le Linee Guida del PdQ inviate per la compilazione delle SMA il 24/10/2023:

Il CdS evidenzia correttamente un'elevata percentuale di studenti del I anno che hanno conseguito una Laurea in altro Ateneo, a dimostrazione dell'attrattività dell'offerta didattica, che è ulteriormente dimostrata dall'alta percentuale sia di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio che di studenti che proseguono al II anno nel corso stesso. Costituisce un punto di debolezza il rapporto tra studenti e docenti del corso, in buona parte determinato da un numero di studenti in ingresso piuttosto elevato, anche se in calo negli ultimi due anni accademici. Questo dato, come correttamente evidenziato dal CdS, dipende anche dal fatto che, oltre alla presenza di docenti inquadrati come RTD, il CdS ricorre a docenti esterni (in convenzione o a contratto), al fine di rendere la didattica erogata maggiormente professionalizzante ed orientata verso le esigenze del mondo del lavoro.

Decisamente critici i parametri relativi all'internazionalizzazione, risultato pari a 0% nell'anno di osservazione (indicatore iC10). Come giustamente evidenziato dal CdS, se si considera il triennio precedente (anni 2018-2020) la media dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti del corso di studio è stata pari a 8%, e quindi il dato negativo potrebbe essere dovuto alle caratteristiche della specifica coorte di studenti osservata. Il CdS ritiene comunque opportuno monitorare questo dato nel tempo, allo scopo di mettere in atto specifiche azioni correttive qualora si consolidi come tendenza.

Poco soddisfacente risulta inoltre la progressione delle carriere degli studenti iscritti, visto che solo il 20% di questi prosegue al II anno di corso avendo acquisito i 2/3 dei CFU previsti al I anno. Si sottolinea tuttavia che, dal momento che gli studenti possono iscriversi al CdS durante tutto il primo anno di corso, e che un numero non trascurabile di studenti iscritti ai corsi singoli di transizione coglie questa opportunità, è ragionevole ritenere che la lenta progressione delle carriere al primo anno sia da attribuire a questa particolare dinamica delle iscrizioni. Del resto, l'avvio di carriera rallentato non si ripercuote negativamente sui tempi di conseguimento del titolo che, al contrario, sono decisamente soddisfacenti. Infatti, il 67% degli studenti si laurea entro la durata normale del corso e il 74% entro un anno oltre la durata normale del corso. Si precisa infine che l'ordinamento del corso di studio è stato interamente rivisto nell'anno accademico 2023/24, e con l'occasione il carico didattico del I anno di corso è stato parzialmente ridotto allo scopo di favorire la progressione delle carriere degli studenti in ingresso. L'efficacia di tale modifica ordinamentale sarà monitorata negli anni successivi. Il corso di studio ha correttamente indicato i punti di forza, mentre tra i punti di debolezza si sarebbe dovuto inserire anche l'indicatore iCO2, che evidenzia percentuali comunque inferiori alla media geografica e nazionale.

**Aspetti da considerare:**

- Valutare se il CdS ha rispettato le linee guida del PdQ per la redazione della SMA
- Verificare che nel commento alla SMA il CdS abbia scelto tutti gli indicatori utili a riconoscere le proprie potenzialità di crescita e delimitare le aree di miglioramento
- Valutare se il CdS ha proposto nella SMA efficaci azioni correttive in merito alla formulazione e all'analisi delle potenziali cause delle criticità emerse.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

Il CdS presenta valori decisamente critici per la gran parte dei parametri relativi all'internazionalizzazione. Si suggerisce di potenziare maggiormente il numero di accordi Erasmus+ con Atenei stranieri per offrire nuove opportunità formative all'estero per gli studenti dei corsi di studio del Dipartimento nonché il servizio di orientamento/informazione sui servizi di internazionalizzazione affinché siano incrementate fattivamente le possibilità di studio all'estero entro la durata normale del corso di studio, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

Per quanto riguarda il rallentamento nella progressione delle carriere degli studenti si suggerisce di monitorare con attenzione l'efficacia delle misure correttive per alleggerire il carico didattico del I anno di corso, al fine di consentire alle matricole un ingresso più graduale nel corso di laurea magistrale, vista anche la particolare dinamica delle iscrizioni al CdLM che sono possibili fino alla fine dell'anno solare.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

**QUADRO E: Le informazioni quantitative e qualitative del CdS sono effettivamente rese disponibili in modo corretto e completo al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?**

**Fonti documentali**

- ✓ Pagina web di Ateneo sull'offerta didattica (<https://www.unipi.it/index.php/lauree>)
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Pagina web dedicata del CdS

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

Tutte le informazioni sul CdS sono presenti nella pagina web di Ateneo sull'offerta didattica, nella sezione Qualità del sito web del dipartimento e nella sezione Didattica del sito web del Dipartimento, nonché nella specifica sezione relativa al corso di studio. Le informazioni sul CdS sono riportate in modo completo e aggiornato, sono corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace, anche perché costantemente monitorate dall'Unità Didattica del Dipartimento. È stato verificato che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche sono coerenti tra loro.

#### Aspetti da considerare:

- Verificare che le informazioni sul CdS siano disponibili nella sezione Didattica del sito web del dipartimento
- Verificare che le informazioni sul CdS presenti nella sezione Qualità del sito web del dipartimento siano riportate in modo completo e aggiornato
- Verificare che le informazioni presenti siano corrette e chiare ai fini di un orientamento efficace
- Verificare che le informazioni consultabili nelle diverse fonti pubbliche siano coerenti tra loro.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

#### **Proposte di miglioramento della CPDS:**

Ai fini di un orientamento ancora più efficace nei confronti delle potenziali matricole, si suggerisce ai corsi di studio del Dipartimento di pubblicare nella pagina di presentazione i risultati delle indagini Almalaurea sugli sbocchi professionali dei propri laureati ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

#### **QUADRO F: Ulteriori proposte di miglioramento**

##### **Fonti documentali**

- ✓ Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2021/22
- ✓ Scheda SUA-CdS
- ✓ Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS
- ✓ Relazione finale Tavolo offerta formativa SA 27/07/2023

#### **Analisi e valutazione della CPDS:**

La CPDS, nel mese di gennaio 2023, ha provveduto a diffondere ai corsi di studio le proposte di miglioramento contenute nella Relazione annuale sulla Didattica a.a. 2021/22 e ha proceduto ad una verifica dello stato di attuazione e della situazione dei corsi di studio nelle riunioni del 17 novembre e del 15 dicembre 2023.

La Commissione rileva che il CdS ha introdotto iniziative volte al monitoraggio della progressione delle carriere degli studenti, con particolare attenzione al conseguimento dei CFU nel primo anno di corso e al costante aggiornamento dei percorsi formativi dei corsi di studio, al fine di renderli sempre più funzionali ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e delle professioni. Non sono stati formalmente riuniti i Comitati di Indirizzo nel corso dell'anno 2023. Si specifica, tuttavia, che il corso di studio in Scienze della nutrizione umana ha indetto una riunione telematica del proprio Comitato di Indirizzo il 04/11/2022, le cui indicazioni sono state oggetto di discussione nel Consiglio di corso di laurea del 07/12/2022, determinando poi la ridefinizione del

percorso di laurea nell'a.a. 2023/24 con l'attivazione di due nuovi curricula. Si deve rilevare che il CdS ha organizzato nel corso del 2023 cicli di seminari con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni su argomenti di interesse per i propri studenti (<https://www.farm.unipi.it/category/seminari/>).

**Aspetti da considerare:**

- Segnalare eventuali ulteriori valutazioni rispetto a quelle inserite nei Quadri da A ad E ritenute rilevanti ai fini del processo di miglioramento continuo del CdS.

Si raccomanda di riportare in modo sintetico ma puntuale le eventuali criticità riscontrate, in coerenza con l'analisi svolta nell'anno accademico precedente e di verificare, fornendo evidenza documentale, se e in quale modalità i CdS hanno tenuto conto di proposte e suggerimenti presentati dalla CPDS di Dipartimento/Scuola nella relazione precedente e lo stato di attuazione degli interventi correttivi proposti.

**Proposte di miglioramento della CPDS:**

1. Il CdS dovrà continuare a monitorare la progressione delle carriere dei propri studenti, soprattutto nel passaggio dal I al II anno, viste anche le modifiche regolamentari recentemente deliberate.
2. È opportuno che il CdS verifichi costantemente gli sbocchi professionali dei propri laureati, anche attingendo alle informazioni fornite dai report Almalaurea, al fine di acquisire utili indicazioni per riprogettare e aggiornare i propri percorsi formativi.
3. È necessario, infine, che il CdS continui l'attività di monitoraggio puntuale e continuo dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

La CPDS provvederà a diffondere ai corsi di studio le sopracitate proposte di miglioramento di cui verificherà lo stato di attuazione nel corso del 2024.

Si raccomanda di individuare le eventuali azioni correttive da attuare per superare gli elementi di criticità emersi nella sezione analisi. Tali azioni devono essere concrete e chiaramente dettagliate in relazione ai tempi e ai soggetti responsabili dell'attuazione.

### SEZIONE 3: VALUTAZIONI COMPLESSIVE FINALI

Riportare un'analisi complessiva articolata in termini di punti di forza e aree di miglioramento per tutti i CdS afferenti al Dipartimento/Scuola e le valutazioni di carattere generale.

#### Sezione 3A: Analisi Complessiva dell'offerta didattica di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia

Il questionario presentato agli studenti del Dipartimento di Farmacia, nell'anno accademico 2022/23 (periodo osservazione novembre 2022-ottobre 2023), permette di rilevare un giudizio sulla qualificazione dei docenti, sui metodi di trasmissione della conoscenza e sulle aule e le attrezzature disponibili. L'offerta formativa del Dipartimento di Farmacia comprende due corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e FAR-LM5: Farmacia); un corso di Laurea Triennale (PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute) e un corso di Laurea Magistrale (WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana). I risultati aggregati della valutazione degli insegnamenti e/o moduli erogati da ogni singolo corso di studio sono pubblicati sul sito Web del Dipartimento di Farmacia.

Il numero degli studenti del Dipartimento che ha compilato il questionario è molto alto (**Tabella 1**) e tutti i docenti sono stati valutati. In particolare, per tutti i corsi di studio, il numero di questionari compilati risulta maggiore (7200 questionari) per il gruppo A (studenti frequentanti a.a. 2022/23) e minore (1851 questionari) per il gruppo B (studenti che hanno frequentato nell'anno accademico 2021/22 o anni precedenti con lo stesso docente). Dalla comparazione di questi risultati con i dati del precedente anno accademico (**Tabella 1**) si evince che il numero di questionari compilati risulta inferiore per il gruppo A (7200 questionari contro 8574) e superiore per il gruppo B (1851 questionari contro 1624).

Dall'analisi dei risultati complessivi, relativamente a tutti i Corsi di studio del Dipartimento di Farmacia, non si evidenziano particolari criticità e la media dei giudizi complessivi sugli insegnamenti (**domanda BS2**) risulta pari a 3.30 (gruppo A, +0.025) e 3.20 (gruppo B, +0.050), dati che evidenziano un lieve incremento in entrambi i gruppi di studenti. Tali risultati mostrano, per tutti i singoli corsi di studio del Dipartimento di Farmacia, una valutazione globale positiva a conferma dell'impegno di tutti i Docenti del Dipartimento ad erogare una didattica solida e proficua utilizzando tutti i mezzi messi a disposizione dall'Ateneo.

**Tabella 1:** Medie dei risultati relativi ai giudizi complessivi (**BS2**, a.a. 2022/23; periodo osservazione: novembre 2022-ottobre 2023) degli insegnamenti erogati da tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana); numero totale questionari: gruppo A=7200; gruppo B=1851.

CdS	Gruppo A (n° questionari)	Gruppo B (n° questionari)
CTF-LM5	3.30 (2072)	3.10 (518)
FAR-LM5	3.30 (2060)	3.30 (453)
PES-L	3.30 (1741)	3.30 (471)
WNU-LM	3.20 (1327)	3.10 (409)
<b>Medie (a.a. 2022/23)</b>	<b>3.30 (7200) (+0.025)</b>	<b>3.20 (1851) (+0.50)</b>
Medie (a.a. 2021/22)	3.275 (8574)	3.15 (1624)

In merito *all'interesse degli studenti agli argomenti trattati nei corsi di insegnamento (domanda BS1, 100% risposte valide)* tutti gli studenti di tutti i CdS che hanno redatto il questionario esprimono un giudizio molto positivo con una media di valutazione pari a 3.33 (gruppo A) e 3.30 (gruppo B), sostanzialmente analoghi alla media ottenuta nell'anno accademico precedente (gruppo A: 3.33; gruppo B: 3.20).

Per i CdS attivati nell'a.a. 2022/23 dal Dipartimento di Farmacia (CTF-LM5, FAR-LM5, PES-L e WNU-LM) i dati relativi ai questionari (gruppi A e B) sulla qualificazione dei docenti e i metodi di trasmissione della

conoscenza sono raccolti in **Tabella 2** e i risultati globali (medie), sono tutti leggermente superiori a quelli ottenuti nell'anno accademico 2021/22 (gruppo A). I risultati confermano una buona valutazione della qualità dell'attività didattica erogata da tutti i corsi di studio del Dipartimento di Farmacia.

**Tabella 2:** Risultati espressi in valori percentuali e medie di valutazione (Gruppo A + Gruppo B, le percentuali riportate sono ricavate dalle risposte che hanno ottenuto % val "4" e % val "3", vedi Graf. 1, 2 e 3) nei quesiti B5+B10, BF2, B6+07 e B3+B8 per i CdS in (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (n° questionari, A+B)	% medie (A+B) nella correttezza e puntualità tenute dai docenti nel rispetto di orari di lezione e ricevimento B5+B10 (valutazione media)		% medie (A+B) nella correttezza e rispetto verso gli studenti F2 (valutazione media)		% medie (A+B) nella capacità dei docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina e di esporre in maniera chiara gli argomenti trattati B6+B7 (valutazione media)		% medie (A+B) nei materiali e ausili didattici forniti dal docente e attività didattiche integrative come esercitazioni, tutorati e laboratori B3+B8 (valutazione media)	
	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B	Gruppo A	Gruppo B
<b>CTF-LM5 (2072+518)</b>	96.30 (3.55) <b>(0.00)</b>	91.40 (3.30) <b>(-0.10)</b>	96.10 (3.50) <b>(-0.10)</b>	90.60 (3.30) <b>(0.00)</b>	84.00 (3.25) <b>(-0.05)</b>	84.35 (3.10) <b>(-0.10)</b>	90.75 (3.40) <b>(0.00)</b>	83.45 (3.15) <b>(-0.05)</b>
<b>FAR-LM5 (2060+453)</b>	94.75 (3.60) <b>(0.00)</b>	96.60 (3.55) <b>(+0.10)</b>	96.80 (3.60) <b>(0.00)</b>	93.40 (3.50) <b>(0.00)</b>	89.75 (3.30) <b>(0.00)</b>	91.70 (3.35) <b>(+0.10)</b>	90.85 (3.40) <b>(+0.05)</b>	89.95 (3.35) <b>(+0.05)</b>
<b>PES-L (1741+471)</b>	95.45 (3.60) <b>(+0.05)</b>	89.70 (3.40) <b>(0.00)</b>	94.10 (3.50) <b>(0.00)</b>	88.50 (3.40) <b>(+0.10)</b>	90.20 (3.40) <b>(+0.10)</b>	88.45 (3.30) <b>(+0.10)</b>	88.85 (3.40) <b>(+0.05)</b>	85.65 (3.30) <b>(0.00)</b>
<b>WNU-LM (1327+409)</b>	95.40 (3.60) <b>(+0.10)</b>	88.25 (3.40) <b>(+0.15)</b>	96.70 (3.60) <b>(+0.20)</b>	85.90 (3.30) <b>(+0.10)</b>	90.25 (3.35) <b>(+0.05)</b>	89.35 (3.35) <b>(+0.10)</b>	89.85 (3.40) <b>(+0.0625)</b>	79.30 (3.00) <b>(+0.15)</b>
<b>Medie a.a. 2022/23</b>	<b>95.475</b> <b>(3.5875)</b> <b>(+0.0375)</b>	<b>91.4875</b> <b>(3.4125)</b> <b>(+0.0375)</b>	<b>95.925</b> <b>(3.55)</b> <b>(+0.025)</b>	<b>89.60</b> <b>(3.375)</b> <b>(+0.05)</b>	<b>88.55</b> <b>(3.325)</b> <b>(+0.025)</b>	<b>88.4625</b> <b>(3.275)</b> <b>(+0.05)</b>	<b>90.075</b> <b>(3.40)</b> <b>(0.00)</b>	<b>84.5875</b> <b>(3.20)</b> <b>(+0.0625)</b>
<b>Medie a.a. 2021/22</b>	<b>95.363</b> <b>(3.55)</b>	<b>90.31</b> <b>(3.375)</b>	<b>95.15</b> <b>(3.525)</b>	<b>89.90</b> <b>(3.325)</b>	<b>89.01</b> <b>(3.30)</b>	<b>87.69</b> <b>(3.225)</b>	<b>89.81</b> <b>(3.3375)</b>	<b>83.94</b> <b>(3.1375)</b>

È da sottolineare che, in tutti i casi (gruppo A e gruppo B), si evidenzia un consolidamento della qualificazione dei docenti e dei metodi di trasmissione della conoscenza come si evidenzia dalla valutazione media pari a 3.466 (a.a. 2021/22, valore medio 3.428) per il gruppo A e pari a 3.316 (a.a. 2021/22, valore medio 3.266) per il gruppo B. Questi lievi incrementi possono essere verosimilmente attribuibili alla completa didattica in presenza che ha permesso sia una migliore interazione Docenti-Studenti sia lezioni più chiare ed efficaci da parte dei Docenti dei singoli insegnamenti. In particolare, si evidenziano note di merito per la puntualità dei docenti nel rispetto degli orari di lezione [domanda B5: media risposte valide per il gruppo A=85.17%, superiore rispetto al dato dell'a.a. 2021/22 (78.70%) e media risposte valide per il gruppo B=69.15% superiore rispetto al

dato dell'a.a. 2021/22 (59.97%)] e reperibilità dei docenti [domanda B10: media risposte valide per il gruppo A=66.00%, lievemente inferiore rispetto al dato dell'a.a. 2021/22 (66.66%); media risposte valide per il gruppo B=55.97 inferiore rispetto al dato dell'a.a. 2021/22 (61.76%)] con una valutazione media (**Tabella 2**) pari a 3.49 (A=3.59; B=3.41), dati certamente positivi e lievemente superiori quelli ottenuti nel precedente anno accademico (media pari a 3.46; A=3.55; B=3.38) e percentuali medie (A=95.48% e B=91.49%) di giudizio positivo per i docenti di tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia.

In relazione alla correttezza e rispetto del docente nei confronti degli studenti (**domanda F2**, media risposte valide pari al 100% per entrambi i gruppi A e B) i dati mostrano una tendenza certamente positiva, e leggermente superiore rispetto all'a.a. 2021/22 (A=3.53; B=3.33), con una valutazione media pari a 3.48 (A=3.55; B=3.38) e percentuali medie (A=95.93% e B=89.60%) di giudizio positivo per i docenti di tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia.

In merito alla capacità di alcuni docenti di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (**domanda B6**, media risposte valide per gruppo A=85.17%; media risposte valide per gruppo B=69.15%, incremento rispetto all'a.a. 2020/21: A=+2.23 e B=+2.48) e ad esporre in maniera chiara gli argomenti trattati (domanda B7, media risposte valide per gruppo A=85.17%; media risposte valide per gruppo B=69.15%, incremento rispetto all'a.a. 2020/21: A=+2.23 e B=+2.48), i valori medi pari a 3.30 (**Tabella 2**, gruppo A e gruppo B) evidenziano risultati certamente positivi, leggermente superiori rispetto ai dati ottenuti nell'a.a. 2021/22 (3.26). Questi risultati, oltre a confermare l'efficacia della didattica dei quattro CdS attivati nell'anno accademico 2022/23 dal Dipartimento di Farmacia, evidenziano che l'incremento medio si riferisce ai quesiti di entrambi i gruppi di studenti (gruppo A= 3.33, +0.025; gruppo B=3.28, +0.05).

Per quanto riguarda l'effettivo carico di studio dell'insegnamento rispetto ai CFU assegnati (**domanda B2**), il valore medio è pari a 3.09 (A=3.18; B=3.0) lievemente inferiore (incremento -0.022) a quello ottenuto nel precedente anno accademico per i quattro Corsi di studio del Dipartimento di Farmacia (gruppo A: 3.18; gruppo B: 3.31). L'analogo valore medio (3.18) riferito agli studenti del gruppo A conferma un continuo e proficuo impegno dei Docenti nella revisione dei programmi e nel coordinamento tra insegnamenti inseriti nei singoli piani di studio volto ad aggiornare ulteriormente i contenuti, come suggerito nelle precedenti Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

È da sottolineare che anche i dati del report Almalaurea riferiti ai laureati [253 risposte su 260 laureati (anno 2021: 318 risposte su 327 laureati)] nell'anno 2022 (**Tabella 4**) mostrano che l'88.38% (anno 2021: 88.38%) dei laureati ritiene il carico di studio degli insegnamenti proporzionato alla durata del corso di studio, a conferma di una buona adeguatezza del carico didattico dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Farmacia.

Anche le valutazioni relative alla coerenza tra svolgimento del corso in relazione ai programmi presenti sul sito web (quesito B9, media risposte valide per gruppo A=85.17% con un incremento pari a +2.17; media risposte valide per gruppo B=69.16% con un incremento pari a +2.49), sono decisamente consolidate e positive con valori medi pari a 3.50 (gruppo A) e 3.35 (gruppo B) per i quali si registra un leggero incremento medio solo per il gruppo A rispetto ai corrispondenti valori ottenuti nell'anno accademico precedente (gruppo A: 3.48; gruppo B: 3.35).

È da sottolineare che gli studenti ritengono molto utili le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, attività di laboratorio ecc.) come strumento sia di integrazione delle lezioni e sia di acquisizione di un corretto metodo di ragionamento volto ad assimilare efficacemente gli argomenti trattati. Il giudizio complessivo (quesito B8) è decisamente positivo come evidenziato sia da un lieve incremento (+0.05) della valutazione media che è pari a 3.55 (Gruppo A, 883 risposte valide su 7200 quesiti totali, media a.a. 2021/22 pari a 3.50) e sia dall'elevato numero di insegnamenti/moduli (97.22%, 210 su un totale di 216 per il gruppo A) che presentano una valutazione uguale o superiore a 2.5.

Relativamente al quesito posto agli studenti (gruppo A) dei CdS attivati nell'anno accademico 2022/23 dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 3**) in relazione ad eventuali suggerimenti per il miglioramento della didattica, si evince la necessità di migliorare la qualità del materiale didattico (12.36%, decremento pari a -1.62%) e consegnare in anticipo il materiale didattico (14.84%, decremento pari a -1.8%). Tali risultati indicano, rispetto

ai corrispondenti valori ottenuti nell'anno accademico precedente, un giudizio certamente positivo sulla disponibilità del materiale didattico dei singoli insegnamenti.

I valori medi relativi alle voci: fornire più conoscenze di base (13.09%, incremento pari a +1.24%), eliminare argomenti già trattati (8.61%, decremento pari a -0.42%) ed inserire valutazioni d'esame intermedie nei singoli corsi (15.18%, decremento pari a -2.07%) sono lievemente più positivi a quanto evidenziato nel precedente anno accademico. Se si paragonano i risultati con quelli ottenuti nell'anno accademico 2021/22 (**Tabella 3**) si evidenzia che il lavoro effettuato dai singoli Corsi di Studio ha avuto esito positivo e la qualità della didattica erogata potrà essere migliorata continuando a revisionare i programmi, eliminando argomenti già trattati, inserendo prove d'esame intermedie e riorganizzando la didattica nell'ambito dei semestri, specialmente quelli del 1° anno, cercando di diminuire le criticità relative ai passaggi ad altri Corsi di laurea ma soprattutto al numero di abbandoni al primo anno dei CdS di Farmacia, CTF e Scienze dei prodotti erboristici e della Salute (PES-L).

**Tabella 3:** Suggestioni per il miglioramento della didattica (gruppo A, Graf. 6) per i CdS in (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (n° questionari)	Fornire conoscenze base (%)	Inserire prove intermedie (%)	Migliorare qualità materiale didattico (%)	Fornire in anticipo materiale didattico (%)	Alleggerire carico didattico (%)	Aumentare supporto didattico (%)	Eliminare argomenti già trattati (%)	Migliorare coordinamento con altri insegnamenti (%)
<b>CTF-LM5 (2072)</b>	12.40 (+2.25)	11.15 (-1.33)	13.71 (+2.04)	12.36 (-1.69)	19.06 (+2.65)	7.88 (+0.81)	8.64 (-0.57)	7.77 (+1.60)
<b>FAR-LM5 (2060)</b>	9.61 (-0.60)	12.38 (-1.62)	7.28 (-7.30)	18.83 (-0.77)	16.26 (-3.84)	6.50 (-2.39)	8.69 (-2.07)	7.28 (+0.83)
<b>PES-L (1741)</b>	17.52 (+1.85)	26.25 (+0.21)	15.39 (+1.09)	15.34 (-0.55)	14.82 (-5.14)	10.62 (+1.46)	5.74 (-0.04)	15.39 (+10.77)
<b>WNU-LM (1327)</b>	12.81 (+1.47)	10.93 (-5.53)	13.04 (-2.30)	12.81 (-4.18)	10.62 (-10.79)	5.43 (-3.82)	11.38 (+1.00)	8.29 (+1.03)
<b>Medie a.a. 2022/23</b>	<b>13.085</b> (+1.2425)	<b>15.1775</b> (-2.0675)	<b>12.355</b> (-1.618)	<b>14.835</b> (-1.795)	<b>15.19</b> (-4.28)	<b>7.6075</b> (-0.9875)	<b>8.6125</b> (-0.4205)	<b>9.6825</b> (+2.9795)
Medie a.a. 2021/22	11.8425	17.245	13.973	16.63	19.47	8.595	9.033	6.703

Una valutazione media lievemente più bassa rispetto all'anno accademico precedente (2021/22: 19.47%) è rappresentata dalla percentuale connessa ad alleggerire il carico didattico che, nell'anno accademico 2022/23, è risultata inferiore (-4.28%) e pari a 15.19%. Questo risultato positivo è confermato dall'analisi dettagliata delle valutazioni sul carico di studio (quesito B2) espresse dagli studenti frequentanti nell'anno accademico 2022/23 (gruppo A) che, per i quattro CdS del Dipartimento di Farmacia, evidenzia solo 5 insegnamenti/moduli su 215 (2.33%) con valori inferiori o uguali a 2.5, una percentuale più bassa di quella ottenuta nel precedente anno accademico dove si registravano 7 insegnamenti/moduli su 225 (3.07%) con valori inferiori o uguali a 2.5.

È da sottolineare che tutte le azioni correttive volte a favorire la progressione di carriera degli studenti attuate nei precedenti anni accademici hanno portato a miglioramenti e/o consolidamenti della didattica offerta dal Dipartimento di Farmacia, confermati anche dai dati, decisamente positivi, mostrati nel report annuale Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2022 (**Tabella 4**). In particolare, il 92.70% (decremento -0.45) dei laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea che hanno frequentato; il valore medio di 94.32%, superiore a quanto osservato nel 2021 (+1.26), evidenzia giudizi positivi sui rapporti con i docenti e con gli

studenti mentre un dato (91.83%), lievemente inferiore a quanto osservato nel 2021 (-0.275), esprime soddisfazione sull'organizzazione della Didattica. È da evidenziare che il 76.40% (decremento -1.75) dei laureati si iscriverebbe allo stesso corso di studio del Dipartimento di Farmacia.

**Tabella 4:** Risultati ricavati dal rapporto Almalaurea riferito ai laureati nell'anno 2022 (tra parentesi le variazioni rispetto ai risultati relativi ai laureati dell'anno 2021) in CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (n° risposte/n. laureati)	Media durata anni di studi	Media voto esami	Media voto di laurea	Soddisfazione corso di studio	Soddisfazione media rapporto con docenti e con studenti	Soddisfazione organizzazione Didattica (orari, esami ecc.)	Adeguatezza carico studio	Si iscriverebbe allo stesso corso di studio dell'Ateneo
<b>CTF-LM5 (61/63)</b>	6.2 (+0.20)	26.3 (-0.30)	108.0 (-0.90)	98.4 (+2.80)	97.55 (+7.80)	91.8 (+2.00)	93.5 (+5.30)	82.0 (-0.40)
<b>FAR-LM5 (51/52)</b>	6.7 (+0.20)	25.5 (-0.40)	103.9 (-1.70)	98.8 (+7.50)	96.05 (+0.05)	96.0 (+3.90)	90.2 (+1.30)	86.30 (+3.80)
<b>PES-L (43/44)</b>	5.1 (-0.10)	24.8 (+0.60)	101.4 (+1.30)	93.00 (-1.10)	95.35 (+0.50)	90.7 (-3.40)	79.0 (-4.90)	62.80 (-3.40)
<b>WNU-LM (98/101)</b>	2.7 (0.00)	27.4 (+0.10)	108.4 (-0.70)	80.60 (-11.80)	88.30 (-3.30)	88.80 (-3.60)	90.80 (-1.70)	74.50 (-7.00)
<b>Medie Anno 2022</b>	--	<b>26.00</b> (0.00)	<b>105.425</b> (-0.475)	<b>92.70</b> (-0.45)	<b>94.3125</b> (+1.2625)	<b>91.825</b> (-0.275)	<b>88.375</b> (0.00)	<b>76.40</b> (-1.75)
Medie anno 2021	--	26.00	105.90	93.15	93.05	92.10	88.375	78.15

In merito ai materiali didattici e ausili didattici (**domanda B3**) e attività didattiche integrative (**domanda B8**) gli studenti appartenenti al gruppo A dei CdS in CTF-LM5, FAR-LM5, PES-L e WNU-LM esprimono un giudizio molto positivo (indice di gradimento 90.08%, **Tabella 2**). I materiali e ausili didattici forniti dal docente e le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati e laboratori) sono ritenute utili ed efficaci per l'apprendimento dei singoli argomenti. I dati evidenziano un valore medio di 3.40, lievemente superiore a quanto osservato nell'a.a. 2021/22 (3.34).

I risultati del questionario presentato agli studenti frequentanti nell'a.a. 2022/23 (periodo osservazione maggio 2023-ottobre 2023) permette di formulare una buona valutazione dei servizi erogati dal Dipartimento di Farmacia (**Tabella 5**), anche se il totale dei questionari del gruppo UM (utilizzo di più strutture) pari a 792 risulta decisamente inferiore a quello riportato nel precedente anno accademico (1410). In questo contesto è necessario sottolineare che, mentre nel precedente anno accademico non erano presenti valutazioni da parte di studenti del gruppo UP (utilizzo di almeno una struttura), nell'anno accademico 2022/23 il report mostra un totale di 380 questionari relativi al suddetto gruppo.

In particolare, dai questionari proposti agli studenti (792, gruppo UM: utilizzo di più strutture) emerge un giudizio complessivamente positivo (valore medio pari a 3.18) e i dati mostrano una lieve tendenza positiva rispetto all'a.a. 2021/22 (valore medio pari a 3.15), a conferma di un consolidamento delle valutazioni degli studenti. In particolare, i dati riportati in **Tabella 5**, evidenziano un'analogha valutazione sulle attività di tutorato (S10, 3.25), lievi incrementi del giudizio sulla qualità organizzativa dei Corsi di studio (S12, 3.125, +0.05), sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (S2, 3.15, +0.025) e lievi decrementi sull'adeguatezza dei laboratori (S7, 3.225, -0.025) rispetto alle valutazioni ottenute nell'anno accademico 2021/22 (**Tabella 5**). Un giudizio complessivamente positivo (3.28, +0.068) è espresso dagli studenti sulla qualità degli altri servizi (S3+S9+S11, orario lezioni, esami di profitto, servizi di informazione e orientamento, ruolo dell'Unità didattica, reperibilità informazioni sul sito web). È da sottolineare, inoltre, che il report Almalaurea riferito ai laureati

nell'anno 2022 (**Tabella 4**) mostra giudizi decisamente positivi sull'organizzazione della didattica (appelli esami, orari lezioni...) dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Farmacia. In particolare, il 91.83% (a.a. 2021/22: 92.10%) dei laureati (91.8% per CTF-LM5; 96.0% FAR-LM5; 90.7% per PES-L; 88.8% per WNU-LM) sono complessivamente soddisfatti dell'organizzazione didattica adottata dai singoli Corsi di Studio.

**Tabella 5:** Risultati dei questionari sui servizi (gruppo UM: utilizzo di più strutture, totale questionari 792 un numero decisamente inferiore a quello riportato il precedente anno accademico pari a1410) per i CdS in (CTF-LM5: Chimica e Tecnologia Farmaceutiche; FAR-LM5: Farmacia; PES-L: Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute; WNU-LM: Scienze della Nutrizione Umana).

CdS (UM)	Medie valutazione sulla qualità organizzativa del CdS (S12)	Medie valutazione adeguatezza aule e aule studio (S4 + S5)	Medie valutazione adeguatezza laboratori (S7)	Medie valutazione sull'attività di tutorato svolta docenti o tutors (S10)	Medie valutazione organizzazione complessiva insegnamenti (S2)	Medie valutazione sull'accessibilità delle biblioteche (S6)	Medie valutazione su altri servizi (S3+S9 +S11)
<b>CTF-LM5 (260)</b>	3.10 (0.0)	2.95 (0.0)	3.30 (0.0)	3.20 (-0.10)	3.10 (0.0)	3.10 (+0.10)	3.23 (+0.03)
<b>FAR-LM5 (239)</b>	3.20 (0.0)	3.05 (-0.05)	3.30 (0.0)	3.20 (-0.10)	3.20 (0.0)	3.10 (0.0)	3.37 (+0.14)
<b>PES-L (184)</b>	3.10 (0.0)	3.20 (+0.10)	3.20 (0.0)	3.20 (-0.10)	3.10 (0.0)	3.20 (0.0)	3.20 (0.0)
<b>WNU-LM (109)</b>	3.10 (+0.20)	3.10 (+0.10)	3.10 (-0.10)	3.40 (+0.30)	3.20 (+0.10)	3.20 (+0.20)	3.30 (+0.10)
<b>Medie 2022/23</b>	<b>3.125</b> (+0.05)	<b>3.075</b> (+0.0375)	<b>3.225</b> (-0.025)	<b>3.25</b> (0.0)	<b>3.15</b> (+0.025)	<b>3.15</b> (+0.075)	<b>3.275</b> (+0.0675)
Medie 2021/22	<b>3.075</b>	<b>3.0375</b>	<b>3.25</b>	<b>3.25</b>	<b>3.125</b>	<b>3.075</b>	<b>3.2075</b>

I questionari relativi alle aule in cui sono svolte le attività didattiche (quesito S4: le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? si vede, si sente, si trova posto) e le aule studio (quesito S5: le aule studio sono accessibili e adeguate per capienza e presenza di reti wi-fi?) indicano un lieve incremento del punteggio medio (3.08, +0.04). Un giudizio complessivamente positivo (valutazione media pari a 3.15) è espresso dagli studenti sull'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (quesito S6: le biblioteche sono accessibili e adeguate: orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile?), dati lievemente migliori con quanto osservato nel precedente anno accademico (3.08, **Tabella 5**). Tali valutazioni sono in linea con quelle ricavate dal questionario sulla didattica, riferita ad un periodo di osservazione più ampio (novembre 2022-ottobre 2023), presentato agli studenti del gruppo A relativamente alla **domanda B5-AF** (le aule in cui si svolgono le lezioni in presenza sono adeguate? Si sente, si vede, si trova posto) che, pur evidenziando 5180 risposte valide su 7200 questionari del gruppo A (71.95%; a.a. 2021/22: 43.68%) rileva una valutazione media complessiva pari a 3.35 (**Tabella 6**), lievemente superiore a quanto osservato nel precedente anno accademico (3.25) [CTF-LM5: 3.30 (80.60%); FAR-LM5: 3.40 (82.91%); PES-L: 3.50 (62.32%); WNU-LM: 3.20 (54.03%)].

Un giudizio complessivamente positivo (valutazione media pari a 3.225, -0.025) è espresso dagli studenti (gruppo UM) sull'adeguatezza dei laboratori didattici (quesito S7, **Tabella 5**) e tale risultato è confermato anche dal report Almalaurea 2023 (laureati nell'anno 2023) dove si riporta che il 72.15% (a.a. 2021/22: 73.48%) dei laureati del Dipartimento di Farmacia (64.0% per CTF-LM5; 82.4% FAR-LM5; 83.70% per PES-L; 58.50% per WNU-LM) ritengono adeguate le attrezzature adibite ad altre attività (laboratori, attività pratiche ecc.). È da sottolineare, inoltre, che anche in questo anno accademico gli studenti esprimono un giudizio molto positivo (valutazione media pari a 3.25) sull'attività di tutorato svolto da docenti o tutors (quesito S10, **Tabella 5**), a conferma di quanto questo servizio sia apprezzato e utile ai fini della progressione della carriera degli studenti.

**Tabella 6:** Risultati dei questionari valutazione aule, aule studio e aule informatiche dal report AlmaLaurea 2023 e le medie di valutazione (gruppo A) della domanda **B5-AF** (Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate?)

	<b>CTF-LM5</b> <b>61 su 63 (96.8%)</b>	<b>FAR-LM5</b> <b>51 su 52 (98.10%)</b>	<b>PES-L</b> <b>43 su 44 (97.7%)</b>	<b>WNU-LM</b> <b>98 su 101 (97.0%)</b>
Le aule sono sempre, quasi sempre o spesso adeguate	52.2% (+6.90)	66.00% (+24.10)	66.5% (+0.80)	57.0% (-0.20)
Gli spazi dedicati allo studio individuale sono presenti e adeguati	37.0% (-3.70)	41.50% (+8.80)	71.40% (+8.70)	51.20% (-6.50)
Gli spazi dedicati allo studio individuale sono presenti ma inadeguati	63.0% (+3.70)	58.50% (-8.80)	28.60% (-8.70)	48.80% (+6.50)
Le postazioni informatiche non sono presenti o presenti in maniera inadeguata	88.4% (+20.8)	75.90% (-5.90)	51.00% (+6.80)	66.5% (+1.00)
<b>Medie anno 2023</b>	<b>60.15%</b> (+6.875)	<b>60.475%</b> (+4.55)	<b>55.725%</b> (+3.00)	<b>55.875%</b> (+0.20)
Medie anno 2022	53.275%	55.925%	52.725%	55.675%
<b>(B5-AF):*</b> Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate? (si vede, si sente, si trova posto a sedere)	<b>3.30</b> (0.00)	<b>3.40</b> (0.00)	<b>3.50</b> (+0.30)	<b>3.20</b> (-0.10)

\* Medie di valutazione del gruppo A presenti nel questionario studenti sulla didattica a.a. 2022/23

Dall'anno accademico 2014/15, l'Ateneo ha introdotto un sistema che rende la compilazione dei questionari sulla didattica un requisito necessario all'iscrizione online all'appello di esame. Questa nuova metodologia di rilevazione ha aumentato il numero di questionari compilati dagli studenti. Tuttavia, in non pochi casi, la compilazione dei questionari avviene al momento dell'iscrizione all'esame e non nell'ultima parte di svolgimento dei corsi, come auspicato anche dal Presidio della Qualità. Ciò può pregiudicare l'acquisizione di giudizi pienamente pertinenti ed eventualmente limitare il numero di questionari acquisiti. In questo contesto la Commissione ritiene importante portare all'attenzione l'andamento del numero totale dei questionari (gruppo A + gruppo B) relativi alle valutazioni di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia (**Tabella 7**).

**Tabella 7:** Andamento del numero totale questionari (gruppo A + gruppo B) relativi alle valutazioni di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia

<b>Anno accademico</b>	<b>Totale questionari (A + B)</b>	<b>Gruppo A (n° questionari)</b>	<b>Gruppo B (n° questionari)</b>	<b>% gruppo B</b>
<b>2015/16</b>	9490	7721	1769	18.64%
<b>2016/17</b>	10230	8890	1349	13.19%
<b>2017/18</b>	12004	10172	1832	15.26%
<b>2018/19</b>	13035	10847	2188	16.79%
<b>2019/20</b>	11573	9846	1727	14.92%
<b>2020/21</b>	11331	9601	1730	15.27%
<b>2021/22</b>	10198	8574	1624	15.92%
<b>2022/23</b>	9051	7200	1851	20.46%

I dati mostrano, come già sottolineato nelle sezioni 2, che ad una progressiva diminuzione dei questionari del gruppo A si accompagna un aumento dei questionari del gruppo B. In particolare, se si analizza le percentuali dei questionari gruppo B, nell'anno a.a. 2022/23 tale percentuale (20.46%) è addirittura superiore a quella ottenuta nell'a.a. 2015/16 (18.64%). La Commissione ritiene importante valutare l'efficacia del metodo di

rilevazione attuato fino ad oggi, anche a livello di Ateneo, per proporre eventuali metodologie più efficaci e permettere una valutazione dei corsi coerentemente con l'anno accademico frequentato (gruppo A).

**Sezione 3B: analisi complessiva articolata in termini di punti di forza e aree di miglioramento per tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Farmacia e valutazioni di carattere generale.**

Nel complesso l'analisi dei questionari sulla didattica del gruppo A riferiti agli insegnamenti di tutti i CdS del Dipartimento di Farmacia mostra un consolidamento e, spesso, un miglioramento della buona coerenza tra svolgimento dei corsi e programmi ufficiali, della chiarezza e dell'efficacia dei docenti nella presentazione degli argomenti. L'analisi evidenzia anche giudizi decisamente positivi su puntualità, presenza dei docenti alle lezioni, agli orari di ricevimento e alla loro disponibilità a chiarimenti e spiegazioni. Inoltre, gli studenti esprimono un giudizio decisamente positivo sull'interesse per gli argomenti trattati nei singoli corsi di insegnamento e sull'utilità delle esercitazioni e attività di laboratorio come strumento di integrazione delle lezioni.

La Commissione Paritetica invita tutti i CdS e l'unità didattica del Dipartimento di Farmacia a potenziare e/o verificare modalità alternative più efficaci (oltre a pubblicare avvisi sul sito web e/o idonee bacheche, inviare e-mail informative agli studenti) volte a pubblicizzare tutti i servizi che vengono offerti agli studenti per agevolare la progressione della loro carriera (servizio di tutorato alla pari, studenti counseling ecc., seminari, progetti speciali per la didattica).

La Commissione Paritetica continua ad evidenziare la carenza cronica di spazi del Dipartimento di Farmacia da dedicare alla didattica (aule, aule studio e laboratori distinti tra discipline chimiche e biologiche) e auspica una possibile soluzione da parte dell'Amministrazione centrale. In particolare, si auspica sia interventi più efficaci e veloci volti a risolvere problematiche inerenti al sistema di videoproiezione presente nelle aule e sia ad una manutenzione più efficace delle stesse (sedute non agibili ecc.), come si evince anche dai commenti liberi presenti nel questionario di valutazione degli studenti.

Allo scopo di migliorare la compilazione della scheda VALUTAMI dei singoli insegnamenti, al fine di renderla un utile strumento di consultazione per lo studente, il Presidio della Qualità del nostro Ateneo si è prodigato per inviare, alcuni mesi fa, un vademecum con spunti esemplificativi per guidare il docente nella corretta interpretazione e compilazione degli indicatori di Dublino. Pertanto, la CPDS propone di sensibilizzare i docenti alla consultazione di detto documento e alla compilazione dei loro registri attraverso comunicazione da parte dei Delegati della Qualità in seno ai CdS.

Inoltre, la CPDS rileva dall'analisi della relazione del CAI del Dipartimento che la mobilità incoming/outgoing rappresenta ancora un punto critico per alcuni CdS e dovranno essere realizzate azioni volte a stimolare la partecipazione di studenti ai programmi Erasmus. La CPDS propone di organizzare incontri fra gli studenti ed il referente per l'internazionalizzazione dei CdS al fine di diffondere la conoscenza dei programmi Erasmus. Inoltre, occorre promuovere la disponibilità di borse di studio e possibilmente stabilire nuove convenzioni, così da dare slancio alla mobilità internazionale.

Infine, va sottolineato che il Dipartimento di Farmacia offre ai propri studenti: un corso di formazione sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro propedeutico all'attività di tirocinio e/o di tesi di laurea. Il corso è istituito sulla base degli accordi tra Stato, Regioni e Province del 21 dicembre 2011 ed ha, al suo interno, i contenuti previsti dalle normative. È inoltre previsto un test finale di verifica ed un questionario anonimo sull'utilità del corso, la capacità del docente e la completezza del materiale didattico. Dall'analisi del suddetto questionario si evince un significativo gradimento da parte degli studenti di tutti i CdS.

In particolare, per i singoli corsi di studio del Dipartimento:

***Corso di Laurea Magistrale in Chimica e Tecnologia Farmaceutica (CTF-LM5)***

I punti di forza del corso di laurea magistrale in CTF-LM5 sono rappresentati senza dubbio dalla permanenza degli studenti nel corso di studio, dalla contenuta percentuale di abbandoni, dalla consistente percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, dalla valutazione degli

insegnamenti da parte degli studenti frequentanti, nonché dalle percentuali di laureati occupati ad un anno ed a tre anni dal conseguimento del titolo. È inoltre da valutare molto positivamente il ciclo di seminari che viene organizzato annualmente con i laureati e con i rappresentanti del mondo del lavoro, che riscuote ampio successo e consenso tra gli studenti e che favorisce un reale incontro con il mondo del lavoro. Costituiscono invece punti di debolezza del corso l'internazionalizzazione, la progressione delle carriere degli studenti e la scarsa attrattività del CdS.

In relazione al primo aspetto va senz'altro evidenziato che il CdS sta moltiplicando in questi anni gli sforzi per incentivare la partecipazione dei propri studenti ai programmi internazionali, partecipazione che possa concludersi ed essere registrata in tempo utile per i relativi indicatori ANVUR. Si ricorda tuttavia che non esistono in altri paesi percorsi formativi analoghi a quello del CdS e quindi la possibilità di esperienze all'estero si riduce inevitabilmente alla copertura dei crediti a scelta e/o tesi (IV e V anno), impattando verosimilmente sul riconoscimento dei crediti in tempo utile.

In relazione invece alla progressione delle carriere degli studenti nel Consiglio del CdLM di novembre 2023 è stato approvato un nuovo regolamento che punta ad alleggerire, il più possibile, il primo anno ed il primo semestre del secondo anno. Non solo: visto che un numero non trascurabile di matricole entra con gli scorrimenti durante il primo semestre del I anno e in non pochi casi con debiti formativi in alcune materie di base, nel corrente anno accademico i tutorati recupero debiti sono stati spalmati fino a tutto il mese di gennaio, al fine di assicurare a questi studenti di poter fruire di un supporto più prolungato ed efficace alla preparazione di base. I risultati di queste azioni correttive saranno costantemente monitorati nel corrente anno accademico.

Non si evidenziano invece proposte da parte del CdS per migliorarne l'attrattività, se non un miglioramento della visibilità del CdS sui siti web ufficiali: la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni è, da alcuni anni, significativamente inferiore al dato nazionale, ma soprattutto alla media dell'area geografica. Il CdS dovrebbe quindi valutare la possibilità di realizzare una riforma più strutturale ed organica del corso di laurea magistrale (anche aggiornando l'impostazione e i programmi dei singoli insegnamenti e potenziando l'attività e le attrezzature di laboratorio) che possa consentire di offrire alle matricole un percorso di studio fortemente caratterizzato e riconoscibile rispetto alle altre offerte didattiche regionali e nazionali.

### ***Corso di Laurea Magistrale in Farmacia (FAR-LM5)***

Per il corso di laurea magistrale in FAR-LM5 costituiscono punti di forza la percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo, la valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea così come quella dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Rappresentano invece punti di debolezza tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione e la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni. A questo proposito, bisogna tuttavia rilevare che il corso di studio ha da pochi anni attuato una modifica ordinamentale che prevede l'attivazione di 5 nuovi indirizzi relativamente ai corsi a scelta, che potrebbero influenzare positivamente nei prossimi anni l'attrattività del corso stesso.

Il CdS non ha evidenziato proposte ed azioni specifiche per migliorare i parametri relativi all'internazionalizzazione. È necessario, tuttavia, che si continui l'attività di monitoraggio dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri. Il corso di studio presenta inoltre criticità sulla percentuale di abbandoni e sulla progressione delle carriere degli studenti. In relazione a quest'ultimo aspetto, il Consiglio del CdS ha approvato un nuovo regolamento che punta ad alleggerire, il più possibile, il primo semestre del primo anno. Inoltre, visto che un numero non trascurabile di matricole entra con i numerosi scorrimenti durante il primo semestre del I anno e, in non pochi casi, con debiti formativi in alcune materie di base, nel corrente anno accademico i tutorati recupero debiti sono stati spalmati fino a tutto il mese di gennaio, al fine di assicurare a questi studenti di poter fruire di un supporto più prolungato ed efficace alla preparazione di base. I risultati di queste azioni correttive saranno costantemente monitorati nel

corrente anno accademico. Si suggerisce al corso di studio di valutare, dopo un triennio di attività, l'efficacia dei 5 nuovi indirizzi relativi ai corsi a scelta.

#### ***Corso di Laurea in Scienze dei Prodotti erboristici e della Salute (PES-L)***

Il corso di laurea in PES-L evidenzia correttamente come punti di debolezza il numero CFU acquisiti all'estero dagli studenti in corso e la percentuale di studenti che prosegue la propria carriera al secondo anno in altro CdS dell'Ateneo, a dimostrazione che, come più volte sottolineato dal corso di studio, una significativa percentuale di studenti accede al corso di laurea in attesa di maturare altre scelte universitarie. Il CdS sottolinea adeguatamente come punti di forza la valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti, il numero degli immatricolati ed il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea.

Il CdS sta effettivamente monitorando la progressione delle carriere degli studenti del I anno e nei Consigli del 15 giugno e del 30 ottobre scorso ha indicato alcune specifiche azioni correttive:

- nel tentativo di raggiungere una più equilibrata distribuzione, in termini sia di CFU che di ore di lezione, nei due semestri del primo anno, che possa consentire agli studenti del primo anno un più efficace raggiungimento degli obiettivi formativi, è stata elaborata la modifica del piano di studi relativamente al primo anno per gli immatricolati nell'a.a. 2023/2024;
- potenziamento dell'attività di tutorato, con l'istituzione di figure tutor che sostengano gli studenti nella preparazione degli esami del primo anno di corso mediante l'organizzazione di ricevimenti/gruppi di lavoro organizzati nel periodo finale del semestre o in vicinanza delle prove di esame, in orari flessibili e anche utilizzando la modalità da remoto in modo da facilitare la partecipazione degli studenti lavoratori; l'obiettivo è sempre quello di coadiuvare lo scorrimento delle carriere degli studenti del primo anno.

Il CdS non ha evidenziato proposte ed azioni specifiche per migliorare i parametri relativi all'internazionalizzazione. È necessario, tuttavia, che si continui l'attività di monitoraggio puntuale e continuo dei percorsi di partecipazione dei propri studenti ad esperienze di studio e/o tirocinio/tesi all'estero, anche richiedendo procedure più snelle e favorendo il maggior riconoscimento possibile dei crediti acquisiti in paesi esteri.

#### ***Corso di Laurea Magistrale in Scienze della nutrizione umana (WNU-LM)***

I punti di forza del corso di laurea magistrale in WNU-LM sono rappresentati dalla valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti frequentanti e da un'elevata percentuale di studenti del I anno laureati in altro Ateneo, a dimostrazione dell'attrattività dell'offerta didattica, che è ulteriormente confermata dall'alta percentuale sia di laureati che si iscriverebbero di nuovo al corso di studio che di studenti che proseguono al II anno nel corso stesso. Costituiscono invece punti di debolezza il rapporto tra studenti e docenti del corso (in buona parte determinato da un numero di studenti in ingresso piuttosto elevato e dalla presenza sia di docenti inquadrati come RTD che di docenti esterni, previsti con l'obiettivo di rendere la didattica erogata maggiormente professionalizzante ed orientata verso le esigenze del mondo del lavoro) e tutti i parametri relativi all'internazionalizzazione, anche se questi dati appaiono critici solo per quest'ultimo anno di osservazione e quindi il risultato negativo potrebbe essere dovuto alle caratteristiche della specifica coorte di studenti osservata. È opportuno comunque monitorare questo dato nel corso dei prossimi anni, allo scopo di mettere in atto specifiche azioni correttive qualora si consolidi questa tendenza.

Va inoltre evidenziato che è poco soddisfacente la progressione delle carriere dal I al II anno degli studenti iscritti. Si sottolinea tuttavia che, dal momento che gli studenti possono iscriversi a CdS durante tutto il primo anno di corso, è ragionevole ritenere che la lenta progressione delle carriere al primo anno sia da attribuire a questa particolare dinamica delle iscrizioni. Del resto, l'avvio di carriera rallentato non si ripercuote negativamente sui tempi di conseguimento del titolo che, al contrario, sono decisamente soddisfacenti.

Si sottolinea che l'ordinamento del corso di studio è stato interamente rivisto nell'anno accademico 2023/24, e con l'occasione il carico didattico del I anno di corso è stato parzialmente ridotto allo scopo di favorire la progressione delle carriere degli studenti in ingresso. L'efficacia di tale modifica ordinamentale dovrà essere

attentamente monitorata dal corso di studio negli anni successivi, così come è opportuno che sia attentamente considerata la dinamica delle iscrizioni ai due nuovi curricula, anche al fine di apportare eventuali modifiche regolamentari che possano migliorare ulteriormente l'offerta formativa proposta.